Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"
Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa
tel.: 050 20036 fax: 050 29220
http://www.liceodini.it/
pips02000a@istruzione.it

Esame di Stato 2018/2019

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez. L

Indirizzo: SCIENTIFICO

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
1.1 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica
1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario
1.3 Presentazione e storia della classe

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO
2.1 Obiettivi formativi trasversali
2.2 Metodologie e strategie per l'apprendimento
2.3 Ambienti di apprendimento: strumenti/Spazi/Tempi
2.4 Valutazione degli apprendimenti
2.5 Credito scolastico
2.6 Verifiche e valutazioni effettuate in preparazione all'esame di Stato
2.7 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di recupero/Potenziamento
2.8 Osservazioni sulla preparazione della classe all'Esame di Stato

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)
3. 1 Caratteristiche generali del progetto di scuola
3. 2 Particolarità dei singoli percorsi

4. CITTADINANZA E COSTITUZIONE
4.1 Indicazione dei temi trattati

5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE
5.1 Prima prova
5.2 Seconda prova

6. ALLEGATI
6.1 Relazioni e percorsi effettivamente svolti

1.1 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
TERRENI FRANCESCO	IRC/Att.alternativa	Sì	Sì	Sì
	Attività alternativa all'IRC			
VEROLA Maria Letizia	Italiano	Sì	Sì **	Sì
VEROLA Maria Letizia	Latino	Sì	Sì	Sì
BIMBI PAOLO	Storia*	Sì	Sì	Sì
BIMBI PAOLO	Filosofia*	Sì	Sì	Sì
GITTO OLIVIA MIRELLA	Lingua straniera (INGLESE) ***	Sì	Sì	Sì
MIGLI ELISABETTA	Matematica*	Sì	Sì	Sì
MIGLI ELISABETTA	Fisica*	Sì	Sì	Sì
GINI STEFANIA	Scienze	Sì	Sì	S'
PELLIZARI ANTONIO	Disegno e Storia dell'Arte*	Sì	Sì	Sì
GUERRIERI LUCIA	Scienze motorie	Sì	Sì	Sì

* Commissari interni

** La Prof.ssa Verola è stata assente nel pentamestre della classe quarta, da febbraio a fine anno scolastico ed è stata sostituita dalla Prof.ssa Bianca Balducci.

*** Coordinatrice e Tutor classe ex-ASL

1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario

In accordo con i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio responsabile della libertà, al rispetto delle diversità. A tal fine il liceo assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità e l'educazione alla parità tra i sessi nell'ottica di prevenire le violenze di genere e tutte le discriminazioni. Sul piano culturale, mira alla preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze, abbia ricevuto una preparazione di qualità anche nell'ambito umanistico, avendo modo di acquisire nel tempo la piena consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi e risultando in grado di proseguire gli studi in qualunque settore, in una prospettiva di formazione permanente e ricorrente. La scuola ribadisce l'impegno a utilizzare le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui riuscirà a disporre per offrire alle proprie studentesse e ai propri studenti elevati livelli di istruzione e solide competenze, mediando opportunamente fra tradizione e innovazione.

Insegnamenti obbligatori	**I biennio**		**II biennio**		**V anno**
Lingua e lett. Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica**	3	3	3	3	3
Scienze Naturali ** (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e St. Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	28	28	30	30	30

*Lingua Inglese o Francese (sezione C) o Tedesca (sezione A). Nel 2° biennio e 5° anno della sezione C di Francese (ESABAC) le ore di lingua straniera sono 4.

** Nelle classi prime e seconde è stata aggiunta un'ora di Fisica.

1.3 PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe 5L è composta da 27 alunni (18 maschi e 9 femmine) che risultano iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso. Nel corso del triennio il quadro non è sostanzialmente mutato fatta eccezione per una studentessa che si è trasferita ad altro istituto al 4° anno.

Il gruppo classe così formato si è progressivamente confrontato con l'urgenza di acquisire un metodo di studio efficace che consentisse di consolidare le competenze e i contenuti proposti dalle varie discipline avviando al contempo un percorso di consapevolezza volto ad un impegno più attivo . Il lavoro svolto dai docenti, tuttavia, non si è tradotto per tutti in partecipazione attiva che consentisse di sviluppare una opportuna capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti assimilati, anche per la difficoltà a gestire il carico di lavoro, percepito dalla maggior parte degli studenti come abbastanza gravoso.

Spesso, infatti, un metodo di lavoro inadeguato e un impegno poco sistematico , finalizzato di volta in volta al superamento delle singole verifiche non ha favorito il processo di evoluzione sperato . A questo ha anche contribuito la difficoltà ad adeguarsi a nuove strategie didattiche e alle richieste dei docenti. Da sottolineare, inoltre, che gli elementi di eccellenza presenti hanno esercitato solo in parte una funzione trainante anzi spesso si sono adeguati ai livelli di partecipazione della maggioranza e questo, negli anni, ha influito sulla qualità del lavoro in classe.

La caratteristica peculiare della classe, fatte le dovute eccezioni, è stata un'attenzione non sempre accompagnata da curiosità, passione, voglia di approfondire e quindi di intervenire per dare un contributo attivo alla lezione. Tuttavia, se guidata, la classe ha eseguito i compiti che le sono stati assegnati, ma se lasciata all'iniziativa personale non sempre è stata capace di operare scelte autonome e giungere ad elaborazioni personali.

Gli esiti del percorso di crescita sia sul piano comportamentale che quello del metodo di studio sono stati perciò non omogenei e hanno portato il Consiglio di classe a rivedere in parte gli obiettivi e i contenuti fissati. I livelli di preparazione cui gli allievi sono pervenuti sono diversificati in relazione alle differenze di attitudini, interessi e impegno nello studio.

Nella classe, infatti, si distingue un gruppo costituito da alunni solidi nelle competenze e nell'organizzazione del lavoro, assidui nella frequenza scolastica e nello studio, che hanno puntato su uno studio attento, forse non sempre critico ma sicuramente serio. Un piccolo gruppo presenta una preparazione non del tutto omogenea derivante in parte da una preparazione di base più fragile e un'organizzazione del lavoro poco efficace ma che è riuscito tuttavia a raggiungere una conoscenza migliore rispetto ai livelli rilevati in partenza mentre un ristretto numero di alunni hanno lavorato in modo discontinuo per la maggior parte delle materie e comunque solo in vista delle verifiche.

Di contro gli alunni si sono sempre dimostrati interessati ad attività extra curricolari partecipando a diversi progetti organizzati dalla scuola .

La quasi totalità degli alunni ha seguito con regolarità le lezioni e l'atteggiamento nei confronti dei docenti, dei compagni e dell'ambiente scolastico è stato rispettoso come pure in occasione di gite scolastiche o lezioni fuori sede

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

2.1 Obiettivi formativi:

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione 12) definizione di un sistema di orientamento.

2.2 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe ribadisce come fondamento metodologico la centralità dello studente nei processi di apprendimento. L'attività didattica, nel suo insieme, intende trasmettere allo studente il senso dell'unitarietà del sapere, attraverso:

- l'equilibrato approfondimento delle discipline tanto sul versante scientifico quanto su quello umanistico;
- il ricorso sistematico ad un approccio interdisciplinare sia dal punto di vista dei contenuti sia da quello degli strumenti comunicativi e dei linguaggi utilizzati;
- l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti;
- il ricorso al laboratorio come luogo di lavoro in comune tra docenti e studenti, di discussione e progettazione collettiva e come complesso di attrezzature con cui è possibile preordinare da parte dei docenti, e sperimentare da parte degli studenti, le procedure di verifica induttiva e deduttiva dei contenuti della disciplina;
- l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca al termine dei quali egli è posto nella condizione di produrre quanto ha acquisito, e di interagire con ambiti ed interlocutori più ampi e variegati di quelli scolastici in occasioni quali incontri pubblici, lezioni, conferenze, spettacoli teatrali organizzati dall'Istituto.

La scuola guarda alla persona dello studente nella sua identità, con i suoi ritmi di apprendimento e le sue peculiarità cognitive ed affettive al fine di agevolarne l'acquisizione piena delle competenze previste dal percorso di istruzione. Essa, inoltre, promuove iniziative volte a valorizzare l'eccellenza.

Per quanto sopra sono state utilizzate le seguenti metodologie:

☐ Lezione frontale o interattiva
☐ Lavoro di gruppo
☐ Attività laboratoriale per le lingue, l'informatica, la fisica, la biologia, la chimica e le scienze della terra
☐ Utilizzo guidato di riviste, libri, sussidi audiovisivi
☐ Lezioni fuori sede
☐ Visite guidate
☐ Partecipazione ai progetti del Liceo
☐ Compito “autentico”
☐ Sviluppo di attività e progetti personali
☐ Pratica laboratoriale

2.3 Ambienti di apprendimento: strumenti/Spazi/Tempi

DISCIPLINA	**AUTORE - TESTO/I UTILIZZATO/I**	**EDIZIONE**
I.R.C.	PAJER:*RELIGIONE*-VOL. UNICO IN ALLEGATO FASCICOLO CIOTTI, *Non lasciamoci rubare il futuro*	SEI
Italiano	LUPERINI CATALDI MARCHIANI MARCHESE *PERCHE' LA LETTERATURA LEOPARDI* *PERCHE' LA LETTERATURA NATURALISMO, SIMBOLISMO E AVANGUARDIE (DAL1861 AL 1925)* *PERCHE' LA LETTERATURA MODERNITA' E CONTEMPORANEITA'1⁄2 (DAL1925 AI GIORNI NOSTRI)*	PALUMBO
Latino	DIOTTI DOSSI SIGNORACCI *NARRANT 3 LETTERATURA, ANTOLOGIA, CULTURA LATINA*	SEI
Storia*	DE BERNARDI GUARRACINO *EPOCHE vol 2 e 3*	B.MONDADORI
Filosofia*	ABBAGNANO FORNERO BURGHI *RICERCA DEL PENSIERO vol 2 e 3*	PARAVIA
Lingua straniera (INGLESE)	Spiazzi, Tavella, Layton, *Performer-Culture and Literature 2, The Nineteenth Century in Britain and America* Spiazzi, Tavella, Layton, *Performer-Culture and Literature 3, The Twentieth Century and the Present*	ZANICHELLI

Matematica*	BERGAMINI MASSIMO BAROZZI GRAZIELLA *MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA 2 ED. - 2 CONFEZIONE 4 CON TUTOR (LDM) VOL. 4A + VOL. 4B MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA 2 ED. - 3 VOLUME 5 (LDM)*	ZANICHELLI
Fisica*	AMALDI UGO *AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI BLU (L') 2ED - VOLUME 2 (LDM) ONDE, CAMPO ELETTRICO E MAGNETICO* *AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI BLU (L') 2ED - VOLUME 3 (LDM) INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE, RELATIVITÃ E QUANTI* *AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI.BLU 2ED. VOL. 1 MULTIMEDIALE (LDM)*	ZANICHELLI
Scienze(Biologia,Chimica)	CURTIS HELENA BARNES SUE N. : *INVITO ALLA BIOLOGIA 6ED. A (LIBRO+ONLINE)* BRADY JAMES E SENESE FRED : *CHIMICA U - 2ED. DI CHIMICA: MATERIA E SUE TRASFORMAZION CON CHEMISTRY IN ENGLISH*	ZANICHELLI
Scienze motorie	Del Nista-Tasselli: *Il corpo e i suoi linguaggi*	D'ANNA

2.4 Valutazione degli apprendimenti

L'attribuzione del voto, in sede di scrutinio interperiodale (dicembre) e finale (giugno), avviene su proposta dei singoli docenti e successiva approvazione del Consiglio di classe, e scaturisce dai seguenti parametri:
1. grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali; 2. progressi rispetto ai livelli di partenza; 3. partecipazione e impegno; 4. esito delle attività di sostegno e di recupero; 5. regolarità della frequenza; 6. livello culturale globale.

2.5 Verifiche e valutazioni effettuate in preparazione all'esame di Stato

Simulazioni I prova nazionale data 19/02/2019 - data 26/03/2019

Esiti delle due simulazioni di prima prova:

	presenti	Alunni per tipologia (A, B, C)		
		A	B	C
Prima simulazione (19/2)	26 su 27	2 alunni	20 alunni	4 alunni
Seconda simulazione (26/3)	27 su 27	4 alunni	18 alunni	5 alunni

Simulazioni II prova nazionale data 28/02/2019 - data2/04/2019

Per la valutazione delle prove scritte d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

2.6 Credito scolastico

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali (D.lgs.n..62.del.13.04.2017.art..15), in conformità.con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (v..O.M..205/2019,.art..8) vengono.considerati:

1)la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale; 2) altri elementi valutativi:

a) l'assiduità della frequenza scolastica; b) l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo; c) l'IRC, le attività alternative e quelle complementari, nonché i crediti formativi.

Nell'ambito della banda di oscillazione prevista si attribuisce il punteggio inferiore nel caso di differenza minore o uguale a 0,5 tra la media dei voti e la sua parte intera; in presenza di almeno due degli altri elementi valutativi, si può attribuire il punteggio superiore anche nel caso in cui la differenza tra la media dei voti e la sua parte intera sia minore o uguale a 0,5.

2.7 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari , attività di Potenziamento

Nei vari anni, gli alunni si sono impegnati nel laboratorio teatrale, nella Settimana Scientifica, attività sportive, Olimpiadi e in tutte le conferenze/incontri/visite guidate proposti dai vari insegnanti nell'ambito delle loro attività disciplinari. In particolare In terza la classe ha partecipato con profitto al progetto valido per l'alternanza scuola lavoro Diritti e Responsabilità che allora aveva come tema l'ecologia integrale della Laudato Si' di papa Francesco e i 17 obiettivi Onu per il 2030 per uno sviluppo sostenibile.
Ha inoltre effettuato insieme ad altre classi del Liceo Dini la marcia Perugia Assisi dell'ottobre 2016 mostrando interesse per le tematiche proposte e le esperienze fatte.

In quarta la classe ha partecipato ad un viaggio d'istruzione in Provenza finalizzato a consolidare ed approfondire le conoscenze e le competenze previste dalla programmazione didattico-disciplinare ed inoltre a sviluppare competenze socio-relazionali e favorire la relazione tra pari. In tal modo, attraverso visite di musei e di siti di interesse artistico-culturale, gli alunni hanno potuto discutere tra loro e con l'insegnante di Storia dell'Arte, riflettere e condividere opinioni approfondendo argomenti che, in classe, erano stati oggetto di studio ovvero le seguenti correnti artistiche: impressionismo, postimpressionismo e cubismo.

Sempre nel corso del quarto anno si è svolta in classe una palestra propedeutica di dibattito argomentato in preparazione del torneo interno di "debate" (progetto "Debate al Dini") con la collaborazione di un esperto esterno (Franco Farina, drammaturgo e regista, già docente di Comunicazione pubblica, sociale e d'impresa alla Facoltà di Scienze della Comunicazione di Pisa). Si rimanda per i dettagli alla relazione di Italiano.

Tutta la classe ha partecipato in quinta all'edizione 2019 del Premio Asimov per la divulgazione scientifica bandito per le scuole di istruzione superiore dall'Istituto Italiano di Fisica Nucleare (INFN) in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute . L'attività di lettura individuale, discussione in classe, stesura individuale della recensione è stata certificata come attività di ASL dall'INFN per tutti gli studenti della classe. Hanno ricevuto una menzione di merito cinque studenti di questa classe, gli alunni: DI LUPO, GRANIERI, FICINI, MICHELETTI, PATALANO. Si rimanda per i dettagli alla relazione di Italiano.
L'alunno SALVADORI ha partecipato al "Corso di formazione di base al dibattito regolamentato-Protocollo World Schools Style" organizzato dal liceo Leonardo da Vinci di Villafranca (MS) a Pisa nei giorni 10 e 11 dicembre 2018 per la selezione regionale delle Olimpiadi di Debate. Il corso, che si è tenuto a nel nostro liceo a Pisa nei giorni 10 e 11 dicembre 2018, è certificato anche come attività di ASL.
Tutta la classe in quinta si è recata al Teatro Verdi di Pisa in occasione della stagione lirica per l'esecuzione della "Lucia di Lammermoor" di Gaetano Doninzetti (16 gennaio 2019).

Qui, riepilogati in modo schematico, gli approfondimenti tematici effettuati nel triennio con l'insegnante di Storia e Filosofia:

Tipologia	Oggetto
Approfondimenti tematici A.S. 2016-17	Incontro con Andra e Tatiana Bucci testimoni di Auschwitz
SOFIA- L a Filosofia in Festa Pietrasanta	
A.S. 2017-18	SOFIA- L a Filosofia in Festa Pietrasanta
A.S 2018-19	SOFIA- L a Filosofia in Festa Pietrasanta
A. S 2018-19 Progett	SNS e Scuola Sant'Anna, Progetto Il ritorno della razza, coordinatore prof Saulle Panizza (Scuola Sant'Anna Video: Le leggi razziali e io penso che … (gli stereotipi, oggi)
SOFIA- L a Filosofia in Festa Pietrasanta	

2.8 Osservazioni sulla preparazione della classe all'Esame di Stato

Osservazioni a proposito della prima prova

Sono state svolte entrambe le simulazioni proposte dal MIUR, in occasione delle quali sono stati sperimentati due set distinti di griglie di valutazione elaborate in seno al Dipartimento di Lettere. Dopo una ampia discussione, l'orientamento prevalente è andato su uno dei due set. Per quanto riguarda le tracce proposte: in autunno si erano rincorse le ipotesi sulla impostazione effettiva della tipologia B, lasciando spazio all'opinione che le richieste di analisi della struttura argomentativa sarebbero state più incisive e precise. Pur apprezzando i testi che sono stati proposti nelle due simulazioni, registriamo con rammarico che le consegne sono state generiche e in alcuni casi spiazzanti. Per quanto riguarda la valutazione degli elaborati: pur condividendo le premesse del Documento di lavoro del MIUR sugli elementi da valutare negli elaborati in generale e nello specifico, in seno al Dipartimento, nel predisporre le griglie di valutazione sulla base di queste indicazioni, avevamo concluso che di fatto c'erano margini troppo ampi di discrezionalità sul peso da attribuire ad ogni indicatore e ai suoi descrittori di fascia, oltre a lamentare la difficoltà di gestire l'incongruenza e/o l'inadeguatezza di alcuni indicatori specifici (soprattutto nella tipologia A e nella tipologia C).

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

3. 1 Caratteristiche generali del progetto di scuola

Finalità dell'alternanza scuola-lavoro

(Guida Operativa MIUR 5 ottobre 2015)

All'interno del sistema educativo del nostro paese l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica per :

a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;

e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Monte ore

La legge 107/2015 ha introdotto l'obbligo di effettuare almeno 200 ore di alternanza scuola-lavoro nel triennio del Liceo. Con la legge 145/2018 il monte ore previsto per il Liceo è stato ridotto a 90 ore.

Modalità di svolgimento e caratteristiche del percorso triennale

Il Liceo Dini ha offerto ai propri studenti la possibilità di svolgere un' attività di Alternanza Scuola-Lavoro che non consistesse semplicemente nell'espletamento di una norma di legge, ma fosse configurata come integrazione e supporto all'orientamento in uscita, inserendo gli studenti in contesti di ricerca e lavoro che fossero utili nella scelta del futuro percorso di istruzione universitaria o di formazione professionale.

Nel corso del triennio 2015-2018, considerato il piano di studi della scuola e le numerose attività complementari con cui essa già arricchisce la propria offerta formativa nei mesi di attività didattica, il Liceo Dini ha scelto di fare svolgere ai ragazzi l'Alternanza Scuola-Lavoro durante la pausa estiva, con qualche eccezione per progetti specifici o nei periodi di sospensione didattica, implicando un non indifferente

impegno aggiuntivo a carico degli studenti. La progettazione dei percorsi di ASL è stata in seguito progressivamente integrata alla programmazione curricolare anche nei tempi, prevedendo per il 2018-2019 attività di tirocinio anche nel corso dell'anno scolastico. Tuttavia, la quasi totalità degli studenti candidati all'Esame di Stato 2019 ha svolto e completato la propria attività di ASL negli anni di terza e di quarta.

Formazione obbligatoria sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

Nel corso del terzo anno gli studenti hanno svolto la formazione di base di 4 ore con il RSPP del Liceo Dini.

Articolazione del percorso di alternanza scuola-lavoro e soggetti ospitanti esterni

Gli studenti del Liceo Dini hanno avuto la possibilità, di articolare e personalizzare il proprio monte ore di alternanza in attività finalizzate a sviluppare gli obiettivi formativi previsti dal PTOF in termini di competenze specifiche e trasversali, anche integrando con le proposte individuali delle famiglie l'offerta formativa del liceo. Queste attività si sono svolte nel contesto di progetti sviluppati con i tutor interni ed esterni a seguito di convenzioni stipulate presso soggetti ospitanti esterni (aziende, enti, istituzioni) afferenti ad una grande varietà di ambiti e percorsi: università, ricerca e sperimentazione tecnologica (es. Dipartimenti e laboratori

dell'Università degli Studi di Pisa, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, CNR, INFN, EGO-VIRGO) musei e tutela del patrimonio artistico-culturale (es. Soprintendenza Archeologica, Sistema Museale di Ateneo, Fondazione Palazzo Blu, Opera della Primaziale) biblioteche (es. Sistema Bibliotecario di Ateneo,

Biblioteca comunale SMS), enti pubblici e servizi (es. uffici dell'Ateneo pisano, Tribunale di Lucca e Pisa) aziende e laboratori pubblici e privati dell'area medica e della ricerca (es. aziende ospedaliere, Fondazione Stella Maris) imprese e attività commerciali, studi professionali, volontariato e associazionismo laico e religioso (es. Diocesi di Pisa, Croce Rossa Italiana, Pubblica Assistenza, Misericordia, LILT), licei e università estere ed enti internazionali, scuole musicali conservatori (es. Conservatorio "L. Boccherini" di Lucca) associazioni culturali, associazioni sportive, istruzione primaria, spettacolo (es. Fondazione Teatro Verdi, *The English Theatre Company*). Sono stati inoltre attivati progetti di ASL in connessione con la mobilità studentesca all'estero, con gli scambi linguistici e i soggiorni estivi di studio con l'Istituto Confucio per la Cina, con il *Lycée Montaigne* di Parigi, con il liceo *Rabanus - Maurus* di Mainz, con *France Langue* a Nizza, con MLA a Edinburgh per la lingua inglese.

Progetti interni

Una parte del monte ore è stato sviluppato in progetti interni, quali ad esempio i corsi di giornalismo e di diritto e protezione civile o integrati al curricolo della scuola e consolidati da una lunga tradizione (tra queste il laboratorio di teatro, il coro, i laboratori di "Scienza?... Al Dini!", la biblioteca scolastica). La partecipazione a progetti scolastici quali i cicli di cineforum promossi dal Dipartimento di Storia e Filosofia, *Il Treno della memoria*, a convegni, lezioni e giornate di studio e gli *open days* universitari e quelli scolastici sono stati integrati nei percorsi ASL.

Progetti per classi

Alcuni dei progetti interni ed esterni attivati nel triennio (tra cui alcuni PON) hanno coinvolto intere classi (*Data Journalism*, progetto TIM-Elis, STEM 4 Future, Progetto Diritti e Responsabilità).

- Impresa formativa simulata

Nel corso dell'a.s. 2017-2018 si è attivata l'esperienza dell'impresa formativa simulata (*Students Lab*), nel campo della progettazione della comunicazione aziendale.

[Nell'ultima sezione dei progetti concepiti per classi intere, tra cui i PON (anche gli scambi linguistici, ad esempio), i tutor di alternanza di quinta o quelli del progetto specifico, o quelli che erano tutor di classe nell'anno di svolgimento del progetto specifico di riferimento dovrebbero fornire al coordinatore una breve descrizione dell'attività svolta]

3.2 Particolarità dei singoli percorsi PCTO (ex ASL)

CLASSE TERZA

CLASSE 3^				
Studente	**Ente/impresa**	**Progetto**	**Attività svolta**	**Monte ore**
1	Ingegnere Alessandro Virgili	Libera professione 16-19	Ingegneria civile	144 presso struttura. 1 in aula
	Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani	Volontariato 16-19		45 presso sede. 5 in aula

2.	Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani	Volontariato 16-19	Approfondimento e discussione sull'enciclica di Papa Francesco "Laudato si'", partecipazione alla marcia Perugia-Assisi, incontri con la Caritas, organizzazione di una cena con tema eco-sostenibilità e km 0, produzione di un video con queste tematiche	50
	Creiamo in 3D	Aziende tecniche 16-19 (grafica, informatica, progettazione, ingegneria)	Partecipazione ad un laboratorio durante il progetto "Schola mea, mea lectio"	2
	Parrocchia SS. Quirico e Giulitta	Gr.Est.	Progettazione del Gr.Est. parrocchiale e animazione ai bambini dai 6 agli 11 anni	60
	Diocesi di Pisa	Corso di formazione animatori	Partecipazione ad un corso di formazione animatori per i gruppi estivi	10

3.	Pubblica assistenza Pisa	Scientifico	Servizi pubblici	2
	Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e diritti umani	Scientifico	volontariato	53
	Museo di storia naturale di Calci	Ask me	Guida al museo	25

4.	Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani	Volontariato	Marcia della Pace	50
	Pubblica Assistenza di Pisa	Enti Pubblici e Servizi	Educazione al Pronto Soccorso	2
	Museo di Storia Naturale di Calci	Musei	AskMe	23

5.	Azienda contadina monte spazzavento	Aziende agricole e parchi 15-18	Costruzione di muretti a secco e zappatura della terra	15
	Laboratori Guidotti	Aziende Chimiche e farmaceutiche	Partecipazione alla visita guidata dei laboratori guidotti	12
	Liceo scientifico Ulisse Dini	Teatro	Partecipazione al laboratorio teatrale scolastico	30+20
	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Scienza al Dini	Partecipazione al progetto Arduino durante l'evento	34

6.	Enti pubblici e servizi	Tribunale di Lucca - Giudice di Pace	Giudice di pace	35
	Coordinamento Nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani	Coordinamento Nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani	Volontariato	37
	Università di Pisa	Museo di Storia Naturale di Calci	Musei - Progetto ask-me	22
	Scuola; Liceo Ulisse Dini	Corso sicurezza sul lavoro	Conoscenza mondo del lavoro	30

7.	AMBULATORIO VETERINARIO ASS. MAGLI-ZANOBINI	LIBERA PROFESSIONE 16-19	ASSISTENZA PRESSO UN AMBULATORIO VETERINARIO (VISITE, PRELIEVI, AUTOPSIE, ANALISI VARIE)	32
	COORDINAMENTO NAZIONALE DEGLI ENTI LOCALI PER LA PACE E I DIRITTI UMANI	VOLONTARIATO	MARCIA DELLA PACE PERUGIA-ASSISI E LEZIONI DI PREPARAZIONE ALLA TEMATICHE DELLA MANIFESTAZIONE	50
	LICEO SCIENTIFICO U. DINI	"DARE VOCE ALLA MUSICA"	PROVE DEL CORO E CONCERTI	40

8.	Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani	Volontariato, percorso legato alla tematica della pace	Attività svolte in aula inerenti alla tematica della pace, elaborazione di un audiovisivo a tema ambiente ed ecosostenibilità.	37
	Consiglio Nazionale delle Ricerche (Istituto Nazionale di Ottica)	Università e ricerca	Visita di tre laboratori dell'INO ed elaborazione di un poster e di una presentazione PPT (riguardanti uno dei tre laboratori) ed esposizione durante l'evento Bright (Notte dei ricercatori).	100

9.	Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani	volontariato	Preparazione in classe relativa alle tematiche della marcia Perugia-Assisi. Marcia Perugia-Assisi.	50
	Parrocchia Badia San Savino-Montione	GREST	Animazione dei bambini e preparazione di attività di gruppo e giochi sportivi.	60
	CNR(ISE)	Studio degli ecosistemi	Visione esperimenti di laboratorio, rilevamenti di terreno e analisi	36
	Liceo scientifico U.Dini	Laboratorio di costumi teatrali	Preparazione cartamodelli per realizzare i costumi per il laboratorio teatrale scolastico	50

10.	parrocchia Zambra	parrocchie	Grest	73
	pubblica assistenza s.r. Pisa	enti pubblici e servizi	primo soccorso	3
	coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani	volontariato	percorso sulla pace e i diritti umani	55

11.	Pubblica assistenza S.R. Pisa	Principi base di primo soccorso	Acquisizione dei concetti base di manovre di primo soccorso come la respirazione bocca a bocca e la manovra di Heimlich e relative esercitazione su manichini	3
	Istituto comprensivo G.Toniolo	Assistenza e animazione a ragazzi dai 6 ai 13 anni	Preparazione e svolgimento di attività di intrattenimento,giochi sportivi	41
	Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani	Volontariato	Preparazione in classe relativa alle tematiche della marcia Perugia-Assisi	42

12 .	PUBBLICA ASSISTENZA PISA	ENTI PUBBLICI E SERVIZI	CORSO PRIMO SOCCORSO (10/01/17)	3
	LICEO U.DINI	SCIENZE AL DINI XVII EDIZIONE DAL 20 AL 22 APRILE 2017	ESPERIENZA DI FRANCK ED HERTZ – AURORA BOREALE (da gennaio a aprile 2017)	40
	COORDINAMENTO NAZIONALE DEGLI ENTI LOCALI PER LA PACE E I DIRITTI UMANI	VOLONTARIATO	COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA ATTREVERSO LA SENSIBILIZZAZIONE AI PROBLEMI AMBIENTALI E SOCIALI TRATTATI NELL'ENCICLICA LAUDATO Sì DI PAPA FRANCESCO E NEI 17 OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE INDIVIDUATI DALL'ONU DA REALIZZARE ENTRO IL 2017 – PARTECIPAZIONE ALLA	51

			MARCIA DELLA PACE PERUGIA-ASSISI (da settembre 2016 a maggio 2017)	
	CNR IPCF	UNIVERSITA' E RICERCA	STUDIO E CARATTERIZZAZIONE DI NUOVI MATERIALI PER APPLICAZIONE NEI SETTORI DELLA CHIMICA IND.LE E DELLA BIOMEDICA (dal 12/06/17 al 23/06/17)	65

13.	Laboratori Guidotti Spa	Laboratorio Guidotti	Partecipazioni a lezioni sulla gestione di un'azienda e visita dei laboratori	13
	Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali	Agraria-chimica del terreno	Studio e analisi di campioni di terra provenienti da zone diverse	26
	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Coordinamento pace e diritti umani	Partecipazione a lezioni e incontri con esperi, realizzazione video con interviste	42

14	Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani	Volontariato	Varie attività svolte tra cui "la marcia della pace" Perugia-Assisi.	55
	Pubblica assistenza	Pubblica assistenza	Acquisito nozioni di base sul primo soccorso	3
	Museo della Grafica	Università di Pisa	Animatore durante un campo solare al museo della grafica	31

15	Parrocchia SS. Quirico e Giulitta Collesalvetti (LI)	PARROCCHIE GREST	Animazione Bambini	60
	Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i Diritti Umani	VOLONTARIATO	Percorso sulla pace per la preparazione della Marcia Perugia Assisi	50

	Creiamo in 3D	AZIENDE TECNICHE		2

16.	ASD POLISPORTIVA SANGIULIANESE	SPORT 16-19	Attività estiva di intrattenimento per bambini.	49
	COORDINAMENTO NAZIONALE DEGLI ENTI LOCALI PER LA PACE E I DIRITTI	VOLONTARIATO 16-19	Studio dei motivi per cui è importante la pace.	37
	AEROPORTO MILITARE PISA	ENTI PUBBLICI E SERVIZI 16-19	Studio delle tecniche di progettazione dei piani di volo, e rischi legati al volo causati da cause naturali.	49

17.	Dipartimento di informatica		Approfondimento programmazione	25
	Sistema informatico dipartimentale		Approfondimenti sistemi informatici	35
	Coordinamento degli enti locali per la pace e i diritti umani		Volontariato	37

18.	Museo di Storia Naturale di Calci	Musei	Guida al Museo di Calci	25
	Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani	Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani	Marcia della Pace	50

19.	Liceo U.Dini	Conferenza prof. Fulvetti	Conferenza dal titolo “Don Aldo Mei, la Resistenza e le stragi nazifasciste”	2
	Sophia	Sophia	Conferenze di carattere filosofico	20
	UniPi-Dipartimento di Farmacia		Attività di laboratorio	20
	Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani	Volontariato	Percorso introduttivo sui temi della pace e dei diritti. Marcia Perugia-Assisi	50

20.	Associazione movimento e corpo sensibile	Teatro Labile	Preparazione e recitazione in uno spettacolo. Direzione di scena presso alcuni spettacoli dell’associazione.	67
	Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani	Marcia della pace	Partecipazione alla Marcia della pace Perugia-Assisi. Lezioni introduttive e a seguire della marcia.	50
	Liceo U. Dini	Creiamo in 3D	Laboratorio svolto durante i giorni di autogestione. Utilizzo di una stampante 3D e spiegazione del suo funzionamento.	3

21.	NESSUNA ATTIVITA’			

22.	Humanware S.r.l.	Scientifico	1.Esecuzione procedure di assemblaggio meccanico di dispositivo robotico riabilitativo 2) Attività di misure e monitoraggio di dati cinematici di un robot riabilitativo per arto superiore 3) Primi approcci alla programmazione JavaScript per progettare giochi di tipo “Serious Games”	100

	Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani	Scientifico	1) Partecipazione a lezioni 2) Incontri con esperti 3) Realizzazione video con interviste 4) Marcia della Pace (tragitto Perugia-Assisi)	50
	Pubblica Assistenza	Scientifico	Enti Pubblici e Servizi	2
	Teatro Comunale di Pietrasanta	Sophia- La filosofia in festa	Coinferenza su argomenti di filosofia	22

24 .	Centro Artistico L'Etoile	Musica e spettacolo	Attività di segreteria e aiuto insegnante	59
	Dipartimento di farmacia-Unipi	Università e ricerca	Esperienze di laboratorio e basi teoriche sulla cromatografia	23
	Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani	Volontariato	Lavoro e discussione sull' enciclica di Papa Francesco "Laudato si" e partecipazione alla Marcia della pace Perugia-Assisi. Realizzazione di un progetto volto alla sensibilizzazione verso i problemi ambientali e sociali trattati nella suddetta enciclica e nei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dall'ONU	50

23.	Centro artistico L'Etoile	Musica e spettacolo	Aiuto insegnante e segreteria	67
	Università di Farmacia Pisa	Università e ricerca	Esperienze in laboratorio con brevi spiegazioni teoriche	23
	Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani	Volontariato	Percorso di lezioni sui diritti umani sostenute dal professor Terreni con partecipazione alla marcia della pace Perugia-Assisi e progetto eco-solidale idealizzato da noi studenti	50

25.	Volontariato	volontariato: coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i dirittti umani	abbiamo fatto incontri, video e marcia della pace Perugia-Assisi, seguiti durante il nostro percorso dal professore di religione F. Terreni.	42
	Assistenza pubblica		abbiamo seguito due ore sull'assistenza pubblica, primo soccorso e manovre basiche come il massaggio cardiaco e Heimlich.	2
	Liceo Dini	Scienze?...al Dini!	lezioni e corsi in laboratorio ed attività volte ad un'esposizione finale del progetto prestabilito con la nostra professoressa di matematica e fisica E. Migli. Abbiamo parlato della nascita del computer, valvole, relè, la	38

			calcolatrice elettronica pisana.	
			abbiamo seguito un convegno nella sede principale dell'universita Sant'Anna di Pisa	2,5

26.	Studio Commerciale Lancieri	Libera professione, accenni dell'attività commerciale del commercialista.	Contabilità semplificata, bilanci societari, contabilità aziendale, nozioni di diritto tributario, contabilità aziendale	65
	Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani	Volontariato, percorso legato alla tematica della pace.	Attività svolte in aula inerenti alla tematica della pace, marcia della pace Perugia-Assisi, elaborazione di un audiovisivo a tema ambiente e ecosostenibilità	58
	S.M.O.M. (Ordine di Malta)	Volontariato, assistenza di persone invalide ed anziane	Assistenza ed intrattenimento dei signori ammalati ed assistiti nell'arco di tutta la giornata, presso il santuario di Lourdes durante il pellegrinaggio internazionale S.M.O.M. 2017	41
27.	Convegno Sant'Anna	scientifico	Conferenza sullo spazio	3,5
	Ing. Manlio Trovato	asl	Corso di sicurezza sul lavoro	2,5
	HumanWare s.r.l.	scientifico	Esecuzione procedure assemblaggio dispositivo robotico riabilitativo Misura e monitoraggio di dati cinematici di robot riabilitativo per arti superiori Primi approcci alla programmazione Javascript per progettare giochi "serious games"	100

CLASSE QUARTA

CLASSE 4^				
Studente	**Ente/impresa**	**Progetto**	**Attività svolta**	**Monte ore**
1	Teatro comunale di Pietrasanta, Piazza Duomo n. 4,55045 Pietrasanta (LU)	"Sophia"	Partecipazione a "Sophia": filosofia in festa. Discussione critica del tema dell'Immagine nella tradizione filosofica.	15
	Scuola	Philolympia	Olimpiadi di Filosofia	4 interne
		Conferenza prof Fulvetti		2 interne

2.	Dipartimento di storia	Conferenza Prof. Fulvetti	Partecipazione alla conferenza "Don Aldo Mei, la Resistenza e le stragi nazifasciste"	2
	Scuola Normale Superiore Sant'Anna	Convegno di fisica Sant'Anna	Partecipazione al convegno "Lo spazio. Una storia umana di sogni, scienza e tecnologia"	3,5
3. NESSUNA ATTIVITA'				
4.	Liceo Scientifco U.Dini	Cinema e Filosofia	Cinema e Filosofia	3
	Scuola; Liceo Ulisse Dini	Cinema e Filosofia	Visione e dibattito dei film proposti	12

5.	Liceo scientifico Ulisse Dini	Cinema e Filosofia	Cinema e Filosofia Visione e dibattito sul film riprodotto in aula magna. Tema: La pena di morte	3

6.	Università di Pisa Entomologia Agraria	Dipartimento di entomologia agraria	Affiancamento professori	25
	Scuola; Liceo Ulisse Dini	Teatro	Corso di Recitazione	50
	Scuola; Liceo Ulisse Dini	Cinema e Filosofia	Visione e dibattito dei film proposti	12

7.	LICEO SCIENTIFICO U. DINI	"DARE VOCE ALLA MUSICA"	PROVE DEL CORO E CONCERTI	40
	LICEO SCIENTIFICO U. DINI	CONFERENZA PROF.. D'ALESSANDRO UNIPI	PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA PROF. D'ALESSANDRO UNIPI	2
	ASSOCIAZIONE CULTURALE "ROSSOCARMINIO"	PARTECIPAZIONE AL FESTIVAL "LA FILOSOFIA IN FESTA"	PARTECIPAZIONE AI VARI INTERVENTI DELL'EVENTO INCENTRATO SULLA DISCUSSIONE CRITICA DEL TEMA DELL'IMMAGINE NELLA TRADIZIONE FILOSOFICA.	3

	LICEO SCIENTIFICO U. DINI	CONFERENZA PROF. FULVETTI	PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA DEL PROF. FULVETTI	2

8.	Associazione culturale "Rosso Carminio"	Edizione 2017 di "SOPHIA, la filosofia in festa".	Partecipazione alla conferenza "SOPHIA, la filosofia in festa"	15
9	NESSUNA ATTIVITA'			
10.	NESSUNA ATTIVITA'			

11.	Università degli studi di Pisa	Dipartimento di scienze agrarie, alimentari e agro-ambientali	Formazione di base sulla sicurezza sul lavoro in laboratori e sui protocolli di gestione del rischio chimico e biologico. Realizzazione di analisi di base e specialistiche nei diversi ambiti delle scienze agrarie. Attività di ricerca bibliografica e di gestione dei database relativi alla ricerca in corso.	25

12.	ASSOCIAZIONE CULTURALE "ROSSOCARMINIO"	CULTURALE	PARTECIPAZIONE A SOPHIA "LA FILOSOFIA IN FESTA" PRESSO IL TEATRO COMUNALE DI PIETRASANTA (18-19/11/17)	18-22
	CNR ICCOM	UNIVERSITA' E RICERCA	CARATTERIZZAZIONE DI MATERIALI POLIMERICI, CHIMICA ANALITICA AMBIENTALE, TECNICHE LASER APPLICATE ALLO STUDIO DEI BENI CULTURALI, SPETTROSCOPIA DI RISONANZA MAGNETICA – PARTECIPAZIONE A "BRIGHT 2018 LA NOTTE DEI RICERCATORI" (dal 18/06/18 al 22/06/18) (dal 26/09/18 al 28/09/18	40+8
	MLA /EDIMBURGO	VACANZA STUDIO	VACANZA STUDIO PRESSO "HERIOT WATT UNIVERSITY" EDIMBURGO	40

			(dal 18/07/18 al 31/07/18)	
	PHILOLYMPIA	CULTURALE	PARTECIPAZIONE IN DATA 02/03/2018	3
13.	NESSUNA ATTIVITA'			

14.	IPCF-CNR	La chimica e la fisica	Conoscenza di base di meccanica quantistica. Uso di programmi di chimica computazionale	60
	Associazone culturale "ROSSO CARMINIO"	SOPHIA	Ascolto di varie conferenze riguardanti la filosofia	10

15.	Parrocchia SS. Quirico e Giulitta Collesalvetti (LI)	PARROCCHIE GREST	Animazione Bambini	80
	Liceo Ulisse Dini	SOPHIA		18-22

16.	NESSUNA ATTIVITA'			

17.	Palazzo dei congressi	Congresso internazionale GO	Volontariato	80

18.	Associazione culturale Rossocarminio	Conferenza Sophia	Conferenza di filosofia	15
	Conferenza Prof Fulvetti	Conferenza Prof Fulvetti	Conferenza Prof Fulvetti	2
	Conferenza Prof D'Alessandro	Conferenza Prof D'Alessandro	Conferenza Prof D'Alessandro	2
	Campus France	Campus France	Campus France	4
	Conferenza Ing. Manilo Trovato	Conferenza Ing. Manilo Trovato	Conferenza Ing. Manilo Trovato	3
	Misericordia di Pisa	Corso di soccorso di primo livello	Corso di soccorso di primo livello	82

19.	Estero educatouring		Studio della lingua inglese e attività di volontariato	60
	Sophia		Conferenza di carrattere filosofico	20

20.	Associazione culturale "Rossocarminio"	Sophia. La filosofia in festa	Partecipazione all'evento svoltosi presso il teatro comunale di Pietrasanta	18-22
	Palazzo Blu	Incontri in Auditorium	Partecipazione a tre eventi tematici organizzati da Palazzo Blu	6
	Parrocchia SS. Trinità, Ghezzano	GrEst	Animazione durante il Grest, gruppo estivo parrocchiale per bambini tra i 6 e i 12 anni. L'attività è stata preceduta da un tirocinio di formazione svolto nei mesi precedenti.	90

21.	Ing. Manlio Trovato	Corso di sicurezza sul lavoro		2.5
	Liceo Scientifico Dini	Cinema e filosofia	Visione di un film e discussione dei temi presentati	3
	Liceo Scientifico Dini	Philolympia	Olimpiadi di Filosofia	4
	Dip. Di fisica	Arudino	Progettazione e programmazione di circuiti Arduino	
	Ludoteca Scientifica			
	CNR	Biofisica	Partecipazione a lezioni di biofisica	24
	Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani	Volontariato	Marcia della pace perugia-assisi e preparazione alle tematiche della manifestazione	37

22	MLA	Vacanza studio (Scozia)	1) Uso di piattaforma online 2) Lavoro di ufficio amministrativo quotidiano 3) Compiti organizzativi 4) Attività di animazione	40

23.	Associazione Rossocarminio	Sophia, la filosofia in festa	Partecipazione all'edizione 2017 di Sophia, la filosofia in festa	18-22
	Liceo Dini	Philolympia	Partecipazione alle olimpiadi della filosofia	4
	Liceo Dini	Liberazione dal nazifascismo, ritorno alla libertà	Partecipazione a una conferenza del professor Gianluca Fulvetti	2

24.	Associazione culturale "Rossocarminio"	Sophia. La filosofia in festa	Partecipazione all'evento incentrato sul tema dell'immagine nella tradizione filosofica, svoltosi presso il teatro comunale di Pietrasanta	18-22
	Scuola Normale Superiore Sant'Anna	Convegno di fisica	Partecipazione al convegno dal tema "Lo spazio- una storia umana di sogni, scienza e tecnologia"	3.5
	Dipartimento di Storia e Filosofia del liceo U.Dini	Philolympia	Partecipazione alle olimpiadi di filosofia	4
	Dipartimento di Storia dell' università di Pisa	Conferenza Prof. Fulvetti	Partecipazione al dibattito sui temi "Don Aldo Mei, la Resistenza e le stragi nazifasciste"	2

25.	Tellus College	Reception/sala accoglienza	ho lavorato nella sala accoglienza della stessa scuola che mi ha ospitato, fornendo assistenza telefonica agli studenti e alle host-family. Avevo anche il compito di spiegare ai nuovi arrivati le regole della sicurezza sul lavoro e il funzionamento della struttura.	140
	Volontariato	volontariato: coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i dirittti umani	abbiamo fatto incontri, video e marcia della pace Perugia-Assisi, seguiti durante il nostro percorso dal professore di religione F. Terreni.	42
	Liceo Dini	Teatro Dini	abbiamo preparato e messo in scena uno spettacolo teatrale, svoltosi alla fine del percorso al	50

			Teatro Verdi di Pisa. L'opera in questione è stata il "Frenkestein", riadattato per l'occorrenza dal maestro di teatro che ci ha seguito franco Farina	

26.	Global Educator LTD (EducaTouring)	Corso in inglese, esperienza lavorativa, visita della città di Londra	Corso di lingua inglese, esperienza lavorativa in un negozio di abbigliamento e prodotti per la casa: inventario, accoglienza clienti, turni in cassa, magazzino; visita della città di Londra, con guida, in lingua inglese.	60

27.	ESTERO FINZI MLA-Edimburgo	Business ed amministrazione	Uso giornaliero di una piattaforma online Lavoro di ufficio amministrativo quotidiano Compiti organizzativi Attività di animazione	40

CLASSE QUINTA

CLASSE 5^				
Studente	**Ente/impresa**	**Progetto**	**Attività svolta**	**Monte ore**
1.	Scuola	Scienza al Dini	"Computer in tasca"	40 interne
	Scuola	Squadra pallavolo rappresentativa del Liceo Dini	Partecipazione alle seguenti fasi in qualità di allenatrice: Fase provinciale, fase regionale, fase nazionale	Da definire
	Teatro comunale di Pietrasanta, Piazza Duomo n. 4,55045 Pietrasanta (LU)	"Sophia"	Partecipazione a "Sophia": filosofia in festa. Discussione critica del tema dell'Immagine nella tradizione filosofica.	15
	Scuola	Philolympia	Olimpiadi di Filosofia	4 interne

2.	Istituto Nazionale di fisica nucleare	Premio Asimov	Lettura di uno dei testi di divulgazione scientifica proposti per il Premio Asimov e scrittura di una recensione	30
	Liceo U.Dini	Scienza al Dini	Preparazione di un progetto e presentazione durante le giornate di esposizione	40

	Associazione culturale "Rossocarminio"	Sophia- La Filosofia in festa	Partecipazione al festival della filosofia sul tema "la coscienza"	18-22

3.	Liceo Dini Pisa	Un computer in tasca	Scienza?... al Dini	40
4	Liceo Scientifico U.Dini	Scienza al Dini 2019	Attività Scientifiche	40
	Liceo Scientifico U.Dini			
		Premio Asimov	Produzione di una recensione	30

5.	Istituto nazionale di fisica nucleare	Premio ASIMOV	Lettura e recensione saggio scientifico	30

6.	Scuola; Liceo Ulisse Dini	Scienze al Dini	Progetto "Il computer in tasca"	40
	INFN	Premio Asimov	Stesura recensione di uno dei libri in concorso	30

7.	LICEO SCIENTIFICO DINI	"DARE VOCE ALLA MUSICA"	PROVE DEL CORO E CONCERTI	40
	LICEO SCIENTIFICO DINI	CORSO DI FORMAZIONE VERSO IL "TRENO DELLA MEMORIA 2019"	PARTECIPAZIONE A TRE INCONTRI DI FORMAZIONE VERSO IL "TRENO DELLA MEMORIA 2019"	6
		CERIMONIA DEL RICORDO E DELLE SCUSE	PARTECIPAZIONE ALLA CERIMONIA DEL RICORDO E DELLE SCUSE	2/3
	MUSEO DEGLI STRUMENTI PER IL CALCOLO	CAMPI ESTIVI PER BAMBINI AL MUSEO	ANIMATRICE	40

8.	Liceo Scientifico "Ulisse Dini"	"Scienze al Dini"	Elaborazione di un apparato sperimentale, di una presentazione PPT ed esposizione durante l'evento "Scienze al Dini"	40
	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	Partecipazione al "Premio Asimov"	Lettura di un libro di divulgazione scientifica e stesura di una recensione per il "Premio Asimov"	30

9.	Asl, INFN- Liceo scientifico U.Dini	PREMIO ASIMOV	Lettura di un saggio scientifico a scelta, studio delle modalità di recensione di un saggio e lavoro sulla stesura scritta della recensione	30
	Liceo scientifico Ulisse Dini	Scienza al Dini	Studio di parti elettroniche come il chip in silicio, triodi e porte logiche, assemblaggio di circuiti integrati e esposizione ai partecipanti al progetto "Scienza al Dini"	40

10.	Liceo scientifico U. Dini	scienza al Dini	presentazione di argomenti inerenti alla settimana scientifica	40
	Liceo scientifico U.Dini	premio Asimov	lettura ed elaborazione di una recensione di un saggio scientifico	30

11.	Liceo scientifico Ulisse Dini	Scienza al Dini	Studio di parti elettroniche come chip in silicio, triodi e porte logiche, assemblaggio di circuiti integrati e esposizione ai partecipanti al progetto "Scienza al Dini"	40
	ASL INFN-Liceo scientifico U.Dini	Premio Asimov	Lettura di un saggio scientifico a scelta, studio delle modalità di recensione di un saggio e lavoro sulla stesura scritta della recensione	30

12. A	INFN	CULTURA SCIENTIFICA	"PREMIO ASIMOV" (dal 01/12/18 al 28/02/19) (tutor interno Prof.ssa Verola)	30
	LICEO U.DINI	SCIENZE AL DINI XVIII EDIZIONE 11-12-13 APRILE 2019	IL COMPUTER IN TASCA (da gennaio a aprile 2019) (tutor interno Prof.ssa Migli)	40
13.	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Scienze?... Al Dini!	Attività e lezioni in laboratorio ed esposizione durante la manifestazione	40
	INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	Premio Asimov	Lettura e recensione di un testo scientifico divulgativo.u	30

14.	Liceo Scientifico Ulisse Dini	SCIENZA AL DINI	Esposizione della storia dei calcolatori meccanici	37

15.	Liceo Ulisse Dini	Settimana scientifica	Progetto “il Computer in tasca”	40

16.	Liceo scientifico Ulisse Dini	Scienze al Dini	Esposizione del progetto “computer in tasca”.	38
	Teatro comunale di Pietrasanta	Sophia	Lezioni di illustri filosofi.	20

17.	Istituto nazionale di fisica nucleare	Premio ASIMOV	Lettura e recensione saggio scientifico	30
	Liceo Dini	Scienze al Dini	Partecipazione scienze al Dini	40

18.	Associazione culturale Rossocarminio	Conferenza Sophia	Conferenza di filosofia	15
	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Scienza al dini	Attività di Scienza al Dini	40

19.	Premio Asimov		Recensione di un saggio scientifico	30
	Liceo Scientifico Ulisse Dini	Scienze al Dini	Attività di Scienza al Dini	40

20.	Liceo U. Dini	Scienza al Dini	Laboratorio “Il computer in tasca”.	40
	Associazione culturale Rossocarminio	Sophia. La filosofia in festa	Partecipazione all’evento svoltosi presso il teatro comunale di Pietrasanta	18-22
	Liceo U. Dini	Phylolimpia	Partecipazione alle olimpiadi di filosofia	4
	INFN sezione di Pisa	Premio Asimov	Lettura di un saggio di divulgazione scientifica. Scrittura della recensione e partecipazione alla premiazione presso l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.	30

21. NESSUNA ATTIVITA’

22.	Liceo Scientifico Ulisse Dini	“Scienza?... al Dini!	Attività di esposizione di argomenti scientifici: 1) programmazione di ARDUINO 2) descrizione di alcuni componenti elettronici	40
	Premio ASIMOV	Scientifico	un libro di divulgazione	30

23	Associazione Rossocarminio	Sophia, la filosofia in festa	Partecipazione all’edizione 2018 di Sophia, la filosofia in festa	18-22
	Liceo Dini	Scienza al Dini	Partecipazione al progetto proposto dalla professoressa Migli “Il computer in tasca”	40
	INFN	Premio Asimov	Partecipazione al concorso con scrittura di una propria recensione riguardante uno dei saggi proposti	30

24.	Liceo U.Dini	Scienza al Dini	Laboratorio “IL computer in tasca”	40
	Associazione culturale “Rossocarminio”	Sophia. La filosofia in festa	Partecipazione all’evento incentrato sul tema della coscienza in filosofia, svoltosi presso il teatro comunale di Pietrasanta	18-22
	Dipartimento di Storia e Filosofia del liceo U.Dini	Phylolimpia	Partecipazione alle olimpiadi di filosofia	4
	Sezione INFN	Premio Asimov	Lettura e analisi di testi scientifici divulgativi	30
25.	Liceo Dini	Scienze?...al Dini!	lezioni e corsi in laboratorio ed attività volte ad un'esposizione finale del progetto prestabilito con la nostra professoressa di matematica e fisica E. Migli. Abbiamo parlato della nascita del computer, valvole, relè, la calcolatrice elettronica pisana.	38
6	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN)	Premio Asimov, lettura e recensione di un saggio di divulgazione scientifica.	Informazione in aula sul concorso/letture e con materiale online, lettura del saggio, analisi della lettura, stesura della recensione.	30

27.	INTERNO: scienza al Dini, edizione 2019	scientifico	Programmazione piattaforma arduino Organizzazione di un percorso espositivo per i visitatori Studio sul funzionamento di alcuni componenti elettronici	40
	Premio Asimov	scientifico	Lettura, analisi e recensione di un libro idoneo per la partecipazione al concorso	30

.

4. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

4.1 Indicazione dei temi trattati
L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è da considerare come attività trasversale di tutte le discipline.

Il “fare scuola” deve essere momento di crescita culturale e civile dello studente come cittadino. Ogni sapere disciplinare nella pratica scolastica deve contribuire alla formazione dell'individuo come cittadino rispettoso delle norme della società civile e delle leggi. E deve aiutare ad acquisire e interiorizzare i diritti sociali e civili, il valore della libertà, dell'eguaglianza e della solidarietà. Compito della scuola è educare al rispetto dell'altro, alla tolleranza e a concepire come risorsa le diversità di genere, culturali e religiose. La scuola non può che caratterizzarsi come comunità educante ai valori sociali e alla legalità, e alla democrazia così come deve ribadire l'importanza sociale e umana del sapere come miglioramento del proprio essere persona. Nella consapevolezza che il patrimonio valoriale proprio della repubblica democratica italiana, nata dall'esperienza drammatica della Seconda Guerra Mondiale e dalla sconfitta delle barbarie nazi-fasciste, e sancito dalla nostra Costituzione, è patrimonio da vivificare in ogni nostra attività scolastica; così da consegnarlo come elemento identitario fondamentale a ogni studente, come giovane cittadino.
I percorsi proposti hanno cercato di rafforzare il senso della propria appartenenza nazionale come integrante e arricchimento, e non in conflittualità, con l'identità di cittadino europeo.

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l’acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

*La relazione finale di Cittadinanza e Costituzione è inserita in calce alla relazione di Storia.

TEMATICHE	BREVE DESCRIZIONE	ATTIVITÀ SVOLTE
1 Lo Stato	Le forme dello stato Le forme del governo	Lezione in aula Lezione in aula
Privilegi, diritti e doveri	Dalla società dei privilegi alla società dei diritti I diritti umani e dritti civili I doveri del cittadino Le leggi razziali e io penso che … (gli stereotipi, oggi)	Lezione in aula Lezione in aula Lezione in aula SNS e Scuola Sant'Anna, Progetto Il ritorno della razza, coordinatore prof Saulle Panizza (Scuola Sant'Anna)
3 Da sudditi a cittadini	La tripartizione del potere Le costituzioni, cosa sono. Le caratteristiche di una costituzione Il problema della	lezione in aula Lezione in aula Lezione in aula Lezione in aula

	rappresentanza	
4 La Costituzione italiana	Resistenza e Costituzione. Il referendum del 1946 I lavori dell'Assemblea Costituente La nascita della Repubblica Italiana I principi fondamentali I diritti e i doveri dei cittadini Le istituzioni principali della repubblica	Lezione in aula Lezione in aula Lezione in aula Lezione in aula Lezione in aula Lezione in aula Lezione in aula
5 Le Organizzazioni internazionali	Società delle Nazioni ONU Unione Europea	Lezione in aula Lezione in aula Lezione in aula

I temi da 1 a 5, condivisi a livello d'Istituto, sono stati sviluppati dal docente di Storia e Filosofia con contenuti, moduli e progetti specifici, come riportato dai programmi sotto elencati.

5.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Le griglie accluse sono state elaborate dal Dipartimento di Lettere, seguendo le indicazioni del QdR, con vivo apprezzamento per l'intento perequativo posto alla radice dell'intervento ministeriale in tema di valutazione (cfr. MIUR, 26/11/2018: *garantire una maggiore equità e più omogeneità nella correzione degli scritti*).

In effetti, se la mancata regolamentazione di alcuni parametri significativi costituisce un limite di fatto alla sua piena realizzazione sull'intero territorio nazionale, equità e omogeneità paiono meta conseguibile almeno a livello di istituto; in questa direzione il Dipartimento ha inteso offrire un costruttivo contributo al lavoro delle Commissioni.

ESAMI DI STATO ANNO 2018/19 Liceo scientifico ULISSE DINI
PISA
COMMISSIONE N° ____

CANDIDATO: ____
TIPOLOGIA PRESCELTA: ____

PARTE PRIMA: Valutazione secondo gli *indicatori comuni a tutte le tipologie*

INDICATORE 1 (totale 20 punti)			
• *Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo*. (10 punti)			
	piena pertinenza ed esaustività degli argomenti rispetto alle richieste	10	
	piena pertinenza degli argomenti rispetto alle richieste	8-9	
	scelta di argomenti e idee quasi sempre pertinenti al tema/alle richieste	6-7	
	preponderanza di argomenti e idee non pertinenti alle richieste	4-5	
	la totalità degli argomenti risulta non pertinente alle richieste	1-2-3	
• *Coesione e coerenza testuale* (10 punti)			
	esposizione logicamente strutturata ed efficace di argomenti e idee	10	
	esposizione logicamente strutturata di argomenti e idee	8-9	
	successione ordinata - anche se elencativa - di argomenti e idee	6-7	
	successione frammentaria di argomenti e idee	4-5	
	successione disarticolata di idee e temi	1-2-3	
INDICATORE 2 (totale 20 punti)			
• *Ricchezza e padronanza lessicale* (10 punti)			
	lessico corretto e vario	10	
	lessico corretto, con rare ripetizioni e improprietà	8-9	
	lessico ridotto, con ripetizioni, ma in genere appropriato	6-7	
	lessico povero e spesso scorretto	4-5	
	lessico del tutto inappropriato e che denota o produce gravi fraintendimenti comunicativi	1-2-3	
• *Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura* (10 punti)			
	uso consapevole ed efficace delle scelte sintattiche e della punteggiatura; ortografia quasi sempre corretta	10	
	scelte sintattiche e morfologiche appropriate. Sporadiche inesattezze ortografiche	8-9	
	si riscontrano alcuni errori morfologici o sintattici; qualche incertezza nella punteggiatura e nell'ortografia	6-7	
	presenza diffusa nel testo di errori sintattici e morfologici gravi; uso significativamente scorretto della punteggiatura. Numerosi errori ortografici	4-5	
	Le carenze morfosintattiche e l'uso incoerente della punteggiatura pregiudicano la comprensione dell'elaborato per una parte preponderante della sua estensione	1-2-3	
INDICATORE 3 (totale 20 punti)			
• *Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali* (10 punti)			
	riferimenti culturali ad ambiti diversificati e conoscenze ampie e approfondite	10	
	riferimenti culturali appropriati e conoscenze abbastanza ampie	8-9	
	riferimenti culturali per lo più appropriati e conoscenze complessivamente adeguate	6-7	
	riferimenti culturali in più casi inappropriati e conoscenze ristrette	4-5	
	riferimenti culturali del tutto errati e conoscenze inesistenti	1-2-3	
• *Espressione di giudizi critici e valutazioni personali*. (10 punti)			
	giudizi critici e valutazioni personali, presentati e/o argomentati in modo efficace	10	
	presenza di giudizi critici e /o di valutazioni personali, quasi sempre ben argomentati	8-9	
	presenza di spunti critici e/o valutazioni personali, non sempre adeguatamente argomentati	6-7	
	assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	4-5	
	presenza di giudizi del tutto arbitrari e di valutazioni prive di fondamento, seppure implicito	1-2-3	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI COMUNI (max 60/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

PARTE SECONDA: Valutazione secondo gli *indicatori specifici per la tipologia prescelta*

Tipologia A			
• *Rispetto dei vincoli posti nella consegna* (5 punti)			
	I vincoli sono rispettati e le indicazioni pienamente seguite	5	
	Vincoli e indicazioni sono solo parzialmente rispettati	3	
	I vincoli e le indicazioni non sono rispettati	1	
• *Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici* (10 punti)			
	La struttura interna del testo, con i suoi snodi tematici e stilistici, è individuata e ricostruita in modo completo. La comprensione è completa e include – se presenti – i temi impliciti più importanti	10	
	Sono correttamente individuati nel testo i temi espliciti e i principali snodi concettuali e/o stilistici che ne scandiscono l'articolazione interna	8-9	
	Sono colti quasi tutti i temi espliciti; si riscontrano incertezze nel riconoscimento degli snodi concettuali e/o stilistici che segnano il testo	6-7	
	alcuni nuclei tematici significativi non appaiono individuati; emergono gravi difficoltà nel riconoscimento degli snodi interni del testo	4-5	
	Il senso complessivo del testo è del tutto frainteso	1-2-3	
• *Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)* (15 punti)			
	Risposte puntuali e in genere esaustive, che denotano padronanza delle tecniche di analisi del testo, ai vari livelli.	14-15	
	Le tecniche di analisi sono applicate in modo appropriato; le risposte sono corrette e abbastanza complete (oppure: risposte puntuali ed esaustive a fronte di alcune richieste, non complete nel caso di altre)	12-13	
	le risposte sono approssimative (oppure: corrette, pur se non complete, nel caso di alcune richieste, ma molto parziali o imprecise nel caso di altre); l'uso delle tecniche di analisi appare incerto.	9-10-11	
	analisi largamente incompleta; l'allievo/a dimostra di orientarsi con grande difficoltà nei diversi livelli	6-7-8	
	si risponde in modo errato a tutte le richieste di analisi	(1-2) 3-4-5	
• *Interpretazione corretta e articolata del testo*. (10 punti)			
	Le risultanze dell'analisi sono poste in relazione reciproca e a partire da esse si sviluppano approfondite riflessioni interpretative	10	
	Le risultanze dell'analisi condotta ai diversi livelli sono poste in relazione reciproca e a partire da esse si introducono corrette considerazioni interpretative	8-9	
	Gli elementi raccolti sono parzialmente utilizzati, con qualche collegamento tra i diversi livelli dell'analisi	6-7	
	Manca il tentativo di utilizzare gli elementi raccolti nell'analisi per elaborare una interpretazione complessiva del testo	4-5	
	Dai dati raccolti attraverso il lavoro di comprensione e di analisi del testo si traggono deduzioni arbitrarie/immotivate o contraddittorie	1-2-3	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO:

Punteggio risultante secondo gli indicatori comuni	(max 60)	
Punteggio risultante secondo gli indicatori specifici	(max 40)	
Punteggio complessivo	(in centesimi)	____ / 100
PUNTEGGIO CORRISPONDENTE IN VENTESIMI		____ / 20

Punteggio assegnato all'unanimità/a maggioranza. **I COMMISSARI:**

(Nome)	*(Nome)*	*(Nome)*	*(Nome)*	*(Nome)*	*(Nome)*

IL/LA PRESIDENTE *(Nome)*:

PARTE SECONDA: Valutazione secondo gli *indicatori specifici per la tipologia prescelta*			
Tipologia B			
• *Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto* (15 punti)			
	Puntualmente individuate nel testo di riferimento la tesi di fondo e l'articolazione dell'argomentazione	14-15	
	La tesi di fondo è correttamente riconosciuta, come pure gli snodi fondamentali dell'argomentazione	12-13	
	La tesi di fondo è riconosciuta; incertezze nell'individuazione di alcuni snodi fondamentali dell'argomentazione	9-10-11	
	La tesi di fondo non è ben focalizzata, come pure gli snodi fondamentali dell'argomentazione	6-7-8	
	Non viene colta nel testo di riferimento la tesi di fondo	(1-2) 3-4-5	
• *Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.* (15 punti)			
	La tesi emerge con chiarezza; le argomentazioni si succedono in modo logicamente coerente; l'articolazione del ragionamento è valorizzata dalla scelta di connettivi ben appropriate	14-15	
	La tesi è ben ricavabile dall'elaborato; la successione degli argomenti risponde a criteri di logica e trova in genere riscontro nella scelta di connettivi pertinenti	12-13	
	La tesi di fondo è ricavabile, anche se non ben chiara; l'argomentazione procede in forma poco articolata / puramente aggiuntiva; i connettivi sintattici sono di frequente non del tutto appropriati	9-10-11	
	la tesi appare confusa; il percorso ragionativo risulta frammentario; i passaggi da un argomento all'altro non sono sostenuti da connettivi sintattici pertinenti	6-7-8	
	Il ragionamento è disarticolato; non emerge tesi alcuna; la comprensione del ragionamento è compromessa per una parte preponderante dell'estensione dell'elaborato	(1-2) 3-4-5	
• *Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.* (10 punti)			
	Riferimenti culturali corretti e congruenti sono collocati in passaggi opportunamente scelti dell'elaborato; l'argomentazione risulta incisiva ed efficace	10	
	Le conoscenze richiamate sono quasi sempre corrette e congruenti; l'argomentazione ne risulta arricchita e validata, pur non essendo sempre incisiva	8-9	
	I riferimenti culturali portati a sostegno dell'argomentazione, pur se non estranei all'oggetto dell'elaborato e privi di gravi errori, hanno carattere di divagazione e ben poco contribuiscono allo sviluppo del percorso ragionativo	6-7	
	Le conoscenze richiamate sono in sé abbastanza corrette, ma di frequente non sono pertinenti	4-5	
	A sostegno dell'argomentazione si utilizzano affermazioni prive di pertinenza e che contengono gravi errori sul piano delle conoscenze	1-2-3	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO:

Punteggio risultante secondo gli indicatori comuni	(max 60)	
Punteggio risultante secondo gli indicatori specifici	(max 40)	
Punteggio complessivo	(in centesimi)	____/ 100
PUNTEGGIO CORRISPONDENTE IN VENTESIMI		____/ 20

Punteggio assegnato all'unanimità/a maggioranza. **I COMMISSARI:**

(Nome)	*(Nome)*	*(Nome)*	*(Nome)*	*(Nome)*	*(Nome)*

IL/LA PRESIDENTE *(Nome)* **:**

PARTE SECONDA: Valutazione secondo gli *indicatori specifici per la tipologia prescelta*

Tipologia C			
• *Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione* (15 punti)			
	L'elaborato è pienamente pertinente alla traccia; il titolo ne sintetizza il contenuto e il taglio. La paragrafazione (se adottata) scandisce lo sviluppo del ragionamento, valorizzandolo	14-15	
	L'elaborato è pertinente alla traccia; il titolo ne richiama l'idea centrale (le idee centrali). La paragrafazione (se adottata) corrisponde allo sviluppo del ragionamento	12-13	
	L'elaborato risulta pertinente alla traccia in quasi tutte le sue parti; il titolo rimanda molto genericamente al contenuto. La paragrafazione (se adottata) non sempre rispecchia lo sviluppo del ragionamento	9-10-11	
	L'elaborato manca di pertinenza alla traccia in gran parte della sua estensione; il titolo è vago e non ne sintetizza il contenuto. La paragrafazione (se adottata) solo episodicamente trova riscontro con lo sviluppo del ragionamento	6-7-8	
	L'elaborato non è pertinente alla traccia; il titolo non ne rispecchia il contenuto e risulta disorientante. La paragrafazione (se adottata) manca del tutto di riscontro con lo sviluppo del ragionamento	(1-2) 3-4-5	
• *Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione* (punti 15)			
	Esposizione lineare, da cui emergono capacità di (approfondita) riflessione e di autonoma elaborazione delle idee; la successione degli argomenti risulta logica ed efficace	14-15	
	Le riflessioni evidenziano la ricerca di autonomia di giudizio e sono presentate in modo ordinato e logicamente coerente.	12-13	
	L'esposizione procede quasi sempre con ordine; il passaggio dall'uno all'altro argomento avviene talora per giustapposizione, ma senza gravi contraddizioni logiche	9-10-11	
	In gran parte dell'elaborato l'esposizione appare carente nell'organizzazione e gli argomenti si succedono spesso senza consequenzialità logica.	6-7-8	
	L'esposizione è disordinata, priva di organizzazione. Tutti gli argomenti risultano caoticamente affastellati	(1-2) 3-4-5	
• *Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali* (punti 10)			
	Riferimenti culturali corretti e congruenti fra loro sono collocati in passaggi opportunamente scelti dell'elaborato; l'argomentazione risulta incisiva ed efficace	10	
	Le conoscenze richiamate sono pertinenti e quasi sempre corrette; l'argomentazione ne risulta arricchita e validata, pur non essendo sempre incisiva	8-9	
	I riferimenti culturali, pur se non estranei all'oggetto dell'elaborato e privi di gravi errori, poco contribuiscono allo sviluppo del percorso ragionativo	6-7	
	Le conoscenze richiamate sono in qualche caso corrette, ma di frequente non sono pertinenti	4-5	
	Nell'elaborato compaiono riferimenti privi di pertinenza ed errori molto gravi sul piano delle conoscenze	1-2-3	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO:

Punteggio risultante secondo gli indicatori comuni	(max 60)	
Punteggio risultante secondo gli indicatori specifici	(max 40)	
Punteggio complessivo	(in centesimi)	____/ 100
PUNTEGGIO CORRISPONDENTE IN VENTESIMI		____/ 20

Punteggio assegnato all'unanimità/a maggioranza. **I COMMISSARI:**

(Nome)	*(Nome)*	*(Nome)*	*(Nome)*	*(Nome)*	*(Nome)*

IL/LA PRESIDENTE *(Nome)*:

5.2 Seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DEGLI ESAMI DI STATO

Commissione: _____

Indicatori	*Descrittori*	*Punti*
Analizzare Esaminare la situazione proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	• Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo frammentario o del tutto errato. • Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. • Non individua nessuna delle grandezze fisiche necessarie o lo fa in modo errato.	**0 - 1**
	• Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale. • Deduce in modo non corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. • Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie.	**2**
	• Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale. • Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. • Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie.	**3**
	• Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico. • Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica. • Individua tutte le grandezze fisiche necessarie.	**4**
	• Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico. • Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica. • Individua e caratterizza tutte le grandezze fisiche necessarie.	**5**
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	• Individua una formulazione matematica non idonea a rappresentare il fenomeno. • Usa un simbolismo per nulla adeguato. • Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata o lo fa in modo del tutto errato.	**1 - 2**
	• Individua una formulazione matematica in parte non idonea a rappresentare il fenomeno. • Usa un simbolismo in gran parte non adeguato. • Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata o lo fa in modo per lo più errato.	**3**
	• Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno. • Usa un simbolismo in gran parte adeguato. • Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	**4**
	• Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza. • Usa un simbolismo adeguato. • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	**5**
	• Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno. • Usa un simbolismo corretto ed efficace. • Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	**6**

Candidata/o: _____Classe: _____

Indicatori	*Descrittori*	*Punti*
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	• Fornisce un'interpretazione o un'elaborazione sommaria o frammentaria dei dati o delle informazioni presenti nel testo. • Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.	**0 - 1**
	• Fornisce un'interpretazione o un'elaborazione lacunosa dei dati o delle informazioni presenti nel testo. • Collega sommariamente e per lo più in modo non corretto i dati in una forma simbolica o grafica.	**2**
	• Fornisce un'interpretazione o un'elaborazione parzialmente corretta dei dati o delle informazioni presenti nel testo. • È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica.	**3**
	• Fornisce un'interpretazione o un'elaborazione corretta dei dati o delle informazioni presenti nel testo. • È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza.	**4**
	• Fornisce un'interpretazione o un'elaborazione corretta ed esaustiva del dati o delle informazioni presenti nel testo. • È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.	**5**
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	• Non descrive il processo risolutivo adottato o, quando lo fa, la giustificazione è errata. • Non giustifica le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato o la giustificazione è errata o fuori contesto. • Non comunica le soluzioni ottenute.	**0**
	• Descrive solo parzialmente e in modo non adeguato il processo risolutivo adottato. • Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, delle quali non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	**1**
	• Descrive il processo risolutivo adottato non sempre correttamente o a volte superficialmente. • Giustifica in modo parziale o con qualche errore le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, delle quali riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.	**2**
	• Descrive il processo risolutivo adottato qualche volta in modo superficiale o non sempre in maniera esaustiva. • Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. • Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, delle quali riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	**3**
	• Descrive correttamente ed esaustivamente il processo risolutivo adottato. • Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. • Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, delle quali riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.	**4**

Valutazione complessiva attribuita alla prova: ___ / 20

I Commissari La/Il Presidente

6.1 Relazioni e percorsi effettivamente svolti

Relazione finale : ITALIANO e LATINO

Premessa - L'Italiano è una disciplina investita in pieno dal ciclone della ridefinizione delle finalità educative delle materie scolastiche. Da un lato resta la vocazione letteraria dell'Italiano nel triennio, dall'altro preme la richiesta che sia la nostra materia a farsi carico anche delle competenze comunicative e di cittadinanza. È sempre stato inevitabile operare dei sacrifici sul programma di storia letteraria, nonostante le Indicazioni nazionali e nonostante le dichiarazioni di intenti a inizio anno. Quest'anno poi i tagli sono stati più dolorosi che mai, con il passaggio alla fase applicativa della legge 107/2015 per gli Esami di Stato e la necessità inderogabile di riorientare gli studenti e sperimentare con loro le nuove tipologie della prima prova.

Dopo questa premessa, una precisazione. I confini fra le due materie quest'anno sono stati molto elastici e in molte occasioni gli argomenti dell'una hanno orientato le proposte nell'altra, ed è per questo motivo che non ho creduto opportuno proporre due presentazioni schematiche distinte.

Metodologie e strategie per l'apprendimento

ITALIANO E LATINO – Oltre alla lezione frontale, sono stati approntati tentativi non sempre riusciti di applicare altre metodiche per la refrattarietà di alcuni elementi al lavoro collaborativo con i compagni e alle responsabilità richieste dallo studio autonomo. Molti materiali non reperibili sul manuale sono stati messi a disposizione degli studenti sul cloud di classe. Per alcuni argomenti sono state suggerite anche (oppure in alternativa) lezioni e risorse disponibili sul web: è stato questo il caso di Lucrezio, dal momento che molti non disponevano più del primo volume del manuale di Letteratura latina.

Ho incoraggiato la ripresa fotografica degli schemi che approntavo alla lavagna, soprattutto quando sapevo che sarebbe stato dispersivo e impegnativo rimandare al loro manuale o a ricerche personali. Alcuni di questi schemi li ho ripresi anch'io mettendoli a disposizione nel cloud di classe.

Moduli di ITALIANO e LATINO	MATERIALI DELL'A.S. IN CORSO, IN ORDINE CRONOLOGICO I testi elencati qui di seguito sono reperibili sul manuale oppure sono stati messi a disposizione nel *cloud* di classe oppure distribuiti in fotocopia. Qui di seguito sono elencate solo le letture discusse e/o analizzate insieme agli studenti, ai quali sono state suggerite (ma non imposte) anche altre letture.	Unità didattiche e percorsi tematici
Pratica di argomentazione	Discorsi famosi: - la prolusione di Steve Jobs all'Università di Stanford nel 2005; - l'intervento di Sergio Marchionne al Meeting di Rimini nel 2010; - (proposto in un compito di tipologia b) il discorso del rev. Martin Luther King alla Marcia di Washington del 1963; Discorsi di origine letteraria: - il confronto drammatico tra Didone ed Enea nel IV libro del poema; - l'appello di Orfeo alle divinità dell'Ade nel X libro delle Metamorfosi; - il discorso di Claudio in Senato del 48 d.C. (rielaborato da Tacito negli Annales XI, 23-24; riportato nel documento epigrafico noto come Tavola di Lione).	Nel corso del triennio abbiamo accumulato esperienze eterogenee di analisi e produzione di testi argomentativi. Un percorso molto impegnativo - malauguratamente interrotto dalla mia lunga assenza per malattia nel pentamestre conclusivo del quarto anno - avrebbe dovuto far approdare la classe al torneo di *debate* del nostro liceo. Le tappe erano state le seguenti: 1. Lo studio dell'oratoria e della retorica antica attraverso Cicerone; 2 .l'analisi delle rielaborazioni letterarie di alcuni discorsi famosi (gli argomenti contrapposti di Catone e Cesare nel *De coniuratione Catilinae* a proposito della pena di morte per gli arrestati; gli argomenti di John Quincy Adams nel dibattito davanti alla Corte Suprema sul caso degli schiavi neri ammutinati della nave "Amistad"; la visione del film *The Great Debaters* e il dibattito successivo); 3. la logica discorsiva: premesse, conclusioni, argomenti, fallacie logiche più frequenti. A proposito degli argomenti concreti, abbiamo trattato la rilevanza e l'uso corretto dei dati statistici attraverso l'analisi di alcune infografiche della rubrica "Visual Data*"* del settimanale "La Lettura" del Corriere della Sera 4. la palestra propedeutica di "debate" con la collaborazione di un esperto esterno (Franco Farina, drammaturgo e regista, già docente di Comunicazione pubblica, sociale e d'impresa alla Facoltà di Scienze della Comunicazione). Quest'anno, nel corso del primo trimestre, ho proposto una scelta di famosi "discorsi potenti" (adotto la definizione di Flavia Trupia, presidente e co-fondatrice dell'Associazione Perlaretorica), tutti confluiti sul cloud di classe, a disposizione per la lettura individuale facoltativa. Su alcuni di essi abbiamo lavorato in occasione di esercitazioni o di compiti in classe (colonna a fianco). In occasione di entrambe le simulazioni proposte dal MIUR, la correzione successiva è stata accompagnata in classe per tutti dalla lettura e dall'analisi della struttura argomentativa dei testi proposti nelle tracce, con suggerimenti ex post dell'impianto che avrebbero dovuto avere gli elaborati degli studenti. Anche il Latino ha contribuito quest'anno a offrire occasioni di pratica argomentativa attraverso l'analisi della struttura di alcune "orazioni" di origine letteraria e non (colonna a fianco).

Pratica di lettura e scrittura attraverso la divulgazione scientifica	Letture e lettori del Premio Asimov 2019: "Elogio della parola", del neurobiologo Lamberto Maffei , è stato il saggio più letto dagli studenti della VL (13 studenti su 27). Seguono: -"Il giro del mondo in sei milioni di anni", di Guido Barbujani e Andrea Brunelli (6 lettori, ovvero: GERBI, GIUFFRIDA ALESSIA, GIUFFRIDA ALESSIO, GIUSFREDI, GIUSTI, TOMMASI); - "Intelligenza artificiale. Guida al futuro prossimo", di Jerry Kaplan (con 4 lettori, ovvero: CHESSA, LIN, SALVADORI, SODANO); -"Viaggi nel tempo", di James Gleick (2 lettori, ovvero: PASSEROTTI, SCOGLIO); -"Chimica verde 2.0. Impariamo dalla natura come combattere il riscaldamento globale", di GuidoSaracco (2 lettori, ovvero: BURATTINI, TOZZINI).	In ragione della spiccata identità di questo liceo, nel corso del triennio ho perseguito l'obiettivo della maturazione della competenza comunicativa negli studenti incoraggiando anche la lettura di saggistica divulgativa. In terza, in particolare, abbiamo fatto un'esperienza di lettura individuale e analisi dettagliata in classe di un saggio di Marco Malvaldi "L' infinito tra parentesi. Storia sentimentale della scienza da Omero a Borges" (Rizzoli, 2016). Il percorso si è concluso con un compito che chiedeva di mettere a frutto gli spunti della lettura partendo da un editoriale di Edoardo Boncinelli pubblicato sul Domenicale del Sole 24 Ore, che aveva per tema l'evoluzione del concetto di tempo nella fisica e le nuove frontiere della neurobiologia. Quest'anno, proseguendo in questa direzione, ho spinto la classe a partecipare all'edizione 2019 del Premio Asimov per la divulgazione scientifica saggistica, bandito dall'Istituto Italiano di Fisica Nucleare (INFN) in collaborazione con il Gran Sasso Science Institute. Durante le vacanze invernali gli studenti hanno letto un saggio a scelta fra i sette proposti dal Comitato Scientifico partecipando individualmente al premio in qualità di giurati, insieme ad altri studenti italiani di Scuola secondaria superiore, attraverso l'invio di un giudizio motivato da una recensione. (Si rimanda al paragrafo 2.7 per le altre informazioni)
Neoclassicismo, preromanticismo e Romanticismo in Europa e in Italia (manuale vol. 4°, parte quinta e parte sesta)	- Rilettura estiva dei *Promessi sposi*. - J. J. Rousseau, la "Quinta Passeggiata", dalle *Fantasticherie di un passeggiatore solitario*. - Goffredo Mameli, "L'Inno degli Italiani", musica di Michele Novaro. - Giuseppe Verdi, "Va' pensiero" coro dalla parte III del melodramma *Nabucco*, libretto di Temistocle Solera. - J. J. Winckelmann, "L'Apollo del Belvedere" da *La storia dell'arte nell'antichità*. - Thomas Gray, estratti da *Elegia scritta in un cimitero campestre*. - John Keats, *Ode sopra un'urna greca.* - J. W. Goethe, "Werther e Alberto di fronte" da *I dolori del giovane Werther*. - Ugo Foscolo, "Lettera da Ventimiglia" dalle *Ultime lettere di Jacopo Ortis*. - Lettura in classe da Niccolò Machiavelli, brani dai capp. centrali de *Il Principe.* - Lucrezio, nella traduzione italiana, dal *De rerum natura*, III, partire dal v. 902 (la Natura parla all'uomo). - Ugo Foscolo, dal carme *Dei sepolcri*: 1ª parte; sintesi e versi sparsi della 2ª parte; 3ª parte; sintesi e versi sparsi di 4ª e 5ª parte. -	Temi ricorrenti nel corso del triennio per la Letteratura italiana per me sono sempre stati: • L'eredità classica e le oscillazioni del gusto nel rapporto con questa tradizione; • Il contributo italiano al Canone occidentale; • La specificità della nostra identità nazionale attraverso il collante della lingua letteraria; • Il ruolo dell'atto narrativo e dell'io lirico nella costruzione e nella condivisione del Sé privato e della memoria collettiva; • La genesi dei generi letterari come corpus di regole variabili nella creazione dei significati all'interno dei contesti culturali; • La posizione sociale del ceto intellettuale e il rapporto asimmetrico con le élites politiche nel corso della nostra storia. In quinta durante l'anno scolastico, alcuni argomenti e alcuni materiali si sono prestati più di altri ad affrontare alcune tematiche di carattere generale, e alcuni di essi sono stati messi a confronto con argomenti e materiali di altre discipline affini. - La contrapposizione del Romanticismo al Neoclassicismo, e poi nel corso dell'anno quella del Decadentismo e del Simbolismo Decadentismo contro il Positivismo e il Naturalismo, ha offerto

Giacomo Leopardi (volume: "Leopardi, il primo dei moderni")	- Giacomo Leopardi, analisi e integrazioni attraverso brani dallo *Zibaldone de' miei pensieri* e dall'epistolario al film bioptic di Mario Martone *Il giovane favoloso*. - Lettura in classe di brani da Voltaire, il "Poema sul disastro di Lisbona" (condiviso sul cloud) - Giacomo Leopardi, "La ginestra o il fiore del deserto". - Giacomo Leopardi, dialoghi scelti dalle *Operette morali* ("Dialogo della Natura e di un islandese"; "Dialogo di Colombo e Gutierrez"; "Dialogo di Tristano e di un amico"; "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere"). - Lettura in classe da Voltaire, il *Candido*, l'ultimo capitolo. - Lettura di canti scelti attraverso il confronto con pagine dello *Zibaldone* ("l'Infinito", "Il sabato del villaggio", "La sera del di' di festa", "La quiete dopo la tempesta", "A Silvia", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"). - Eugenio Montale, "Spesso il male di vivere ho incontrato", dalla raccolta *Ossi di seppia.* - Pirandello, "Maledetto sia Copernico", dalla "Premessa filosofica seconda a mo' di scusa" de *Il fu Mattia Pascal.* - Charles Baudelaire, la noia, dalla poesia "Al lettore" e la poesia "*Spleen"* da *I fiori del male.*	l'opportunità di chiedersi con quali modalità si ripropone nella storia del costume l'appello alla razionalità o il fascino dell'irrazionale, il ritorno alla tradizione o l'impulso della sperimentazione. - Lo studio di Virgilio e poi di Orazio, condotto parallelamente allo studio del Romanticismo e al recupero di Jean Jacques Rousseau, ci ha avviato sulla strada di un confronto fecondo sul tema ricorrente della fuga dal presente – fra nostalgia del passato e speranza in un futuro migliore. - Lo studio di Foscolo e in particolare l'analisi della "Lettera da Ventimiglia" dall'Ortis ci ha permesso di isolare una visione drammatica della Natura e della Storia ricorrente (Lucrezio, Machiavelli, Hobbes) e di anticipare le affinità con Leopardi. - Lo studio di Leopardi ci ha consentito di mettere alla prova la definizione di "dissidio Io-mondo" con cui gli autori del loro manuale inquadrano tutta la sensibilità romantica, che diventa critica serrata della società e del conformismo dei contemporanei solo nel grande poeta recanatese; più tardi la lettura di Baudelaire e delle declinazioni letterarie della "modernità" ci avrebbe portato a riprendere il tema. - Lo studio di Leopardi è stato chiuso da un percorso sulla sua eredità nei moderni attraverso la selezione di autori e testi suggerita dal manuale; - Lo studio di Leopardi ha consentito di recuperare Lucrezio, a suo tempo trascurato proprio per poterlo associare allo studio di Leopardi in quinta. Il filo conduttore è stato la dimensione etica dello studio scientifico della natura attraverso il confronto tra Lucrezio e Virgilio; Lucrezio e Leopardi; Lucrezio e Primo Levi; ma anche attraverso la contrapposizione tra Lucrezio e Ovidio, "De rerum natura" e "Metamorfosi"; e via proseguendo su questa strada: il pensiero positivista e la fiducia nel progresso; l'idea di progresso nella storia; la crisi delle certezze fra fine Ottocento e Novecento. Ma anche, per affinità: il vero, il vero storico, il romanzesco, il realismo nella riflessione teorica di Manzoni e degli scrittori naturalisti. - Nel corso dello studio di Lucrezio abbiamo cominciato a discutere del ruolo dell'intellettuale nella società, riannodando alcuni fili perduti (dalle "Georgiche" di Virgilio al "Candido" di Voltaire). Nella verifica conclusiva su Lucrezio è stato chiesto ai ragazzi un parallelo a questo proposito con Primo Levi, sulla scia della recente lettura de "I sommersi e i salvati" che gli studenti avevano intrapreso con il collega di Filosofia. Lungo questo percorso, prima di affrontare il naturalismo, abbiamo recuperato gli scritti di teoria letteraria di Manzoni. - L'inquadramento sociale dello scrittore, e del poeta in particolare, nella società moderna ha preso avvio dalla lettura della poesia "L'albatro" e dell'apologo di Baudelaire sulla perdita dell'aureola. - La grande stagione del romanzo europeo – la moderna epopea borghese, per dirla con Hegel - è stata l'occasione per chiedersi per quale ragione e a quale scopo in qualunque società umana si ripete l'esigenza sociale della narrazione (quello che lo psicologo Jerome Bruner chiama il pensiero narrativo), come essa è cambiata nel tempo e quali assestamenti ha imposto al sistema dei generi letterari. Sempre all'interno di questo percorso è riconducibile il percorso affine sul modo, sulla voce, sul ritmo e sulla struttura del racconto e sulle soluzioni formali che hanno rinnovato le modalità
La grande stagione del romanzo europeo e la dissoluzione delle forme tradizionali (manuale, vol. 5°, parte settima e parte ottava)	- Alessandro Manzoni, brani dagli scritti di teoria letteraria. - Gustave Flaubert, scelta di brani da *Madame Bovary.* - Giovanni Verga, "Rosso Malpelo" da *Vita dei campi.* - Giovanni Verga, la "Prefazione" e una scelta di brani da *I Malavoglia*, con preghiera di lettura integrale del romanzo durante le vacanze pasquali. - James Joyce, "Il monologo di Molly Bloom, dal romanzo *Ulisse*. - Marcel Proust, "La madeleine", dalla sezione *Combrai* in *Dalla parte di Swann,* primo romanzo del ciclo *Alla ricerca del tempo perduto.* - *Luigi Pirandello, "Lo strappo nel cielo di carta", dal cap. XII de *Il fu Mattia Pascal.* - *Luigi Pirandello, "Io sono colei che mi si crede", da *Così è (se vi pare),* atto III, scene 7ª e 9ª. - *Italo Svevo, selezione di brani da *La coscienza di Zeno*. *sono preceduti da asterisco i testi non ancora letti e analizzati fino alla prima settimana di maggio.	
Il Decadentismo e la stagione simbolista in Europa e in Italia (manuale, vol. 5°, parte settima)	- Oscar Wilde, "Prefazione" da *Il ritratto di Dorian Gray*. - Charles Baudelaire, "Perdita dell'aureola" dalla raccolta *Lo spleen di Parigi*. - Charles Baudelaire, le poesie: "Corrispondenze", "L'albatro" dai *Fiori del male.* - Arthur Rimbaud, la poesia "Vocali" e la "Lettera del veggente" a Paul Demeny. - Paul Verlain, "Arte poetica" dalla raccolta *Allora e ora.* - *Gabriele D'Annunzio, "Andrea Sperelli", dal cap. II del romanzo *Il piacere* - *Gabriele D'Annunzio, "La pioggia nel pineto", da *Alcyone.* - *Giovanni Pascoli, una scelta di poesie da *Myricae* (*L'assiuolo, Temporale, Il lampo*). *sono preceduti da asterisco i testi non ancora letti e analizzati fino alla prima settimana di maggio.	

La poesia del Novecento in Italia e in Europa (manuale, vol. 6°, parte IX, capp. IV-VI)	- *Giuseppe Ungaretti, una scelta di poesie da *L'allegria* ("In memoria", "Veglia", "I fiumi", "San Martino del Carso") - *Umberto Saba, dal *Canzoniere* ("A mia moglie", "Amai") - *Eugenio Montale, una scelta di poesie da *Ossi di seppia* ("Non chiederci la parola"), *Le occasioni* ("La casa dei doganieri", "A Liuba che parte"), *La bufera e altro* ("L'anguilla"), *Satura* ("Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale") *sono preceduti da asterisco i testi non ancora letti e analizzati fino alla prima settimana di maggio.	narrative, da Flaubert in poi. - La funzione della letteratura e dell'arte più in generale come archivio della memoria collettiva, e la rilevanza in questa ottica del culto dei morti, era stato il filo conduttore di un percorso avviato con la poesia sepolcrale e gli inni nazionali nati nel primo Ottocento; una tappa di questo percorso è stata la proposta in un compito, fra le tracce a disposizione, della poesia "Shemà" che apre il romanzo di Levi *Se questo è un uomo*; nell'ultimo periodo dell'anno scolastico con le poesie della raccolta *Allegria di naufragi* di Ungaretti;
Artisti e potere nell'età del principato: Virgilio (prosegue dall'anno precedente), Orazio, gli elegiaci, Ovidio.	- Lettura estiva dei canti II e III dell'*Eneide*. - (Virgilio, *Bucoliche*, egloghe I e IV, testi T1 e T2 dal manuale) - Orazio, *Epodi*, XVI (letto in classe in traduzione e distribuito in fotocopia con testo a fronte) - Esiodo, dal poema "Le Opere e i Giorni", parte prima, il lavoro, vv. 1-335 (testo in traduzione condiviso nel cloud di classe) - Virgilio, dalle *Georgiche*: T6-"La nascita del lavoro", I, 118-146 (in italiano e in parte in latino); T7-"L'elogio dell'Italia", II, 136-176 (in italiano); T8-"O fortunatos nimium, si sua bona norint, agricolas!", II, 458-502 (in italiano); T11-"La società delle api", IV, 149-227 (in italiano); T12 - "Il mito di Orfeo ed Euridice", IV, 450-527 (in latino); - Rainer Maria Rilke, "Orfeo, Euridice, Hermes" dai *Nuovi Poemi* - Cesare Pavese, "L'Inconsolabile", dai *Dialoghi con Leucò* - Virgilio, dall'*Eneide*: T13- "Enea, l'eroe pio", I, 1-11 (in latino); T19 – "La missione di Roma", VI, 851-853 (in latino); T21- "Didone affronta Enea", IV, 305- 330 (in un estratto condiviso sul cloud di classe sono stati proposti estratti di tutto lo scontro dialettico); - Orazio, dalle *Odi:* I, 11 (T13 dal manuale, in latino); 2,11 (in fotocopia con testo a fronte); dalle *Epistulae*: I, 8; I, 11 (T25 e 26 dal manuale, in italiano);, dai *Sermones*: II, 6, (in italiano) - Lettura in classe di alcuni frammenti di Alceo e di alcune quartine di Omar Khayyam - Ovidio, dalle *Metamorfosi*: dal mito di Fetonte (II, 19-56, in latino), dal mito di Orfeo (X, 17-39, in italiano).	Segnalo qui insieme alle mie unità tematiche anche i percorsi tematici del manuale: - (Un'Arcadia letteraria: il paesaggio delle Bucoliche) → a.s. precedente; riepilogato a inizio anno. - Un presente incerto e il conforto del mito letterario dell'età dell'oro. Idillio contro realtà. Perché le *Georgiche* sono un superamento delle *Bucoliche*. - Saggezza antica e moderna a confronto, con un confronta tra una massima in greco che avevo proposto per riassumere il percorso da Esiodo ad Eschilo (*tà dè pathemata tà mathemata ghègone*) e il finale del coro "Va' pensiero" dal *Nabucco* di Verdi; - *Biòi polemikòi*. Georgiche II, 458-502: quali sono i due *bìoi* in contrapposizione; - Asterix e Virgilio. L' elogio della vita campestre (*Georgiche* II, 458) in un episodio di "Asterix in Britannia"; - *E pluribus unum*. Il motto degli USA e la rielaborazione americana dell' "Elogio dell'Italia" dalle *Georgiche*; verso la fine dell'anno abbiamo richiamato l'elogio dell'Italia parlando del discorso in Senato di Claudio (48 d.C.) a favore dell'estensione della cittadinanza alla Gallia Comata; - Il cuore altrove: le differenze tra la "Quinta passeggiata" dalle *Fantasticherie di un passeggiatore solitario* di Rousseau, il XVI epòdo di Orazio e la IV egloga dalle *Bucoliche* di Virgilio; - L'etica del lavoro. Il filo rosso che parte da Esiodo e arriva a Virgilio: Zeus che contro il *veternus* manda *curae* e *labor*. (*Georgiche*, I, 121-214). Richiami successivi al percorso tematico tra Latino e Italiano sul male di vivere. - L'ordine etico del *labor*, distrutto dal *furor*. Il *furor* verrà richiamato poco dopo nell'episodio di Didone ed Enea e offre anche l'opportunità di anticipare su questo argomento il *De rerum natura* e Lucrezio, con cui Virgilio è in rapporto dialettico. - Il mito di Orfeo e i suoi echi letterari moderni. L'episodio di Orfeo sarà richiamato dalla lettura successiva dello stesso episodio nelle *Metamorfosi* di Ovidio. - La missione di Enea: la strategia del consenso di Augusto, il poema con un eroe per il principato e il "riorientamento" stoico di Virgilio. - Premesse implicite e fallacie logiche del discorso di Didone (vedi modulo di ITALIANO sulla pratica di argomentazione). - Gli echi letterari del "carpe diem" e della poetica di Orazio. Richiamo alla III Satira di Ariosto proposta
Lucrezio e Leopardi	- Lucrezio, dal *De rerum natura:* lettura e/o traduzione e analisi dei testi antologizzati T1- "L'inno a Venere" (I, 1-43, in latino); T3-"Epicuro liberatore dell'umanità" (I, 62-79), T4-"Ifigenia vittima della religio" (I, 80-101, in italiano ma con riferimenti ad alcune parti del testo originale in latino); T5-"La morte è legge comune"(III, 1024-1052, già letto in traduzione e caricato su dropbox in occasione della lettura della "Lettera da Ventimiglia" e del confronto con il "Dialogo della natura e di un islandese"), T6-"la serenità del sapiente epicureo (II, 1-62, in italiano ma con riferimenti ad alcune parti del testo originale in latino) , T8-"I lucida carmina" (I, 921-950, in italiano) (per gli alunni che non disponevano più del vol. 1 del manuale, sul cloud di classe sono stati caricate tutte le risorse testuali e audiovisive sostitutive; tutto il *De rerum natura* in traduzione italiana è condiviso nel cloud di classe.	

La letteratura nell'età giulio-claudia e nell'età dei Flavi	- il discorso di Claudio in Senato del 48 d.C. nella cd. "Tavola di Lione" (fotocopie dalla traduzione di Arnaldo Momigliano del CIL, XII, 1668), rielaborato da Tacito negli *Annales* XI, 23-24 (lettura). - *Seneca, T4-"Il *taedium vitae*" (*De tranquillitate animi*, 2, 6-7, in latino); T7 "Il saggio e la politica" (*De tranquillitate animi*, 4, in italiano) T8-"Gli schiavi sono uomini" (*Epistulae morales ad Lucilium*, 47, 1-6, in latino); T11-"Solo il tempo è nostro" (*Epistulae morales ad Lucilium*, I,1, lat/ita); T16-"Cotidie moritur" ((*Epistulae morales ad Lucilium*, 24,20 in latino); "Sul suicidio" ((*Epistulae morales ad Lucilium*, 70, in italiano condiviso sul cloud di classe); T20-21, "L'uomo buono non subisce il vero male" (*De providentia*, 1,1, 5-6; 6, 1-5, letto in italiano); "Il lucido delirio di Medea" (vv.891-977, in italiano).	lo scorso anno. Letture dai frammenti di Alceo e dalle quartine di Omar Khayyam. L'altra faccia della metriotes e dell'autarcheia epicurea in Orazio: la strenua inerzia e il funestus veternus nelle epistulae poetiche. - Lucrezio e Leopardi. Lucrezio e Primo Levi. - Attualità del repertorio mitologico. - Seneca e i suoi echi letterari (richiami dal *Canzoniere* di Francesco Petrarca). Seneca e i cristiani. La vita interiore. Il saggio e gli altri. il tempo, la morte. La sofferenza del giusto. Il silenzio della ragione. - Seneca consente di riattivare il percorso di lunga durata sulla ricerca di senso dell'esistenza e i due poli dell'accidia e dell'operosità: dal *lathe biosas* degli epicurei e il "naufragio con spettatore" di Lucrezio, al *funestus veternus* di Orazio, dall'*officium* degli stoici di ciceroniana memoria al *taedium vitae* di Seneca, alla noia di Leopardi, allo *spleen* di Baudelaire, al male di vivere in Montale e nella modernità.
Lezioni gestite dagli studenti	- "Il contratto sociale" di Jean Jacques Rousseau (PATALANO); - La "Quinta" di Beethoven (MICHELETTI); - la narrativa fantastica di Nikolaj Gogol (FICINI); - la narrativa gotica a partire da Walpole e il romanzo poliziesco come sottogenere, fino a Conan Doyle (IBELLI e LAMBERTI); - la narrativa fantascienza di Philip K. Dick (SALVADORI). - In un compito in classe successivo, riconducibile alla tipologia A, entrambe le tracce a disposizione contenevano un testo che rimandava a questo percorso di lettura: la prima, la prefazione di Mary Shelley a "Frankenstein o il Prometeo moderno" (l'argomento era il titanismo nella cultura ottocentesca); la seconda, un esempio di gotico contemporaneo con il racconto "Capo Horn" di Francisco Coloane	Alcuni argomenti di letteratura sono stati approfonditi da alcuni alunni e proposti successivamente alla classe, preceduti o accompagnati dalle osservazioni dell'insegnante: - La lezione dell'alunno FICINI sul racconto "Il naso" di Nikolaj Gogol. La lezione si allarga all'analisi di altri "Racconti di San Pietroburgo", agli influssi sull'autore (fiaba popolare, narrativa gotica, soprattutto Hoffmann), agli elementi romantici in Gogol (nonsense, assurdo, dimensione onirica), al ricorso alla cd. ironia drammatica (def. di Schiller), all'eredità novecentesca (Pirandello, Kafka, Ionesco, Beckett). - Dopo la lezione di IBELLI e LAMBERTI sulla narrativa gotica, l'interesse degli studenti è stato incoraggiato con letture individuali alle quali hanno fatto seguito brevi presentazioni alla classe (segue elenco in allegato), accompagnate dalle riflessioni sui *tòpoi* narrativi ricorrenti. - La lezione di SALVADORI sullo scrittore americano Philip K. Dick è stata preceduta e accompagnata dalle precisazioni sulle forme sperimentali del romanzo della crisi e della modernità.

Letture individuali di narrativa gotica

BENETTI	Scelta dai racconti di Edgar Allan Poe
BURATTINI	Romanzo siciliano, di Ann Radcliffe
CHESSA	Misery, di Stephen King
DI LUPO	Il Monaco, di Matthew Gregory Lewis
FICINI	Scelta dai racconti di Howard Philip Lovecraft
FINOCCHIO	Scelta dai racconti di Edgar Allan Poe
GATTO	Il vampiro, di John William Polidori
GERBI	Scelta dai racconti di Howard Philip Lovecraft
GIUFFRIDA f.	Drakula, di Bram Stoker
GIUFFRIDA m.	Shining, di Stephen King
GIUSFREDI	Carrie, di Stephen King
GIUSTI	Il fantasma dell'opera, di Gaston Leroux
GRANIERI	Frankenstein, di Mary Shelley
GUIDI	Scelta dai racconti di Edgar Allan Poe
IBELLI	Il castello di Otranto, di Horace Walpole
LAMBERTI	Il mastino dei Baskerville, di Conand Doyle
LIN	Uno studio in rosso, di Conan Doyle
MICHELETTI	Scelta dai racconti di Edgar Allan Poe
PASSEROTTI	Schiavi dell'inferno, di Clive Barker
PATALANO	Cime tempestose, di Emily Bronte
SALVADORI	Scelta dai racconti di Howard Philip Lovecraft
SCOGLIO	Le avventure di Arthur Gordon Pym, di Edgar Allan Poe
SEVERINO	Scelta dai racconti di Edgar Allan Poe
SIMONI	Scelta dai racconti di Edgar Allan Poe
SODANO	Lo strano caso del dottor Jekyll e di mr Hyde, di Robert Louis Stvenson
TOMMASI	Scelta dai racconti di Edgar Allan Poe
TOZZINI	Il ritratto di Dorian Gray, di Oscar Wilde

Relazione finale di: LINGUA STRANIERA

Sono titolare in questa classe dalla classe terza. Sin dall'inizio gli studenti si sono dimostrati poco propensi all'interazione educativa e didattica o perlomeno questa non è stata mai ampia o continua : in molti casi tale atteggiamento è da ascriversi all'incapacità di vincere un carattere schivo e riservato ed in altri casi ad un comportamento non adeguato sotto il profilo dell'attenzione, dell'impegno e della partecipazione nonostante le potenziali capacità . Un numero esiguo di studenti ha comunque sempre lavorato con metodo ed impegno.

Questo quadro non ha consentito all'insegnante di chiarire e precisare, ampliare e approfondire o perlomeno poche sono state le occasioni di approfondimento affrontate in modo spontaneo; la partecipazione al dialogo educativo ha visto interventi e proposte avanzate in maggior parte su sollecitazione dell'insegnante .Anche nel corso di verifiche orali sarebbe stato auspicabile che gli studenti non direttamente interessati avessero garantito una maggiore qualità d'ascolto, non selettiva . Fatte le dovute eccezioni , è però sul versante del consolidamento delle conoscenze disciplinari, in larga misura dipendente dall'assolvere in modo regolare e accurato i carichi di lavoro assegnati per casa, che si sono constatate le maggiori debolezze : anche se nessuno si è completamente sottratto agli impegni, non è stato affatto un fenomeno circoscritto . In vista, però, di verifiche finalizzate all'accertamento dei nuclei fondanti della disciplina l'impegno si è intensificato ed in certo numero di casi si sono attenute buone se non addirittura ottime prestazioni.

I risultati conseguiti alla fine del percorso di studi sono adeguati per quanto riguarda la conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina, pur con risultati diversificati in base alla continuità , al lavoro domestico, alla padronanza del linguaggio. Per tutti questi motivi una buona parte della classe ha raggiunto livelli sufficienti o più che sufficienti mentre i restanti si assestano nella fascia di profitto buono. Un esiguo numero di studenti è stabilmente collocato su un livello molto buono. Purtroppo due, tre alunni presentano ancora notevoli incertezze nella competenza linguistica scritta e orale e qualche lacuna nell'apprendimento dei contenuti.

Metodologie e strategie per l'apprendimento

Le lezioni si sono tenute in inglese tenendo conto del livello di competenza della classe. La scelta dei metodi e delle corrispondenti tecniche didattiche sono dipese dagli obiettivi di ogni unità di apprendimento e molto spesso dalla disponibilità della classe a partecipare al dialogo educativo.Pertanto si sono effettuate lezioni frontali, lezioni dialogate, presentazioni da parte degli studenti, lavori a coppie o a gruppi, ricerche a scuola e a casa, discussioni guidate o libere, uso di materiali audio-video e multimediali.Nell'ultima parte dell'anno scolastico l'attenzione alle lezioni si è molto ridotta e ciò ha comportato la necessità di portare avanti il programma focalizzandosi volta per volta su un gruppo ristretto di studenti al fine di procedere ad un ripasso del programma e contestualmente introducendo nuovi argomenti.

Programma effettivamente svolto di **LINGUA STRANIERA**
(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Unità tematica	**Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..**	**Argomenti trattati**
EARLY ROMANTIC POETRY	**W. Blake** *London p.188* *The Chimney Sweeper* from Songs of Innocence p.189 *The Chimney Sweeper* from Songs of Experience p.190 Why did the Industrial Revolution start in England? / Manchester (ph. *Performer*	**-L'epoca delle rivoluzioni: Rivoluzione agraria ed industriale e i loro effetti sulla vita della gente;** **-L'Inghilterra della Rivoluzione Industriale;** **- Il lavoro minorile;**

	Heritage vol 1, p.246-247) Lab: London in the 18th Century (www.pbs.org/kqed/demonbarber/madding/index.html)	**-Una società dominata dal profitto;** **-Londra nel 18° sec.**
THE ROMANTIC SPIRIT	Romantic poetry (ph. *Performer Heritage* vol 1, p.259-260) Preface to the Lyrical Ballads (extracts) ph. Videos: The Romantics : Nature-Eternity-Liberty (BBC) **William Wordsworth** *My Heart Leaps Up*, p. 219 *I Wandered Lonely As a Cloud*, p. 218 **G.Leopardi**, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia p.219* **S.T.Coleridge** *The Rime of the Ancient Mariner* :*The killing of the Albatross p. 222* Iron Maiden: *The Rime of the Ancient Mariner (ph)* **G.G. Byron** *Childe Harold's Pilgrimage* (from Stanza CLXXVIII to CLXXXIV) p.232 **P.B.Shelley** *Ode to the West Wind p.237* **John Keats** *Ode on a Grecian Urn* (espans. online T51) C.D. Friedrich, *Wanderer above the Sea of Fog*; p. 213 J.Constable *The Hay Wain* ; p. 228 M.W.Turner *The Great Fall of the Reichenbach* p.227	**- Emozione vs Ragione / Il ruolo del poeta e la percezione della Natura;** **-Enfasi sull'individuo;** **-La Natura al centro della creazione poetica** **-Il ruolo dell'immaginazione** **-La ballata** **-La libertà dell'individuo;** **-Il Sublime;** **-L'eroe romantico;** **-Il poeta-profeta;** **Amore,libertà vs le convenzioni sociali** **Arte e Bellezza** **Romanticismo nella pittura inglese e la visione della Natura**

	J.Constable *The White Horse p.22*	
THE VICTORIAN AGE	The dawn of the Victorian Age,The Victorian compromise, Life in Victorian Britain (Spiazzi, Tavella, Layton, *Performer Heritage 2*) ph. The Victorian London p.289 Railway mania and the Great Exhibition pp. 285-287 Life in the Victorian town p.290 Crime and violence p.342 C.Dickens, Coketown from Hard Times (ll. 1-39) p.291 The Victorian Novel p.300 Victorian Education (listening + pictures) p.307 Dickens and Charlotte Bronte and the theme of education *The definition of a* horse from Hard Times p.309 *Punishment* from Jane Eyre p..312 The British Empire p.324 R.Kipling The White Man's Burden p.326	**Industrializzazione** **Progresso** **Poor Law** **Ten Hours Act** **Alienazione** **Sistemi educativi** **Istruzione** **La missione dei paesi colonizzatori**
AESTHETICISM	Video: Pre-Raphaelite Revolutionaries (youtube) Aestheticism p.349 The dandy (listening) p.350 The evocative use of the language of senses : Oscar Wilde *Basil's Studio*	**Nuove teorie estetiche;** **La frustrazione dell'artista e il suo rifiuto dei valori borghesi** **Arte e Bellezza;**

	from The Picture od Dorian Gray p.353 G. D'Annunzio *Andrea Sperelli* from Il Piacere p.358	**Il linguaggio dei sensi**
THE 20th CENTURY : **The Age of Anxiety**	**a)** The Age of Anxiety (Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Heritage 2, pp.161-3) ph. The War Poets: **Brooke ,Owen and Ungaretti** R.Brooke, *The Soldier p.* W.Owen, *Dulce et Decorum Est p.* The WWI in paintings, photos and posters P. Nash The Menin Road p.413 P. Nash We are Making a New World p.414 F.Hurley The Battle of the Menin Road p.414 Troops moving up to the Front (photo) p. 418 C.R.W.Nevinson Returning to the trenches p.419 J.S.Sargent Gassed p.420 Propaganda posters p. 440 **G. Ungaretti**: Veglia	**La Prima Guerra Mondiale: la guerra di trincea**
MODERNISM	The deep cultural crisis p.440 Modernism p. 446 The Modernist Spirit p.447 Reynolds vs Picasso : The Montgomery Sisters p.446 Les Demoiselles d'Avignon p.446 T.S.Eliot *The Burial of the Dead(II)* from The Waste Land	**Modernismo nell'arte, nella musica e nella letteratura** **Alienazione dell'uomo moderno** **Il concetto di storia**

	J.Joyce *The funeral* from Ulysses *Eveline* from Dubliners Molly's monologue from *Ulysses* (ph) *V.Woolf *Clarissa and Septimus* from Mrs Dalloway p.476-8 The Bloomsbury Group p.473	**Il romanzo moderno e il flusso di coscienza** **Il tema della paralisi e l'epifania**
* BRITAIN BETWEEN THE WARS	**a)** W.H.Auden *Refugee Blues* p.518-519 The Refugees p.518 R.B. Kitaj : If Not, Not p. 431 The cultural revolution p. 554 Philip Larkin *Annus mirabilis* p. 557	**L'artista impegnato** **Olocausto;** **Disintegrazione dei valori**
*DYSTOPIA	G. Orwell *Animal Farm*	**Il Romanzo distopico**

Relazione finale di: STORIA

Presentazione della classe

Il lavoro con la classe è iniziato all'inizio del terzo anno.
Mi sono adoperato per presentare le tematiche e i nodi di storia moderna e contemporanea cercando di rafforzare una visione critica dei processi storici e facendo riferimento sistematico a considerazioni storiche di diverso orientamento culturale. E mi sono avvalso di una molteplicità di fonti storiche (economiche, culturali, iconografiche, politiche, sociali, etc).
Questa impostazioni ha influenzato il progredire dello svolgimento del programma, e non ha permesso di realizzare compiutamente il piano di lavoro della programmazione disciplinare. Anche per una certa mancanza di effettiva collaborazione da parte di una buona parte della classe che ha considerato l'indispensabile carico scolastico come troppo gravoso o non così coinvolgente. Ma ritengo che la responsabilità di quanto svolto - come di quanto non svolto- sia esclusivamente del sottoscritto.
Necessita , invece, di maggiore articolazione offrire un quadro del profitto.
Un gruppo di studenti ha raggiunto senza dubbio una preparazione buona, in alcuni casi anche ottima. Numericamente significativa è la fascia intermedia (discreto). Altri invece, hanno conseguito risultati di sostanziale sufficienza. Permangono lievi fragilità e incertezze, limiti dovuti ad una certa difficoltà a confrontarsi con la storia come disciplina segnata dalla complessità. Per due principali ragioni.
1 "Fare storia" come studiare Storia significa significa- credo- indagare gli eventi e i fenomeni storici tenendo aperte le "ferite", cioè ricostruire la complessità delle situazioni, le diverse possibilità, i molti fattori e protagonisti, i caratteri di lungo e medio periodo, oltre che del presente, insomma l'insieme degli elementi che concorrano all'evolversi di fatti, a indurre a scelte; si tratta, a mio avviso, di guardare alle vicende storiche limitandosi a prendere atto, con un atteggiamento sostanzialmente giustificativo a posteriori, di quanto effettivamente si è svolto. Questo significa ricostruire situazioni sociali nei molti ambiti (economici, culturali, religiosi, politici, sociali etc) che concorrano a determinare le situazioni. Ma questo "costruzione" richiede competenze plurali e altrettanti specialismi come la conoscenza-uso dei linguaggi relativi.
2 La complessità dello studio della Storia si esprime anche nell'individuare le interconnessioni e i rapporti tra le diverse dimensioni dei fatti storici. Inoltre la storia richiede abilità non sempre facili da acquisire: un'indispensabile attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi ed a spazi diversi, ed a riconoscere la dimensione storica del presente.

Certo, il consolidamento delle competenze come la diversa assimilazione delle conoscenze, è anche riportabile ad una individuale capacità di studio problematico e critico.
E anche in Storia, come in Filosofia, la classe ha progressivamente faticato nel confrontarsi con lo svolgimento del programma e nel partecipare al dialogo scolastico. Ma, credo, di poter riconoscere che tutti gli studenti hanno progressivamente migliorato, anche se per molti si tratta di un miglioramento modesto, le proprie competenze disciplinari.
Ho presentato e discusso con la classe fonti, documenti storici e letture storiografiche con l'intento di problematizzare lo studio della storia e renderlo più critico e consapevole. E ho sempre cercato di individuare nelle tematiche del recente passato, i nodi problematici del nostro presente.

E' però con piacere che riconosco a tutti gli studenti della classe- al di là del profitto conseguito o della diversa sensibilità per la disciplina- correttezza ed educazione nei rapporti con l'insegnante e con i compagni di classe.

Un bilancio finale: nello svolgere ogni unità didattica, ho cercato di contribuire alla formazione degli studenti come cittadini critici e responsabili. Almeno, lo spero

Infine un'informazione relativa allo svolgimento del programma. Ho provato a costruire un percorso di studio dell'opera di Primo Levi, che si articola nella lettura e discussione di due opere: *Se questo è un uomo* e *I sommersi e i salvati*. Il primo testo ho ritenuto opportuno inserirlo nel programma di Storia, in quanto ha come oggetto l'esperienza di Levi internato nel lager di Auschwitz; il secondo in quello di Filosofia. Infatti, a mio avviso, *I sommersi e i salvati* rappresenta principalmente uno straordinario (e raro nella pubblicistica italiana) saggio di filosofia etica. I due testi sono anche il "faro" del breve programma di Cultura costituzionale e cittadinanza.

Unità. Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Tematiche
1) 1) Unità 5 L'età delle nazioni 1848-1900		
<u>Capit 22 Il mondo nella Grande depressione</u> 1) 1 La prima crisi generale del capitalismo 2) 2 La risposta protezionista 3) 3 Il nuovo ordine europeo e la spartizione dell'Africa 4 Il mondo liberale	Lessico: *Borsa* Schema: *Dalla crisi finanziaria alla crisi generale dell'economia* Carta: *Le grandi migrazioni alla fine dell'Ottocento* Fonte: *J. Hobson,L'imperialismo. 1902 . La vera natura dell'imperialismo* Fonte visiva: *E. Riou, L'inaugurazione del Canale di Suez, 1869* Fonte visiva: *La Tour Eiffel, icona della Francia repubblicana, 1889*	La grande depressione: tra cause congiunturale e di sistema. La svolta protezionista Il "concerto europeo" e , le tensioni balcaniche e il nuovo colonialismo Il gioco delle alleanze tra stati europei Tensioni sociali e e nuovi assesti di potere nelle società liberali
1) <u>Capit 23 L'Italia della Sinistra storica</u> 2) 1 La "rivoluzione parlamentare" 3) 2 Il protezionismo e il governo Depretis 4) 3 Il nuovo modello di sviluppo 5) 4 Il modello bismarckiano di Crispi	Lessico: *Trasformismo* Schema: *La politica della Sinistra storica* Fonte: *La dottrina sociale della chiesa* Carta: *L'espansione italiana nell'Africa orientale*	Il trasformismo, il progetto e le concretizzazioni reali La politica estera e il colonialismo "straccione" di Depretis La "democrazia autoritaria" di Crispi e il modello bismarckiano La sconfitta del rilancio del colonialismo
2) Unità 1 Dalla prima globalizzazione alla grande guerra 1890-1919		
<u>Capit 1 Il ciclo espansivo dell'economia occidentale</u> 1 Nuovi scenari economici 2 Tra stato e mercato: il capitale monopolistico 3 L'età del consumatore 4 L'imperialismo e la nuova geografia dello sviluppo	Schema: *Le ristrutturazioni di mercato e produttive* Fonte: F.W. Taylor, *I rapporti aziendali secondo il taylorismo* Lessico: *Protezionismo* Fonte visiva: *Il tempio del consumo e dello svago: il grande magazzino* Fonte: Consumare il tempo libero Fonte: G. Simmel, *L'individuo nella società metropolitana* Fonte visiva: *La pubblicità delle automobili* Carta: *La spartizione dell'Africa* Fonte: E.J. Hobsbawm, *L'imperialismo*	La seconda rivoluzione industriali: aspetti economici, demografici e sociali Il taylorismo, la grande fabbrica meccanizzata Monopoli e capitale finanziario La società dei consumi Tempo libero e l'industria del tempo libero Il nuovo mercato mondiale di capitali, merci e uomini L'Imperialismo: la spartizione dell'Africa e la conquista

		dell'Asia
<u>Capit 2 L'età dell'oro dello stato nazione</u> 1 Dal liberalismo alla democrazia 2 Nuove culture politiche 3 Gli stati imperiali 4 Vecchi imperi i n declino:l'altra Europa	Lessico: Suffragismo Dati: L'estensione del suffragio in Europa Fonte visiva: G. Pellizza da Volpedo, Il Quarto stato, 1901. L'avvento delle masse Fonte: G. Le Bon, *La psicologia delle folle* Lessico: Sionismo Carta: L'espansione degli USA agli inizi del Novecento Carta: La guerra dei Balcani	La società di massa: politicizzazione e nuove classi sociali Le grandi culture delle masse,Socialismo e democrazia sociale della Chiesa Il nazionalismo, il darwinismo sociale e l'imperialismo Sionismo e antisemitismo Le trasformazioni geopolitiche negli stati imperiali Il declino dei vecchi imperi europei
<u>Capit 3 L'Italia giolittiana</u> 1 La crisi di fine secolo 2 Il progetto giolittiano 3Il grande balzo industriale 4 Il declino del compromesso giolittiano	Fonte, G. Giolitti, *La politica nei confronti del movimento operaio, Discorso parlamentare del 4 febbraio 1901* Fonte, E. Gentile *Giolittismo e antigiolitismo* Fonte visiva: Galantara, *Giolitti bifronte (da L'Asino)* Fonte: G. Salvemini *Il ministro della malavita* Fonte visiva: *Il Vittoriale. Le celebrazioni del cinquantenario dell'Unità d'Italia* Fonte: G. Pascoli, *La grande proletaria si è mossa* Carta: *L'espansione coloniale italiana nel 1911-12*	L'Italia e la crisi di "Fine secolo": tra spinte autoritarie e mobilitazioni democratiche L'età giolittiana: conquiste democratiche e limiti Il dualismo economico Giolitti e il Psi Giolitti e i cattolici La politica estera di Giolitti La debolezza del progetto giolittiano
<u>Capit 4 La Grande guerra</u> 1 Il mondo nella guerra generale europea 2 I fronti di guerra 3L'Italia in guerra 4 La guerra totale 5 IL 1917: guerra e rivoluzione 6 La fine del conflitto	Fonte:*I giovani socialisti contro la guerra da Manifesto contro la guerra, ottobre 1914* Fonte: *Il neutralismo dei cattolici, articolo da "La civiltà cattolica" , aprile 1914* Carta: *I fronti del conflitto* Fonte visiva: *La nuova arma chimica: il gas* Carta: *La disfatta di Caporetto* Fonte *La santificazione del soldato caduto* Carta: *L'Europa e il Medio*	Come scoppio una guerra: l'effetto domino Come scoppia una guerra: la corsa agli armamenti Come scoppia una guerra: la contesa per l'egemonia mondiale Come scoppia una guerra: la cultura della guerra I fronti di guerra e la nuova guerra: da guerra di movimento a Guerra di posizione L'Italia dalla neutralità

	Oriente dopo la Grande guerra	all'intervento La prima Guerra Mondiale come guerra totale Il fronte interno La guerra come logica di massacro: la santificazione del soldato caduto L'ingresso degli USA La rivoluzione russa d'ottobre La fine della guerra
3) Unità 2 Tra due guerre: 1919-1945		
<u>Capit 5 Nuovi scenari geopolitici</u> 1 I dilemmi della pace 2 Il declino dell'egemonia europea 3 Rivoluzione e controrivoluzione 4 La crisi dello stato liberale in Italia *Fonti e storiografia:*	Carta: *I confini della Germania postbellica* Fonte: Benito Mussolini *La rivoluzione fascista* Fonte: *Il fascismo delle origini, il programma dei Fasci di combattimento* Fonte: Benito Mussolini, *Discorso del 16 novembre 1922 alla Regia Camera dei Deputati*	La pace difficile e "l'ordine di Versailles" Il declino europeo La guerra civile in Russia e la nascita dell'URSS L'Europa orientale: la crisi delle neonate democrazie
<u>Capit 6 Laboratori totalitari</u> 1 La costruzione della dittatura fascista in Italia 2 Politica e ideologi del fascismo 3 La nascita dell'Unione Sovietica	Fonte: Giovanni Amendola *La scoperta del totalitarismo fascista* Fonte: Giacomo Matteotti *Discorso del 30 maggio 1924 alla Regia Camera* Fonte: Benito Mussolini *L'instaurazione della dittatura, Discorso del 3 gennaio 1925 alla Regia Camera dei Deputati* Schema: *L'organizzazione della gioventù sotto il regime* Fonte: *La carta del lavoro*, 1927. Le fondamenta dello Stato fascista Fonte visiva: *Mussolini picconatore e il mito delle origini* Fonte: *Fascismo e totalitarismo* Fonte: *Il totalitarismo* da Matteucci Battaglia Bobbio *Dizionario storico politico*	Verso il regime fascista Violenza e potere del fascismo Il progetto totalitario Repressione, consenso e manipolazione fascista. L Russia sovietica: dalla nascita dell'URSS alla vittoria di Stalin
<u>Capit 7 Anni Trenta: l'epoca del disordine mondiale</u> 1 La Grande depressione	Dati: *La Grande crisi in cifre* Fonte visiva: *Ford T* Grafico: *L'andamento*	La "Grande crisi", il crollo di Wall street: cause e conseguenze

2 Il New Deal e la ripresa americana 3 L'Europa nella crisi e l'ascesa del nazismo in Germania 4 Il comunismo nell'Unione Sovietica di Stalin	*dell'indice di Dow Jones (agosto 1922/ottobre 1929)* Grafico: *Il crash di Wall Stree*t (gennaio 1929/ottobre 1930) Fonte visiva: *Disoccupati in fila per la distribuzione gratuita di caffè e ciambelle* Fonte visiva: *La povertà rurale* Fonte visiva: *Diga, Tennessee valley Authority* Fonte: *Hitler, L'ideologia nazista: lo stato a difesa della razza*, da *Mein kampf* Fonte visiva: *Leni Riefenstahl, Il cinema di propaganda nazista* Fonte: I. Kershaw, *Lavorare incontro al Fuhrer* Fonte: *Il concetto di razza, da De Gobinenau al razzismo nazista* Fonte: *L'ideologia nazista* Fonte: *Aktion T 4* Lessico: *pianificazione*	Il *New deal* e gli interventi di Welfare state La fine di Weimar e la nascita "democratica" della dittatura nazista Economia, società e potere nella Germania nazista La persecuzione degli ebrei e i lager Il successo del fascismo in Europa L'imperialismo giapponese in Cina L'Urss di Stalin: sviluppo industriale, culto della personalità e i gulag
<u>Capit 8 Anni trenta: l'avanzata del fascismo</u> 1L'economia italiana nella crisi 2 Razzismo e imperialismo nell'Italia fascista 3 Verso un nuovo conflitto generale	Schema: Il dirigismo economico nell'Italia Fonte: M. Campigli, C.Carrà, A. Funi, M.Sironi, *Il Manifesto per un'arte fascista* Fonte: *Il Manifesto della razza* Carta: *La guerra civile spagnola* Fonte visiva: P. Picasso *Guernica, l'illustrazione di un orrore* Fonte: E. Traverso, *L'antifascismo e la la guerra civile spagnola* Fonte: G. Dimitrov, *Il Fronte unico contro il fascismo, VII Congresso Comintern, 1935*	Crisi economica e dirigismo economica nell'Italia fascista Razzismo e imperialismo nell'Italia fascista. Il manifesto sulla razza (1938) La nuova politica estera fascista. I fronti popolari Fascismo e antifascismo: la guerra civile in Spagna Il fallimento del compromesso tra democrazie e nazifascismo.
<u>Capit 9 Il mondo in guerra</u> 1 L'espansione nazista in Europa 2 Il mondo in conflitto e l'opposizione civile al fascismo italiano 3 Il crollo del fascismo italiano 4 La fine della guerra	Carta: *I confini dell'Europa nazista* *Fonte visiva: Entrare in Auschwitz* Carta: *Il conflitto mondiale in Asia e nel Pacifico* Lessico: *Guerra civile* Fonte: C. Pavone, *Una guerra civile. saggio storico sulla moralità nella*	Lo scoppio della 2^Guerra Mondiale e la "strana guerra" L'Italia dalla neutralità all'intervento La battaglia di Inghilterra La guerra nei Balcani e in Africa

	Resistenza Fonte: A. Bravo, *Il ruolo delle donne nella resistenza* Fonte: M. Hachiya, *Lo scoppio della prima bomba atomica* Fonte visiva: *Testimonianze del fungo atomico*	L'aggressione all'Urss Il nuovo ordine europeo: razzismo e soluzione finale del problema ebraico La Carta Atlantica e l'intervento degli USA l'espansionismo giapponese La Resistenza europea Il crollo del fascismo La Resistenza partigiana Il ritorno alla democrazia e la lotta di Liberazione La fine della Guerra in Europa La bomba atomica e la sconfitta dl Giappone
Percorso tematico **La costruzione dell'Europa unita**		
Dal capit 13: 1 L'Europa nel miracolo economico Dal capit. 15: la casa Comune europea	Fonte: *Il Trattato di Roma 1957, Le origini dell'Unione europea* Lessico: *Il parlamento europeo* *Carta, l'Europa dei 27* Fonte: *Trattato di Maastricht, 1992. L'unificazione europea*	
Percorso Primo Levi		
Se questo è un uomo Lettura per capitoli 1 Il viaggio 2. Sul fondo 3. Iniziazione 4Ka-Be 5 Le nostre noti 6 Il lavoro 7 Una buona giornata 8 Al di qua dl bene e del male 9 I sommersi e i salvat i 10 Esame di chimica 11 Il canto di Ulisse 12 I fatti dell'estate 13 Ottobre 1944 14 Kraus 15 Die drei Lete vom Labor 16 L'ultimo 17 Storia di dieci giorni Lettura orizzontale per temi (cfr ° colonna 3)	1 Il viaggio 2. Sul fondo 3. Iniziazione 4Ka-Be 5 Le nostre noti 6 Il lavoro 7 Una buona giornata 8 Al di qua dl bene e del male 9 I sommersi e i salvat i 10 Esame di chimica 11 Il canto di Ulisse 12 I fatti dell'estate 13 Ottobre 1944 14 Kraus 15 Die drei Lete vom Labor 16 L'ultimo 17 Storia di dieci giorni	°Il sistema concentrazionario °Il tempo e lo spazio °Il processo di depersonalizzazione °Individualità-coralità °I sogni °La riflessione etica °Levi e Dante °Levi scienziato

Relazione finale di:**Cittadinanza e Costituzione**

E' atto di onestà intellettuale ammettere che, per questo anno scolastico, relativamente alla relazione di Cittadinanza e Costituzione, si debba fare riferimento alle relazione di Storia e Filosofia (anche per limiti personali e di tempo). Di conseguenza il programma proposto è in buona parte la riorganizzazione di tematiche di Storia e di Filosofia. Ribadisco quanto affermato nelle relazioni disciplinari: il "faro" che mi ha guidato in queste tematiche è l'opera di testimonianza e di riflessione di Primo Levi. Mi auguro, infine. che l'insieme delle tematiche e dei programmi svolti abbia contribuito alla formazione di studenti come cittadini liberi, critici e responsabili. (Almeno, lo spero).
Un'ultima informazione. La classe ha partecipato a un progetto di cultura costituzionale:promosso da SNS e Scuola Sant'Anna: *Il ritorno della razza*, coordinatore prof Saulle Panizza (Scuola Sant'Anna). La classe ha prodotto un video *Le leggi razziali. E io penso che … (gli stereotipi, oggi)*

Unità e argomenti	**Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..**	**Tematiche**
1 Lo stato Le forme dello stato Le forme del governo	Fonte: Lo stato totalitario: le considerazioni di primo Levi e Hannah Arendt Fonte: Le organizzazioni giovanili sotto il regime fascista Fonte: La definizione di Totalitarismo Fonte: Hitler Lo stato a difesa della razza (da La mia battaglia) Fonte: I Kershaw Lavorare incontro al duce	Stato liberale Stato democratico Stato totalitario
2 Privilegi, diritti Dalla società dei privilegi alla società dei diritti I diritti umani e dritti civili I doveri del cittadino	Video *Le leggi razziali. E io penso che … (gli stereotipi, oggi)* Fonte: *L*e leggi fasciste antisemite Fonte: Fascismo, Il Manifesto della razza Fonte: *Le leggi di Norimberga*	La società dei ceti Diritti politici Diritti civili Diritti sociali I nuovi diritti (o di quarta generazione)
3 Da sudditi a cittadini La tripartizione del potere Le costituzioni, cosa sono. Le caratteristiche di una costituzione Il problema della rappresentanza	La divisione dei poteri (sintesi storica)	Potere legislativo Potere esecutivo Potere giudiziario Sovranità e rappresentanza
4 La Costituzione italiana		Il contesto storico: dall'8

Resistenza e Costituzione. Il referendum del 1946 I lavori dell'Assemblea Costituente La nascita della Repubblica Italiana I principi fondamentali I diritti e i doveri dei cittadini Le istituzioni principali della repubblica	Fonte: Pietro Calamandrei *Discorso sulla costituente* Fonte: *I Principi fondamentali della costituzione* (I primi 12 articoli)	settembre 1943 al 25 aprile 1945 La costituzione come compromesso tra culture politiche I caratteri della Costituzione italiana La struttura della Costituzione I principi della costituzione Parlamento, Governo, Magistratura e organi di garanzia: il presidente della Repubblica e la Corte costituzionale
<u>5 Gli organismi internazionali</u> Società delle Nazioni ONU Unione Europea	Fonte: *Il manifesto di Ventotene* (sintesi) Lessico: Il Parlamento europeo Fonte: Trattato di Maastricht, L'Unificazione europea Fonte: L'ONU, i principi (sintesi)	Prima guerra mondiale e Società delle nazioni (1919) Seconda guerra Mondiale e fondazione dell'ONU L'ONU, i principali organi: Segretariato generale, Consiglio di sicurezza, Assemblea generale e Corte internazionale di Giustizia L'ONU, principi e compiti L'ONU, tre agenzie: l'UNESCO, l'UNHCHR e l'UNHCR EU, dall'unione economica all'unione politica. Le tappe EU, le istituzioni

<u>2 Contenuti del programma</u>

Titolo	Contenuti	
Il mondo della grande depressione	La prima crisi generale dl capitalismo. La risposta protezionista. Il nuovo ordine europeo e la spartizione dell'Africa. Il mondo liberale.	
L'Italia della sinistra storica	La "rivoluzione parlamentare". Il protezionismo e il governo Depretis. Il nuovo modello di sviluppo. Il modello bismarckiano di Crispi	
La seconda rivoluzione industriale: L'imperialismo e il	La seconda rivoluzione industriale. Il positivismo.	

nazionalismo	Socialismo e liberalismo. Le conseguenze dello sviluppo industriale in ambito sociale e politico. La società di massa. L'età dell'imperialismo. Nazionalismo, razzismo, antisemitismo. L'evoluzione dei principali stati: la Francia e il caso Dreyfus, l'impero asburgico tra conservazione e tendenze centrifughe	
L'Europa e il mondo alla fine del XIX secolo	Economia e società alla fine del XIX secolo La politica di fine secolo in Europa; l'Italia dalla Destra Storica alla Sinistra storica Colonie, imperi, nuove potenze mondiali	
Dalla speranza del secolo nuovo al cataclisma della grande Guerra	Economia, comunicazione e società di massa L'alba del Novecento 1914-1918: Stati in guerra, uomini in guerra Versailles e la pace difficile	
I totalitarismi e la crisi della democrazia (1917-1936)	Il comunismo in Russia tra Lenin e Stalin. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. Il fascismo al potere: gli anni Trenta. Hitler e il regime nazionalsocialista. Il comunismo nell'Unione Sovietica di Stalin.	
Le relazioni internazionali: verso l'autodistruzione dell'Europa	Dalla Grande crisi economica al crollo del "sistema di Versailles". La decolonizzazione (1917-1939). La Seconda guerra mondiale come Guerra totale, civili in guerra, guerra razziale	
Due percorsi tematici	La costituzione italiana La nascita dell'Unione europea	

3 Obiettivi specifici di apprendimento

collocare correttamente gli eventi nel tempo e analizzare le cause che li hanno prodotti
vere consapevolezza della storicità delle categorie del pensiero umano e delle trasformazioni delle strutture sociali, politiche ed economiche
saper leggere in maniera critica le fonti storiche
avere consapevolezza della diversità delle prospettive storiografiche e riuscire ad orientarsi rispetto ad esse.

4 Obiettivi raggiunti

Tenuto conto della programmazione generale e in rapporto alle peculiarità disciplinari sono stati conseguiti in linea di massima questi obiettivi in termini di

4.1 Conoscenze

• conoscenza dei contenuti dei programmi

• conoscenza del lessico e delle categorie essenziali della tradizione filosofica; conoscenza dei concetti e dei termini storici in rapporto agli specifici contesti socioculturali
• conoscenza di alcune relazioni tra sistemi concettuali, modelli interpretativi e periodi storici trattati
• conoscenza sommaria di alcuni stili d'analisi e di alcuni registri espressivi dei testi filosofici (che tuttavia non sono stati oggetto di studio diretto); conoscenza sommaria di alcune controversie interpretative sulla storia contemporanea

4.2 Competenze

Le conoscenze acquisite consentono di:

Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia italiana ed europea dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo
Possedere uno schema cronologico unitario entro cui situare in modo coordinato dati di varia provenienza, incontrati anche in altre discipline o in ambiti extrascolastici; sa cogliere il significato di particolari sincronie e diacronie, integrando anche dati di tipo geografico (geo-economico, geo-politico, geo-linguistico, ecc.)
Saper leggere e valutare le diverse fonti: definire e comprendere i termini delle questioni poste nei diversi moduli; enuclearne le idee centrali anche contestualizzandole; riassumerne, in forma orale e scritta, i punti fondamentali; individuare le più attendibili analogie e marcare le più evidenti differenze tra moduli affini; descrivere persistenze e mutamenti della tradizione filosofica e del divenire storico in un quadro di collegamenti e comparazioni all'interno di ognuna delle due discipline
Utilizzare una varietà di strumenti linguistico-espressivi disponibili, dalla narrazione ai grafici, per ordinare ed esporre in termini efficaci ed appropriati i fatti storici.
Saper mettere in evidenza, in modo proporzionale alla complessità dei temi affrontati, le presumibili connessioni fra eventi storici, sapendo prospettare una pluralità di approcci esplicativi
Individuare eventuali ripercussioni nella vita odierna, individuale e sociale, nazionale e internazionale, di episodi significativi del passato
Esprimere consapevolezza circa i contesti istituzionali, sociali e culturali a cui appartiene ed entro cui è chiamato a dispiegare la propria vita civile attiva e responsabile

4.3 Capacità

Le conoscenze e le competenze acquisite permettono di:
• orientarsi nelle questioni riconoscendo in esse almeno sommariamente le interazioni, gli interessi e gli intrecci in gioco

• argomentare il proprio punto di vista attraverso l'uso di strategie logiche e di pertinenti riferimenti
• valutare le teorie e gli eventi storici sulla base della loro coerenza interna, del rapporto causa-effetto, delle loro conseguenze
• individuare possibili sensi ed esiti e dell'agire storico sia a partire dalla situazione odierna e dalla complessità culturale che la caratterizza sia a partire dalla propria sensibilità individuale ed eventualmente dal proprio autonomo orientamento di pensiero

5 Metodologie

Impostazione generale per problem solving,
-Lezione frontale
-Lezione dialogata
-Esposizione da parte degli studenti

6 Strumenti didattici

a) Testo adottato A. De Bernardi / S. Guarracino, *Epoche*, Bruno Mondadori, Vol. II e III.
b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: schede di approfondimento o di sintesi fornite dal docente; documenti non riportati dal libro di testo

7 Modalità di valutazione e verifiche

1 Criteri di valutazione

Per i i criteri della valutazione si rinvia a quanto pubblicato all'interno del Ptof.
Nell'attribuzione del voto di profitto sono stati considerate le valutazioni sia il contributo allo

svolgimento delle lezioni sia la partecipazione al dialogo formativo

1 Verifiche

Verifica scritta (quesiti di tipologia B – principalmente). Verifica orale (formative e sommative)

Relazione finale di: FILOSOFIA

1 Presentazione della classe

Ho lavorato con la classe dall'a.s 2016-17. La classe, numerosa, è composta da studenti corretti ed educati nei rapporti con i professori e tra di loro. E rispettosi dell'ambiente scolastico . Purtroppo nel corso del secondo biennio, e in particolare in questo anno conclusivo, ha faticato ad adottare il giusto approccio con le tematiche filosofiche proposte. Spesso ho dovuto sollecitare la vera attenzione e la partecipazione attiva alle lezioni, momento decisivo per l'apprendimento. Anche il necessario lavoro scolastico da svolgere a casa, attività fondamentale per il consolidamento delle competenze e delle conoscenze, è stato sovente compiuto con una certa discontinuità e senza la doverosa cura. In modo particolare risulta non adeguato l'investimento intellettuale ed emotivo nello studio, nella curiosità e meraviglia che dovrebbero essere il "cuore" dell'atteggiamento di ogni studente liceale.

Per onestà intellettuale, non posso che ritenermi responsabile di questo stato di cose dal momento che sono insegnante di Filosofia della classe dal terzo anno di Liceo: è probabile che per limiti miei non sono stato capace di rendere patrimonio della classe il valore dell'indagine culturale come momento formativo essenziale della persona e lo studio come attività di insostituibile piacere.

Relativamente al profitto, tre considerazioni.
1 Un numero, limitato, di studenti ha mostrato una buona disponibilità costruttiva nel lavoro scolastico, oltre a un motivato interesse per la materia, raggiungendo un profitto di buono o ottimo. Questo gruppo di studenti è cresciuto sensibilmente in autonomia nel metodo di lavoro, in sicurezza nell'esprimere giudizi argomentati e corretti, e nello sviluppare confronti tra concezioni di pensiero. E ha acquisito un uso sicuro e appropriato del linguaggio disciplinare. Meno positivo è risultato, invece, il contributo alle lezioni, che si è espresso in apporti significativi ma non così continui e sistematici.
2 La gran parte della classe ha raggiunto un livello adeguato di preparazione e si è confrontata, pur con alcune difficoltà, con la complessità dei nodi disciplinari.
3 Un gruppo, più ridotto, ha conseguito con fatica e notevole di difficoltà gli obiettivi minimi; o poco superiori, della disciplina
Tengo, infine, a precisare che la quasi totalità degli studenti ha comunque realizzato un qualche, in alcuni casi, significativo e apprezzabile, miglioramento dei livelli di partenza.
Infine un'informazione relativa allo svolgimento del programma. Ho provato a costruire un percorso di studio dell'opera di Primo Levi, che si articola nella lettura e discussione di due opere: *Se questo è un uomo* e *I sommersi e i salvati*. Il primo testo ho ritenuto opportuno inserirlo nel programma di Storia, in quanto ha come oggetto l'esperienza di Levi internato nel lager di Auschwitz; il secondo in quello di Filosofia. Infatti, a mio avviso, *I sommersi e i salvati* rappresenta principalmente uno straordinario (e raro nella pubblicistica italiana) saggio di filosofia etica. I due testi sono anche il "faro" del breve programma di Cultura costituzionale e cittadinanza.

2. 2 Articolazioni dei moduli del programma svolto.

MODULO 1 Il kantismo come filosofia del limite
1 Il kantismo come filosofia del limite. La CRITICA DELLA RAGION PURA
2 Il kantismo come filosofia del limite. La CRITICA DELLA RAGION PRATICA
3 Il kantismo come filosofia del limite. La CRITICA DEL GIUDIZIO
MODULO 2 L'IDEALISMO
1 L'idealismo. FICHTE
2 L'idealismo. SCHELLING
3 L'idealismo. HEGEL
MODULO 3 LA CRITICA ALLA FILOSOFIA HEGELIANA
1 La critica alla filosofia hegeliana. SCHOPENHAUER
2 La critica alla filosofia hegeliana. KIERKEGAARD
3 La critica alla filosofia hegeliana. DESTRA E SINISTRA HEGELIANA (cenni)
4 La critica alla filosofia hegeliana. FEUERBACH
MODULIO 4 I MAESTRI DEL SOSPETTO.

1 I maestri del sospetto. MARX
2 I maestri del sospetto. NIETZSCHE
3 I maestri del sospetto. FREUD

MODULO 5 UN CRITICO DEL POSITIVISMO
1 Il Positivismo; QUADRO GENERALE
2 Il Positivismo e un suo critico: BERGSON
6 PERCORSO PRIMO LEVI
I sommersi e i salvati (lettura e discussione)

3 Obiettivi trasversali

Lo studente protagonista della propria formazione:

Accostarsi alla conoscenza con curiosità
Acquisire e interpretare l'informazione
Individuare collegamenti e relazioni
Saper organizzare il proprio apprendimento e gestire in modo produttivo il tempo dello studio
applicare metodologie congruenti alle discipline
Risolvere problemi
Acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze, abilità e competenze
Saper operare scelte efficaci per il proprio successo formativo
Saper elaborare percorsi autonomi nell'ambito dell'offerta formativa

4 Obiettivi specifici di apprendimento

4.1Obiettivi

Tenuto conto della programmazione generale e in rapporto alle peculiarità disciplinari sono stati conseguiti, in linea di massima e con diversa efficacia (cfr presentazione della classe) questi obiettivi in termini di:
Sviluppare un approccio di tipo storico, critico e problematico ai temi principali della riflessione Filosofica.
Sviluppare la disponibilità al confronto delle idee e dei ragionamenti.
Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro "senso".
Sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze.
Usare strategie argomentative e procedure logiche.
Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
Analizzare, confrontare e valutare testi filosofici.
Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema

4.2 Competenze

Area delle competenze	*Al termine del quinto anno lo studente*
Conoscenze	Conosce i principali autori e le principali teorie trattati nel corso dell'anno scolastico
Ordinamento delle conoscenze	Individua le principali questioni filosofiche affrontate, delineando argomenti a sostegno o di critica, attribuendole correttamente a pensatori; sulla scorta dei sistemi filosofici studiati, traccia i diversi modi in cui i distinti ambiti filosofici entrano in relazione reciproca
Metodologia	Riconosce ed utilizza spontaneamente la terminologia tecnica disciplinare; inquadra concetti e idee presenti in un testo in una visione di insieme dell'autore, del suo periodo storico e del suo ambiente culturale; formula giudizi pertinenti sulla validità interna (coerenza, limiti, fini, mezzi) delle varie teorie filosofiche
Analisi testuale	Dato un testo, ricostruisce la strategia argomentativa complessiva, rintracciando la funzione delle singole parti in cui si articola
Capacità argomentativa	Attinge a porzioni anche fra loro distanti del

	sapere per impostare proprie argomentazioni; è in grado di utilizzare le risorse filosofiche apprese per proporre propri punti di vista argomentati su questioni originali
Percezione della complessità	Esprime un proprio punto di vista argomentato, seppure provvisorio e dubitativo, sul modo in cui possano essere posti in relazione reciproca i principali modi di comprensione di sé e del mondo (filosofia, scienza, arte, religione, ecc.)

4)

5. METODOLOGIE

Lezione frontale incentrata su brevi spiegazioni e poi secondo la metodologia didattica del *problem solving*
Studio della discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
Pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
Esercizio di riferimenti generali a testi letterari e di opere d'arte;
Pratica dell'argomentazione e del confronto;
Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale.

6 Strumenti didattici

Testo adottato: Abbagnano Fornero Filosofia. Il Nuovo protagonisti e testi. Vol 2 e 3 Ediz Paravia.
Sussidi didattici o testi di approfondimento:saggi, altri manuali, fotocopie, etc

7. Modalità di valutazione e verifica

Criteri di valutazione

Per i i criteri della valutazione si rinvia a quanto pubblicato all'interno del Ptof.

1 Nell'attribuzione del voto di profitto sono stati considerate le valutazioni sia il contributo allo svolgimento delle lezioni sia la partecipazione al dialogo formativo

2 Verifiche

Prove scritte: domande a risposta aperta; Verifiche orali, formative e sommative

Programma di **FILOSOFIA**

Unità. Argomenti trattati	**Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..**	**Tematiche essenziali**
1) IL KANTISMO COME FILOSOFIA DEL LIMITE		
La Critica della ragione pura 1 I materiali filosofici e scientifici Illuminismo, razionalismo e empirismo Giudizio analitico a priori, sintetico a posteriore, giudizio sintetico a priori La fondazione epistemologica della scienza classica 2 Estetica trascendentale Intuizione sensibile come inizio della conoscenza Spazio e tempo come forme della conoscenza sensibile Deduzione trascendentale di spazio e tempo Deduzione trascendentale di spazio e tempo: fondazione della matematica come scienza Il tempo come forma	*La distinzione tra fenomeno e noumeno* (da *Critica della ragion pratica*)	° La ricerca di un nuovo fondamento epistemologico tra empirismo e razionalismo °Intuizione sensibile, limite/validità del conoscere ° La riflessione su spazio/tempo; il primato del tempo sullo spazio °La fondazione delle Matematiche come scienza °La conoscenza intellettuale e le categorie °La fondazione della Fisica come scienza meccanicistica °La tavola delle categorie, la

necessaria di ogni esperienza possibile <u>3 L'Analitica trascendentale</u> Le categorie, funzioni, la tavola delle categorie I giudizi, la tavola dei giudizi Il superamento della critica di Hume all'induzione Analitica dei concetti. La deduzione trascendentale e "io penso" Analitica dei principi. Gli schemi trascendentali I principi dell'intelletto puro La rivoluzione copernicana teoretica: "l'io legislatore della natura" <u>4 La Dialettica trascendentale</u> La metafisica e la scienza Idee e concetti Idea di anima, mondo e Dio La critica alla psicologia razionale La critica alla cosmologia razionale La critica alla teologia razionale, la critica alle tre dell'esistenza di Dio Funzione regolativa e non costitutiva delle idee Il nuovo concetto di metafisica critica		tavola dei giudizi e gli schemi trascendentali °L'io penso e i principi dell'intelletto puro °La rivoluzione copernicana gnoseologica °Il pensare metafisico come esigenza propria dell'uomo °Idee e concetti °Il sapere della metafisica tradizionale e le tre idee (anima, mondo, Dio) °L'errore della metafisica: funzione regolativa e funzione costitutiva °La nuova metafisica critica e i suoi due ambiti
<u>La *Critica della ragion pratica*</u> <u>1 La struttura del testo</u> Il significato del titolo, il fine dell'opera Uomo teoretico e uomo morale: simmetria e capovolgimenti <u>2 Analitica</u> Massima e imperativi Imperativi ipotetici e regole della prudenza Prima, seconda e terza formula dell'imperativo categorico I caratteri dell'imperativo categorico: formalismo, doverismo, antiutilitarsimo, rigorismo,universalismo Moralità e legalità La volontà buona Noumenicità morale e sensibilità fenomenica; il regno dei fini Autonomia e della legge morale La rivoluzione copernicana morale: "l'io autolegislatore	*Prima formulazione dell'imperativo categorico* (da *Critica della ragion pratica*) *Seconda e terza formulazione dell'imperativo categorico* (da *Fondazione della metafisica dei costumi*)	°L'agire umana, oltre al conoscere, come attività naturale dell'uomo °Massime e principi dell'agire e gli imperativi categorici °Le tre formulazioni dell'imperativo categorico °I caratteri dell'agire morale "Il regno dei fini" °La rivoluzione copernicana morale °Virtù e felicità °L'uomo morale , la libertà e la ragione

morale” <u>3 Dialettica</u> Il “sommo bene morale L'antinomia morale: virtù e felicità I postulati morali: libertà, immortalità dell'anima ed esistenza di Dio Il primato della ragione pratica su quella pura		
La critica del giudizio L'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico L'universalità del giudizio di gusto e la “rivoluzione copernicana” estetica Il sublime, le arti belle e il “genio”o Il giudizio teleologico	*Il sublime (da Critica del giudizio)*	°Ragione e immaginazione: il giudizio estetico come giudizio riflettente °Giudizio estetico e telelogico °Il bello °Il sublime matematico e sublime dinamico °Finito/infinito e l'arte °La rivoluzione copernicana estetica °Il genio artistico
2) L'IDEALISMO		
FICHTE <u>1 Il dibattito sul noumeno Kantiano: con Kant oltre Kant</u> <u>2 La dottrina della scienza</u> L'infinitizzazione dell'io Alla ricerca di un nuovo fondamento, di “un principio aurorale” I tre principi della “dottrina della scienza” La struttura dialettica dell'io La scelta tra idealismo e dogmatismo La dottrina della conoscenza La dottrina morale <u>3 Due testi politici</u> La missione dl dotto I discorsi alla nazione tedesca	I*l principio primo di ogni sapere* (da *Prima introduzione alla dottrina della scienza*)	°L'Idealismo, una nuova metafisica monistica °Libertà e infinità dell'uomo, *tat-handlung* La dialettica °Il primato della morale come streben: idealismo etico °L'intellettuale vate °Romanticismo e nazione
SCHELLING <u>1 La filosofia dell'Assoluto</u> 1 La critica a Fichte 1 L'Assoluto come identità di spirito e natura, di soggetto e oggetto <u>2 La Filosofia della Natura</u> 1 La nuova concezione della natura: la natura come “spirito che dorme”	*L'attività artistica come effettiva unità di Spirito e Natura* (da *Sistema dell'idealismo trascendentale*)	°Il concetto di Assoluto °La Scienza come preistoria dello Spirito ° L'elettromagnetismo e la chimica **° L**a nuova concezione della Natura: organicismo finalistico immanentistico °La Filosofia come storia dello Spirito °Attività reale e attività ideale

2 Organicismo finalistico e immanentistico 3 I due principi di base del mondo naturale, attrazione e repulsione 4 Le "tre potenze": mondo inorganico,luce, mondo organico 5 La fisica speculativa <u>3 L'idealismo trascendentale</u> La filosofia pratica: morale e diritto La filosofia finalistica della storia e le tre epoche (destini, necessità meccanica, provvidenza) I limiti della storia L'arte, come armonia tra spirito e natura, di produzione inconscia e produzione conscia		°Il limite del sapere scientifico e di quello filosofico °La concezione della Storia °Il primato dell'Arte: idealismo etico
HEGEL <u>1 I presupposti della filosofia hegeliana</u> Reale e razionale; finito e infinito , la filosofia come nottola di Minerva La dialettica; l'intero; la sostanza-soggetto; limiti e contraddizioni della dialettica hegeliana <u>2 Il confronto critico con le precedenti filosofie</u> La critica all'illuminismo La critica a Kant La critica a Fichte La critica a Schelling La critica al Romanticismo <u>3La *Fenomenologia dello Spirito (prima parte)*</u> Il titolo La funzione Coscienza (la certezza sensibile, la percezione, l'intelletto); Autocoscienza; Ragione <u>4 La filosofia come sistema (cenni)</u> *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio* <u>5 Lo Spirito oggettivo</u> diritto (proprietà, contratto,	*Lo Stato* (da *Enciclopedia delle scienze in compendio*) *La filosofia della Storia* (da *Lezioni sulla filosofia della Storia*) La filosofia come pensiero dl mondo (da *Lineamenti di filosofia dl diritto*)	°Ragione e reale, finito e infinito la concezione della Filosofia, la dialettica °L'idealismo dello Spirito o Logos, pan-logismo °Monismo panteistico, immanentistico, diveniente e progressivo ° Il romanzo dello Spirito °Le figure: valenza ideale e storica °La dialettica: ontologica, logica e gnoseologica °La dialettica triadica: *aufheben* °Lo Stato

diritto contro il torto) moralità (proposito, intenzione e benessere, bene male) eticità (famiglia, società civile, Stato) <u>6 La filosofia della storia</u> La storia come razionalità: affermazione della libertà Storia e popoli Storia e individui, gli eroi La filosofia della storia come finalismo. Storia aperta o chiusa? <u>7 Lo Spirito assoluto</u> Arte Religione Filosofia		°La Storia e l'eregenesi dei fini °La Storia come storia della libertà universale °Lo *Zeitgeist,* storia, popolo ed eroi °Arte e Religione, e il primato della Filosofia: l'Idea nella pura conoscenza di sé
3) LA CRITICA ALLA FILOSOFIA HEGELIANA		
SCHOPENHAUER <u>1 Il mondo come Volontà e rappresentazione</u> Il mondo come fenomeno Il "velo di Maya" Tutto è Volontà Dall'essenza del mio corpo all'essenza del modo Caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere <u>Il pessimismo</u> Dolore, piacere e noia La sofferenza universale L'illusione dell'amore <u>La critica alle varie forma di ottimismo</u> Il rifiuto dell'ottimismo cosmico Il rifiuto dell'ottimismo sociale Il rifiuto dell'ottimismo storico <u>3 Le vie della liberazione dal dolore</u> L'arte l'etica della pietà L'ascesi e i nulla	*La vita umana tra dolore e noia* (da *Il mondo come Volontà e rappresentazione*) *L'arte* (*Il mondo come Volontà e rappresentazione*)	°Il mondo è la mia rappresentazione °Una metafisica immanentistica, la Volontà di viver (*Wille*) °Il mondo è male ° Il privilegio negativo dell'uomo, °La dinamica dolore. Piacere, noia, dolore °Lottatori e contemplatori ° Il rifiuto delle illusioni, visioni consolatorie e false ° Storia e Filosofia della Storia °Verso la Noluntas: Arte, Pietà e Ascesi
KIERKEGAARD <u>1 I temi principali</u> <u>2 La polionimia</u> <u>3 L'esistenza come possibilità e fede</u> Il possibile Il carattere paralizzante della scelta Kierkegaard e la contemplazione della vita <u>4 Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del "singolo"</u> Contro l'errore logico e etico di Hegel: il singolo	*"O questo o quello, aut-aut "*(da *Aut-Aut*) *Il seduttore: desiderio in desiderio* (da *Don Giovanni*) *Il singolo davanti a Dio: paradosso e scandalo della religione cristiana* (da *La*	°Possibilità e scelta, libertà negativa °Il singolo °L'Arte e il piacere ° Pentimento e noia °L'etica e la società °L'angoscia

Dialettica oppositiva, aut-aut Verità come processo soggettivo <u>5 Gli stadi</u>: La vita estetica, i personaggi simbolo e la disperazione La vita etica e il pentimento La scelta religiosa: abisso e vertigine, solitudine e angoscia, paradosso e scandalo La disperazione come "malattia mortale" 6 <u>L'attimo e la Storia: l'eterno nel tempo</u>	*malattia mortale*)	°La disperazione Il cristianesimo come scandalo °Il tempo e la Storia: l'attimo
FEUERBACH <u>1 La critica ad Hegel: rimettere l'uomo con i piedi per terra</u> <u>2 La critica alla religione</u> La religione come alienazione Il concetto di alienazione Le tre teorie circa l'origine dell'idea di Dio La filosofia come antropologia L'ateismo come dovere filosofico e etico <u>3 La filosofia dell'avvenire</u> L'umanismo naturalistico di Feuerbach L'essenza dell'uomo è la socialità La teoria degli alimenti La filosofia dell'avvenire	*La necessità di ricapovolgere la filosofia* (da *Scritti filosofici*) *L'origine della religione dalla dipendenza della natura* (da *L'essenza delle religioni*)	° La necessità di capovolgere il rapporto soggetto e predicato ° Il concetto di alienazione ° Il dovere morale e filosofico dell'ateismo °la filosofia dell'avvenire e l'umanismo naturalistico °Filosofia e filantropia, e l'uomo come unità psico-fisica
4) I MAESTRI DEL SOSPETTO		
MARX <u>Le caratteristiche generali del marxismo</u> Il carattere globale dell'analisi marxiana L'impegno pratico La critica al misticismo logico di Hegel La critica allo Stato moderno e al liberalismo la critica all'economia borghese Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale <u>2 La concezione materialistica della storia</u> Dall'ideologia alla scienza Struttura e sovrastruttura Il rapporto struttura-sovrastruttura La dialettica della storia La critica agli "ideologi" della Sinistra hegeliana	*L'alienazione* (da *Manoscritti economici e filosofici del 1844*) *Struttura e sovrastruttura* (da *Per la critica dell'economia politica*) Lettura de *Il Manifesto del Partito comunista* (capit I e II)	°La Filosofia della prassi °La scissione dell'uomo moderno °L'alienazione dell'operaio ° Il feticismo delle merci °La concezione del lavoro e la contraddizione °L'ideologia come falsa coscienza °La dialettica reale (bisogni/soddisfacimento dei bisogni) della Storia °La Storia come succedersi dei modi di produzione °La Merce

3 *Il Manifesto del Partito Comunista* Borghesia, proletariato e lotta di classe La critica i falsi socialismi 4 *Il capitale* Economia e dialettica Tra economia e filosofia. La metodologia scientifica del *Capitale* Merce, lavoro e plusvalore Tendenze e contraddizioni del capitalismo 5 La rivoluzione e la dittatura del proletariato Le fasi della futura società comunista		°Valore lavoro °Plusvalore e profitto °Le contraddizioni del capitalismo
NIETZSCHE Fasi del pensiero, personaggio simbolo, stili comunicativi 1 La demistificazione della conoscenza e della morale La tragedia greca e lo spirito dionisiaco Le considerazioni inattuali: *Sull'utilità e il danno della Storia* Le opere del periodo illuministico La *Gaia scienza*, il grande annuncio: la morte di Dio 2 Il periodo di di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche Perché Zarathustra L'oltreuomo L'eterno ritorno 3 Il Nichilismo Nichilismo passivo e nichilismo attivo L'origine della morale 4 La volontà di potenza Volontà di potenza e moralità Il prospettivismo, ultimo fase del pensiero di Nietzsche	*Apollineo e Dionisiaco (*da *La nascita della tragedia dallo spirito della musica)* *L'annuncio della morte di Dio* (da *La gaia scienza)* *Le tre metamorfosi* (da *Così parlò Zarathustra)* *L'eterno ritorno e la nascita dell'oltreuomo (*da *Così parlò Zarathustra)*	°Una lettura nuova del mondo greco: apollineo e dionisiaco °Mondo greco e decadenza ° La scienza come sapere critico e storico-genealogico °la critica e l'utilità della Storia °La morte di Dio: la fine di ogni fondamento °L'Oltreuomo, il nichilismo e le maschere; la danza dionisiaca ° Il tempo: l'eterno ritorno ° Il prospettivismo
FREUD Il freudismo come ultima avventura della razionalità classica 1 Dalle ricerche sull'isteria alla psicoanalisi 2 La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi 3 La scomposizione psicoanalitica della personalità Prima topica (conscio, preconscio e inconscio)	Lettura de *Cinque conferenze sulla psicoanalisi* *Pulsioni, repressione e civiltà* (da Il disagio della civiltà)	°Isteria e ricordo: e la scoperta della multidimensionalità dell'io ° Libido, censura e resistenza: una concezione dinamica della mente °sogni lapsus, atti mancati, motti di spirito e la cura delle parole

Seconda topica es, Super-io; io) I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici L'interpretazione dei sogni 4 La teoria della sessualità e il complesso edipico 5 Psicoanalisi e società L'avvenire di un'illusione Il disagio della civiltà		°La psicosessualità, fasi e complessi °Conscio inconscio e conscio; Es, Super io e Io, e principio di realtà °La psicoanalisi come come concezione generale °La civiltà e il sacrifico pulsionale
	Umberto Galimberti *Schopenhauer, Nietzsche e Freud: un percorso critico* (da *Gli equivoci dell'anima*)	
5) IL POSITIVISMO		
Caratteri generali		
6) LA REAZIONE AL POSITIVISMO		
BERGSON Tempo della scienza e tempo della vita Il tempo e la durata Materia e memoria, corpo e mente, L'elan vital, lo slancio vitale La morale, la religione e la società	*Le due forme della memoria* (da *Materia e memoria)* Lo slancio vitale (da *L'evoluzione creatrice*) Società chiusa e società aperta (da *Le due fonti della morale e della religione)*	°La concezione del tempo come durata °Memoria e mente °Natura ed elan vital °Società aperta e società chiusa
PRIMO LEVI		
I sommersi e i salvati	Prefazione 1 La memoria dell'offesa 2 La zona grigia 3 La vergogna 4 Comunicare 5 Violenza inutile 6 L'intellettuale ad Auschwitz 7 Stereotipi 8 Lettere ai tedeschi Conclusione	1I meccanismo della memoria: oblio e modificazioni del ricordo; falsificazioni e verità di comodo 2. Comprendere e semplificazione; il sistema concentrazionario e il nuovo recluso; i "privilegiati" e la "zona grigia"; il "sonderkommando"; Chaim Rumkowski, il re del ghetto di Lodz. 3. Vergogna e senso di colpa. 4. Bisogno di comunicare e vuoto; la lingua del Terzo Reich (LTI) 5.Le fasi della violenza inutile; degradazione e soppressione della vittima 6. Il confronto con Jean Amery; vantaggi e svantaggi di essere intellettuale ad Auschwitz 7. Analisi delle domande: perché gli ebrei non sono

		scappati? Perché non si sono ribellati? Perché non siete scappati “prima”? 8. Considerazioni sulle lettere ricevute da tedeschi dopo l'edizione tedesca di *Se questo è un uomo*

RELAZIONE FINALE di: MATEMATICA

Sono stata l'insegnate di Matematica e Fisica di questa classe durante il triennio.

Il profitto di questo anno conferma un livello di preparazione medio per la maggior parte degli allievi. Solo gli allievi di un gruppo piuttosto esiguo, si sono distinti sin dalle prime fasi della terza e hanno seguito per tutto il triennio con regolarità e profitto. Una gran parte degli alunni non ha mostrato particolare interesse e attitudine per la materia con risultati molto variabili durante l'anno anche a causa di un impegno incostante. Tuttavia nell'ultimo anno, quasi tutti gli alunni hanno almeno in parte superato molte difficoltà e fragilità, anche psicologiche, mostrate durante il triennio.

Nelle simulazioni eseguite durante l'anno il profitto medio per quanto riguarda le parti dl matematica è stato abbastanza soddisfacente.

Obiettivi di apprendimento: conoscenze-competenze-abilità Il lavoro ha seguito uno svolgimento abbastanza regolare. Un periodo di recupero in itinere è stato svolto a Gennaio. Alcuni argomenti sono stati approfonditi anche mediante esperienze di laboratorio d'informatica nelle quali gli alunni hanno messo in pratica le tecniche di programmazione imparate. Alcuni allievi di questa classe hanno mostrato interesse, buone capacità e impegno nelle fasi progettuali e attuative del lavoro con i sistemi elettronici programmabili. Il programma preventivato è stato svolto completamente. Le competenze minime da raggiungere a fine anno sono le seguenti

- *calcolare limiti di funzioni anche nei casi indeterminati*
- *studiare semplici funzioni e rappresentarle graficamente*
- *dedurre dal grafico le proprietà di una funzione (simmetrie, crescenza, segno)*
- *calcolare aree di figure comprese fra una curva e una retta*
- *calcolare volumi di solidi ottenuti dalla rotazione di curve*
- *risolvere problemi probabilistici anche con l'uso del calcolo combinatorio*
- *calcolare soluzioni di equazioni differenziali a coefficienti costanti del I e II ordine*

Metodologie

Il lavoro ha visto l'alternanza delle lezioni frontali, con le esercitazioni in classe, le attività svolte in laboratorio d'informatica e con le esposizioni fatte dagli allievi stessi.

Materiali didattici

Oltre ai libri di testo volumi 2 e 3, gli allievi hanno usato vario materiale reperito autonomamente per i loro lavori d'approfondimento. L'insegnante ha mostrato in varie occasioni, materiale che illustrasse gli argomenti trattati.
Grande rilevanza è stata data agli appunti presi durante le spiegazioni, specialmente nei punti dove si rendeva necessaria un'integrazione rispetto ai libri di testo, soprattutto riguardo al formalismo.

Verifiche e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno è stata effettuata una osservazione sistematica tramite brevi interrogazioni, domande da posto, colloqui, test formativi, esercizi alla lavagna, controllo del lavoro individuale svolto a casa.

Il profitto scolastico è stato valutato con prove orali e scritte, test e quesiti scritti.

Le griglie di correzione sono basate sulle competenze richieste dai diversi esercizi durante il corso dell'anno.

Programma effettivamente svolto di **MATEMATICA**

TEMI	TEMPI	CONTENUTI
FUNZIONI, CONTINUITÀ, LIMITI DI FUNZIONI	Ripasso: Settembre - Ottobre	▪ Definizione di funzione ▪ Dominio di funzione ▪ Definizione di continuità ▪ continuità delle funzioni elementari: retta, parabola, iperbole, radice, seno, coseno ▪ Teoremi sulle funzioni continue: somma, prodotto, funzione composta. Teorema degli zeri ▪ Verifiche di limite ▪ Teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto) ▪ Limiti notevoli
SUCCESSIONI	Novembre	▪ progressioni aritmetiche e geometriche ▪ principio di induzione ▪ monotonia, estremo superiore e inferiore limiti di successioni
DERIVATE , CALCOLO DIFFERENZIALE E STUDI DI FUNZIONE	Dicembre-Gennaio	▪ Rapporto incrementale e suo significato ▪ derivata di funzioni elementari ▪ continuità e derivabilità ▪ regole di derivazione ▪ retta tangente ad una curva, derivate successive e loro significato; flessi. ▪ teoremi di Rolle e Lagrange ▪ massimi e minimi concavità e fless
INTEGRALI	Febbraio-Marzo	▪ Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità ▪ Calcolare un integrale indefinito con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti ▪ Calcolare l'integrale indefinito di funzioni razionali fratte ▪ Calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale ▪ Teorema della media integrale ▪ Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi ▪ Calcolare gli integrali impropri
RIPASSO: GEOMETRIA ANALITICA DELLO SPAZIO	Ripasso da programma di quarta: Maggio	▪ Equazioni di piani e rette nello spazio cartesiano ▪ Posizioni reciproche di rette e piani ▪ Equazione della sfera e altre superfici notevoli ▪ Solidi di rotazione
RIPASSO: CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITA'	Maggio	▪ Disposizioni, combinazioni e permutazioni ▪ I teoremi sulla probabilità (probabilità condizionata, e composta, teorema di Bayes) ▪ Teorema di Bernoulli delle prove ripetute

Esercitazioni in laboratorio Informatica

Esercitazioni di programmazione con IDE di Arduino

Relazione finale di: FISICA

Sono stata l'insegnate di Matematica e Fisica di questa classe durante il triennio.

La classe dimostra capacità molto diversificate ed un livello di attenzione e interesse in questa materia superficiale, nella maggior parte dei casi. Molti alunni, non hanno, negli anni, interagito proficuamente con l'insegnante per ottenere un livello di comprensione e approfondimento adeguato. L'impegno di molti allievi è stato discontinuo e altrettanto i risultati raggiunti. Solo un gruppo numericamente esiguo di allievi si è sempre distinto sia per il livello di partecipazione che per i risultati ottimi che conseguono regolarmente.

Tuttavia nell'ultimo anno scolastico si è riscontrato un livello di maturazione almeno sufficiente in un numero maggiore di allievi. Un importante stimolo e banco di prova per la classe è stata la partecipazione di quasi tutti gli allievi al progetto "Scienza?...al Dini", proposto dalla sottoscritta, dal titolo "Il computer in tasca". I ragazzi hanno partecipato attivamente alle fasi di un lungo percorso sul tema della progettazione logico-matematica e dell'implementazione tecnica dei dispositivi che fanno parte dell'architettura di una macchina di calcolo. Hanno visitato il Museo del calcolo. Hanno assemblato circuiti che illustrano lo sviluppo tecnologico che ha portato alla miniaturizzazione. Infine hanno mostrato e spiegato agli altri allievi della scuola ed al pubblico quanto avevano imparato e costruito.

Almeno in questa occasione, la partecipazione e l'impegno hanno permesso di raggiungere risultati soddisfacenti a tutti gli allievi.

Nelle prove orali basate sull'approfondimento di argomenti del programma o vicini al programma, proposti dall'insegnate e/o scelti dagli alunni, si sono prodotti in molti casi risultati buoni, con esposizioni ben organizzate e motivate con gli opportuni schemi e formule.

Obiettivi di apprendimento: conoscenze-competenze-abilità

Gli obiettivi di apprendimento sono stati perseguiti così come si rilevano dal POF e dalla programmazione preventiva, pur con alcune riduzioni della parte di programma relativa alla Fisica Moderna.

Gli allievi devono esser in grado di impostare e risolvere problemi di varia natura adottando di volta in volta gli accorgimenti tecnici, i disegni, i grafici e gli strumenti matematici opportuni.

Come di consuetudine, sono stati introdotti durante lo studio della fisica, quei concetti fondamentali di calcolo infinitesimale che vengono poi formalizzati ed approfonditi in matematica. In particolare: l'integrale sia come calcolo di aree (già dalla classe quarta) che come determinazione della primitiva, per il calcolo della funzione energia potenziale di un campo conservativo. Quest'ultimo punto è stato sviluppato usando l'analogia tra la forza gravitazionale e la forza di Coulomb. Per quanto riguarda il calcolo differenziale, a parte le ovvie definizioni, sono state affrontate le equazioni differenziali elementari del 1° e 2° ordine derivanti dai circuiti RC , RL e RLC.

Una certa rilevanza è stata data allo studio dei grafici che rappresentano l'andamento dei campi in funzione di r o delle correnti e cariche elettriche nei circuiti in funzione del tempo.

Le competenze minime da raggiungere a fine anno sono le seguenti

- *Applicare il Teorema di Gauss per la determinazione di campi di note distribuzioni di carica.*
- *Risolvere semplici problemi d'elettrostatica.*
- *Tracciare le linee di forza di campi elettrici e magnetici.*
- *Saper risolvere semplici circuiti elettrici in CC.*
- *Calcolare traiettorie di particelle cariche in campi magnetici costanti.*
- *Conoscere le leggi dell'induzione elettromagnetica e saper descrivere la loro applicazione a dispositivi e circuiti*
- *Conoscere le equazioni di Maxwell*
- *Conoscere le modalità di produzione e propagazione delle onde elettromagnetiche*
- *Conoscere i problemi che hanno portato alla crisi della fisica classica*
- *Conoscere il principio di indeterminazione*
- *Conoscere la storia dei modelli atomici*

Metodologie

Il lavoro ha visto l'alternanza delle lezioni frontali, con le esercitazioni in classe, con le misure o le dimostrazioni svolte in laboratorio e con le esposizioni fatte dagli allievi stessi. Alcune di queste esposizioni si sono svolte su argomenti rilevanti del programma valido per tutta la classe, venendo in tal modo a sostituire in parte le lezioni dell'insegnante. Gli argomenti di fisica moderna sono stati trattati anche mediante presentazioni da parte dell'insegnante, che rappresentano una sintesi di varie fonti e accompagnati da dimostrazioni e/o misure svolte contemporaneamente.

Materiali didattici

Oltre ai libri di testo volumi 2 e 3, gli allievi hanno usato vario materiale reperito autonomamente per i loro lavori d'approfondimento. L'insegnante ha mostrato in varie occasioni, materiale che illustrasse gli argomenti trattati. Grande rilevanza è stata data agli appunti presi durante le spiegazioni, specialmente nei punti dove si rendeva necessaria un'integrazione rispetto ai libri di testo, soprattutto riguardo al formalismo.

Verifiche e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno è stata effettuata una osservazione sistematica tramite brevi interrogazioni, domande da posto, colloqui, test formativi, esercizi alla lavagna, controllo del lavoro individuale svolto a casa.

Il profitto scolastico è stato valutato con prove orali e scritte, test e quesiti scritti.

Le griglie di correzione sono basate sulle competenze richieste dai diversi esercizi durante il corso dell'anno.

Programma effettivamente svolto di : FISICA

TEMI	TEMPI	CONTENUTI
ELETROSTATICA	Ripasso: Settembre - Ottobre	Cariche elettriche ed elettrizzazione , La legge di Coulomb, Campo elettrico e linee di forza, Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico, Teorema di Gauss e circuitazione, Conduttori in equilibrio elettrostatico, Conduttori, dielettrici, semiconduttori, Condensatori e capacità
CORRENTI ELETTRICHE	Novembre	Leggi di Ohm. Potenza dissipata. Circuiti elettrici elementari. Serie e paralleli di

		resistenze. Leggi di Kirchhoff.
MAGNETISMO	Dicembre-Gennaio	Campo magnetico e sue proprietà. Forza di Lorentz. Moto di particelle in campo elettrico e magnetico. Circuitazione e fkusso del campo magnetico statico.
INDUZIONE ELETTROMAGNETICA	Febbraio-Marzo	Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Le correnti indotte tra circuiti. Il fenomeno dell'autoinduzione e il concetto di induttanza. Energia associata a un campo magnetico. Circuiti LR, LC e RLC.. Macchine elettriche: generatore, motore in CC e trasformatore elettrico.
EQUAZIONI DI MAXWELL ONDE ELETTROMAGNETICHE	Marzo-Aprile	Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell nel vuoto. Ripasso dalla quarta: Onde elettromagnetiche piane e loro proprietà. Lo spettro delle onde elettromagnetiche.
RELATIVITA'	Ripasso da programma di quarta: Maggio	Ripasso dalla quarta: I postulati della relatività ristretta. Simultaneità degli eventi. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Evidenze sperimentali degli effetti relativistici.
FISICA QUANTISTICA	Quinto anno	Ripasso: Atomismo moderno: esperimenti e modelii: Thompson, Rutherford Modello dell'atomo di Bohr e interpretazione degli spettri atomici. Effetto fotoelettrico. Esperimento di Franck-Hertz

Esercitazioni in laboratorio:

1) Cariche elettriche. Elettrizzazione
2) Visualizzazione di campi elettrici
3) Circuiti elettrici: Legge di Ohm
4) Carica e scarica del condensatore: visualizzazione con Arduino
5) Visualizzazione di campi magnetici di varie sorgenti
6) Bobine di Helmoltz: misura e/m
7) Esercitazioni con Arduino: montaggio circuito e programmazione.

Relazione finale di: SCIENZE NATURALI

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe, nella quale insegno dallo scorso anno, ha sempre mostrato un atteggiamento corretto ed un buon interesse per gli argomenti disciplinari. L'attenzione alle lezioni non è stata accompagnata da una partecipazione attiva al dialogo educativo e solo su sollecitazione dell'insegnante gli studenti hanno prodotto interventi e proposte. Questo ha reso difficile impostare la lezione in maniera dialogata e cooperativa . Il lavoro a casa, in questo ultimo anno, ha risentito di una difficoltà organizzativa nel gestire i diversi impegni scolastici ed è risultato a volte poco continuativo ed eccessivamente finalizzato al momento delle verifiche programmate. Nella maggior parte della classe è mancata la rielaborazione e l'approfondimento autonomi dei contenuti disciplinari proposti; lo studio è risultato quindi un po' troppo "scolastico" per una classe quinta, anche se ha portato ad una preparazione complessivamente adeguata dal punto di vista della padronanza dei contenuti disciplinari. D'altra parte, per la disciplina in oggetto, un certo peso l'ha avuto la mancanza di continuità dei Docenti nei primi tre anni del corso. Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di programmazione, un gruppo di studenti, particolarmente motivato e sostenuto da un valido metodo di studio, ha ottenuto risultati buoni od ottimi, mostrando una conoscenza solida ed approfondita dei contenuti disciplinari . Un altro gruppo di studenti è riuscito ad ottenere un discreto livello di preparazione mostrando di comprendere e conoscere i contenuti svolti anche se il livello di approfondimento non è risultato omogeneo per tutti gli argomenti trattati. Il resto della classe ha ottenuto una preparazione che va dalla sufficienza alla più che sufficienza mostrando una conoscenza complessiva dei contenuti essenziali e della loro applicazione. Solo pochi alunni hanno evidenziato una preparazione ai limiti della sufficienza che sono stati invitati a perfezionare in quest'ultima parte dell'anno, anche attraverso attività di recupero autonomo ed in itinere.

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto come preventivato nella programmazione iniziale anche se per certi argomenti si è reso necessario un lavoro di recupero che ha richiesto tempi più distesi. Gli argomenti del programma sono stati trattati dando un maggior peso alla visione globale delle strategie metaboliche, messe in atto dagli organismi viventi, piuttosto che allo studio dettagliato delle singole reazioni. La programmazione è stata svolta nell'ambito delle tre ore settimanali del Liceo Scientifico di ordinamento senza alcun potenziamento.

METODOLOGIE

Le lezioni si sono sempre svolte sollecitando il dialogo e la partecipazione degli studenti e cercando di stimolare l'interesse e la curiosità attraverso il collegamento degli argomenti disciplinari con tematiche attuali di particolare rilevanza scientifica. Si è spesso fatto uso di modelli, animazioni, filmati, presentazioni PPT per integrare le spiegazioni e favorire la comprensione degli argomenti trattati.

STRUMENTI DIDATTICI

Testi adottati:

- Curtis H., Barnes S.N. -INVITO ALLA BIOLOGIA 6ED. A
- Brady G., Senese F. - CHIMICA Vol. Unico

Limitatamente ad alcuni argomenti del percorso didattico la Docente ha fornito agli studenti fotocopie tratte dai testi (non in adozione):

- Sadava D. et al. – IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA (Chimica organica, biochimica e biotecnologie)
- Stefani M., Taddei, N.- PERCORSI DI BIOCHIMICA

Fotocopie tratte da riviste scientifiche e testi di approfondimento. Articoli e materiali scientifici pubblicati su riviste on-line.

Materiale audiovisivo e multimediale, presentazioniPPT, modelli.

MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

La valutazione ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina, della capacità di esposizione ed argomentazione di tali contenuti, utilizzando un linguaggio specifico adeguato, della capacità di rielaborare ed approfondire autonomamente gli argomenti trattati, della capacità di effettuare collegamenti nell'ambito della disciplina e tra discipline diverse.
Il lavoro di recupero si è svolto in itinere, anche su specifica richiesta degli studenti.

VERIFICHE

La verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è stata effettuata sia mediante prove scritte che orali (compresi gli interventi, sia autonomi che sollecitati dall'insegnante, effettuati durante le spiegazioni e le discussioni sui contenuti disciplinari e sulle attività di laboratorio).
Nelle verifiche orali agli alunni è permesso consultare schemi di reazione per commentare i processi metabolici della glicolisi,ciclo di Krebs,fosforilazione ossidativa e fotosintesi clorofilliana.

Programma effettivamente svolto di SCIENZE NATURALI
(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	**Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..**	**Unità tematica**
1) La chimica del carbonio ed i gruppi funzionali Le caratteristiche dei composti organici. Alcani, alcheni ed alchini. Formule di struttura e nomenclatura. Isomeria. I principali gruppi funzionali e le famiglie chimiche dei composti organici. Monomeri e polimeri, reazioni di condensazione e di idrolisi.	**a) Brady, Senese-Chimica-Cap. 21 (escluso reattività chimica)**	**Le biomolecole: struttura e funzione**
2) I carboidrati Composizione chimica e funzione dei carboidrati. I monosaccaridi: aldosi e chetosi. La chiralità dei monosaccaridi e l'attività ottica, gli enantiomeri. Le proiezioni di Fisher (serie D ed L). Le strutture cicliche dei monosaccaridi e la mutarotazione (anomeri α e β) . Formule di struttura lineari e cicliche di glucosio, fruttosio e ribosio. I disaccaridi e i polisaccaridi: il legame glicosidico. Struttura e funzione di amido, cellulosa e glicogeno. L'idrolisi di un polisaccaride. Test di Fehling per gli zuccheri riducenti. Test di Lugol per l'amido.	**a) Brady, Senese - Chimica -Cap.22 (par.1-3)** **b) Sadava et al.-Chimica organica, biochimica e biotecnologie- Cap. B1(par-1-8)** **c) L'attività ottica e la scoperta della chiralità(da "La Chimica del Rippa" ED. Bovolenta)**	
3) Le proteine Composizione chimica e funzione delle proteine. Struttura degli amminoacidi e caratteristiche dei gruppi R. La chiralità degli amminoacidi. La struttura ionica dipolare degli amminoacidi. Il comportamento anfotero degli amminoacidi. Il legame peptidico. Il ruolo delle interazioni deboli nella struttura tridimensionale delle proteine. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. L'esempio dell'emoglobina come esempio di	**a) Brady, Senese - Chimica -Cap.22 (par.5)** **b) Sadava et al.-Chimica organica, biochimica e biotecnologie- Cap. B1(par-16-19)**	

complessità della struttura delle proteine. La denaturazione delle proteine.	**c) Stefani, Taddei-Percorsi di biochimica-Cap. 3 (par. 10-12)**	
4) I lipidi Composizione chimica e struttura dei lipidi. Gli acidi grassi e la loro esterificazione a trigliceridi.	**a) Brady, Senese - Chimica -Cap.22 (par.4)**	
5) Le membrane cellulari e i meccanismi di trasporto I fosfolipidi e le membrane biologiche. Modello a mosaico fluido della membrana plasmatica. Il ruolo delle proteine di membrana. I meccanismi di trasporto passivo ed attivo. I meccanismi di trasduzione del segnale, ruolo dell'AMP ciclico.	**a) Brady, Senese - Chimica -Cap.22 (par.4)** **b) Curtis, Barnes-Invito alla Biologia-Cap.5**	
6) Nucleotidi ed acidi nucleici Composizione chimica e funzione degli acidi nucleici. Struttura e funzione dei nucleotidi. Il legame fosfodiesterico e la struttura del DNA e dell'RNA. I vari tipi di RNA.	**a) Stefani, Taddei-Percorsi di biochimica-Cap. 2 (par. 1-9)**	
		Gli enzimi e la bioenergetica
1) Gli enzimi: meccanismo d'azione e regolazione dell'attività catalitica Struttura e funzione degli enzimi. I modelli che spiegano l'interazione enzima-substrato: "chiave-serratura" ed "adattamento indotto". Attività catalitica e cinetica enzimatica: l'equazione di Michaelis-Menten. Fattori che influenzano l'attività enzimatica. L'inibizione enzimatica. Ruolo di cofattori e coenzimi. Caratteristiche degli enzimi regolatori con particolare riferimento a quelli allosterici.	**a) Stefani, Taddei-Percorsi di biochimica-Cap. 4 (par. 1-11)**	
2) L'energia nelle reazioni biochimiche: catabolismo ed anabolismo Le leggi della termodinamica e i sistemi viventi. L'energia libera nelle reazioni metaboliche. La struttura chimica dell'ATP. Reazioni accoppiate nel metabolismo cellulare e ruolo dell'ATP. Le reazioni di ossido-riduzione di interesse biologico. Ruolo dei principali coenzimi trasportatori di elettroni e protoni (NAD, NADP e FAD).	**a) Sadava et al.-Chimica organica, biochimica e biotecnologie- Cap. B2(par.1-6), Cap. B3(par. 1-3)**	
1) Il catabolismo del glucosio: glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione Le principali tappe ed il ruolo della glicolisi. La fermentazione lattica ed alcolica. La struttura del mitocondrio. L'ossidazione del piruvato ed il ciclo di Krebs. La catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa, il meccanismo chemiosmotico. Resa energetica della demolizione del glucosio in condizioni anaerobie ed aerobie. Il ruolo del glicogeno come riserva energetica negli animali. Glicogenolisi e glicogenosintesi, il ruolo dell'insulina e del glucagone.	**a) Sadava et al.-Chimica organica, biochimica e biotecnologie- Cap. B3(par. 4-18) (par. 21)** **b) Cap. Carbonio da "Il sistema periodico" di Primo Levi (attività interdisciplinare con Italiano)**	**Le principali vie del metabolismo energetico**
2) La fotosintesi clorofilliana	**a) Curtis, Barnes-Invito**	

Il ruolo degli organismi produttori. La struttura del cloroplasto. Principali pigmenti fotosintetici e caratteristiche dei fotosistemi. Le fasi luce-dipendente e luce-indipendente della fotosintesi. La foto-respirazione e gli adattamenti alla carenza di anidride carbonica.	**alla Biologia-Cap.6(par. 1-2), Cap.8** **b) Cap. Carbonio da "Il sistema periodico" di Primo Levi (attività interdisciplinare con Italiano)**	
1) Il DNA e il meccanismo di duplicazione Il ruolo del DNA come materiale genetico: esperimenti di Griffith e di Hershey-Chase. Dai dati di Chargaff e dagli studi di diffrazione ai raggi X di R. Franklin al modello a doppia elica del DNA di Watson e Crick. La duplicazione semiconservativa del DNA: esperimento di Meselson-Stahl. La duplicazione del DNA e le molecole coinvolte. I frammenti di Okazaki. I telomeri e la telomerasi.	**a) Curtis, Barnes-Invito alla Biologia-Cap.13** **b) Articolo di Watson e Crick (Nature, 1953) nel quale viene descritta la struttura del DNA**	**Biologia molecolare e biotecnologie**
2) Il codice genetico e la sintesi proteica Il processo della trascrizione del DNA e le molecole coinvolte. Il processo della traduzione dell'informazione genetica e le molecole coinvolte. Le caratteristiche del codice genetico. Struttura e funzioni di mRNA, rRNA e tRNA. Le mutazioni geniche puntiformi e loro conseguenze, l'esempio dell'anemia falciforme.	**a) Curtis, Barnes-Invito alla Biologia-Cap.14**	
3) La regolazione dell'espressione genica La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: il modello dell'operone. La regolazione dell'espressione genica negli eucarioti: i vari livelli di controllo. La struttura del cromosoma eucariotico, il ruolo degli istoni. I cambiamenti epigenetici, rimodellamento della cromatina e metilazione del DNA. I fattori di trascrizione. La discontinuità dei geni negli eucarioti: introni ed esoni. Il processo di elaborazione degli mRNA negli eucarioti. Il significato dello splicing alternativo.	**a) Curtis, Barnes-Invito alla Biologia-Cap.15** **b) Sadava et al.-Chimica organica, biochimica e biotecnologie- Cap. B5(par.7)** **c) Articolo: Epigenetica: concerto a più voci per acidi nucleici, Aula di Scienze Zanichelli 7/1/2015**	
4)Il DNA ricombinante e le Biotecnologie I processi di ricombinazione genetica nei batteri: trasformazione, coniugazione e trasduzione*. Le caratteristiche dei virus*. Ciclo litico e ciclo lisogeno*. La tecnologia del DNA ricombinante: gli enzimi di restrizione, i vettori (virus e plasmidi) . La clonazione del DNA. La tecnica della PCR . La tecnica Crispr/Cas9 (editing genetico)*. Le biotecnologie e alcune loro applicazioni: sintesi di proteine utili mediante batteri (es. insulina umana)*, l'impronta genetica*, gli OGM*, terapia genica (es. ADA-SCID)*	**a) Curtis, Barnes-Invito alla Biologia-Cap.16 (par. 1-3)** **b) Curtis, Barnes-Invito alla Biologia-Cap.17 (solo gli argomenti trattati)** **c) video sulla tecnica Crispr/Cas9** https://www.youtube.com/watch?v=vagS6yhOaj0 **Articolo: CRISPR: la rivoluzione biotech è qui, Aula di Scienze**	

	Zanichelli, 1/2/2017 **d) video sulla cura dell'ADA-SCID mediante terapia genica** https://youtu.be/R1AqtQauC6g **Articolo: La terapia genica contro l'ADA-SCID, la malattia dei "Bambini Bolla"** https://www.genomeup.com/2018/04/17/la-terapia-genica-contro-lada-scid-malattia-dei-bambini-bolla/	

Relazione finale di: SCIENZE MOTORIE

La classe, formata da 9 alunne e da 18 alunni, ha mostrato, con le relative differenze personali, un discreto interesse per la disciplina e per le attività sportive promosse dall'istituto. L'impegno e la frequenza sono stati nel complesso regolari e il comportamento quasi sempre adeguato all'età e al contesto. Circa metà degli studenti è dotato di buone capacità fisiche; della restante meta alcuni hanno sufficienti capacità che hanno migliorato nel corso del triennio in modo non sempre adeguato. La classe ha sviluppato un grado di autonomia che li ha portati a saper gestire attività motorie complesse dimostrando di aver acquisito buone conoscenze delle caratteristiche
tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati e sviluppato la capacità di osservare ed interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività sportiva nell'attuale contesto socio culturale. I pochi alunni forniti di minori capacità hanno acquisito consapevolezza dei propri limiti e si sono impegnati fortemente , per raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psico-fisica utile, per favorire una maggiore fiducia in se stessi e di conseguenza maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo.
La classe si è impegnata con attenzione sia durante le ore di lezione sia nella partecipazione alle varie attività sportive come tornei e gare; alcuni componenti grazie ad una motivazione eccellente sono riusciti ad ottenere buoni e talvolta ottimi risultati nelle gare dei Campionati Sportivi Studenteschi.
Tenendo conto della peculiarità della disciplina il programma svolto è stato indirizzato all'acquisizione delle capacità e competenze necessarie a svolgere un'adeguata e corretta attività motorie tesa anche a garantire il mantenimento di uno stile di vita salutare.

Programma effettivamente svolto di Scienze Motorie

Argomenti trattati	**Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..**	**Unità tematica**
Principi di metodologia del movimento. **Vari tipi di riscaldamento** **Stretching e allungamento passivo e attivo**		**L'organismo umano e la necessità del movimento per un corretto stile di vita** **Capacità motorie: miglioramento e mantenimento** **Capacità coordinative e miste: miglioramento e mantenimento**
Sviluppo capacità motorie condizionali	***Test motori***	
Sviluppo capacità coordinative	**Test motori**	
Conoscenza e		**Tecnica e tattica dei giochi**

pratica dei fondamentali dei giochi sportivi		**sportivi** **L'attività sportiva principi e regole delle varie discipline**
Conoscenza e pratica delle regole dei principali giochi sportivi e compiti di arbitraggio	**Gare d'Istituto e dei campionati sportivi studenteschi**	
Conoscenza e pratica delle principali discipline sportive	**Gare d'istituto e dei campionati sportivi studenteschi**	**Miglioramento dello stile di vita**
Metodi di allenamento e principi di pronto soccorso		

Relazione finale di: I.R.C.

Gli alunni avvalentisi dell'insegnamento della religione cattolica hanno avuto nel corso del Triennio sempre un atteggiamento positivo nei confronti della materia intervenendo in modo appropriato durante le lezioni e sapendosi porre domande di senso sempre più complesse nel corso degli anni.

Alcuni studenti hanno rivelato capacità di operare collegamenti interdisciplinari che hanno consentito di approfondire meglio gli argomenti di studio. Altri studenti invece hanno arricchito le lezioni attraverso la loro testimonianza di impegno concreto all'interno della società. Infine, altri ancora si sono distinti per aver saputo proporre argomenti di discussione e materiali didattici in linea con la programmazione presentata dal docente.
Per questi motivi la valutazione sulla classe non può che essere positiva.

Programma effettivamente svolto di **I.R.C.**
(con l'* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	**Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..**	**Unità tematica**
1) Introduzione al Decalogo (Es 20, 1-17)	a) Elementi di continuità tra Antico e Nuovo Testamento: giustizia e misericordia del Dio biblico nel relazionarsi con Israele. Lettura e commento di brani scelti della Bibbia (Gn 4; Es 2-3; 2Sam 11-12). b) Decalogo ebraico e cristiano: due versioni differenti. c) Il Dio biblico è un liberatore che dà vita laddove c'è morte: lettura e commento di Lc 5, 1-11 (Pesca miracolosa); Lc 1.24 (parte iniziale e conclusiva del Vangelo di Luca).	**Decalogo ieri e oggi**
2) Il V comandamento: dare vita	a) Commento dell'espressione I Care di Don Lorenzo Milani. Le risposte delle religioni al tempo del bullismo e cyberbullismo. b) Dire la pace e fare la pace: lettura e commento dei brani biblici *Il Buon Samaritano* e *Marta e Maria* di Lc 10, 25-42. c) Costruire la pace con le parole. *Il Discorso della Montagna* di Mt 5-7. Lettura e commento de *Il manifesto della comunicazione non ostile*. d) Multiculturalismo e necessità di inclusione. Attività di problem solving.	

	e) Etica della responsabilità individuale e all'interno delle formazioni sociali (cfr. art. 2 Costituzione). f) la *Marcia della fraternità e della pace Perugia- Assisi*: approfondimento sulle origini della marcia ideata da A. Capitini e racconto di un'esperienza. g) Il concetto di *Glocalismo* nella testimonianza di una studentessa all'interno di un campo di *Libera*.	
3) Il VI comandamento: amare come Dio (cfr. il comandamento dell'amore di Gv 15, 9-17)	a) La posizione della Chiesa sul tema dell'omosessualità. Visione di un video della chiesa evangelica *Parola della Grazia*. Ascolto della canzone di Povia *Luca era gay*. b) *Ad Alterum Ire*: commento dell'etimologia di adulterio. c) Amori *con la data di scadenza*: visione del film *Hang the dj* della serie Black Mirror. d) La costruzione di un *NOI* da saper conquistare e proteggere. Visione del film *Fireproof* di Alex Kendrick contenente una visione cristiana protestante del matrimonio e della fede (Sola Scriptura, Sola Gratia e Sola fide). e) La *cultura dello scarto* descritta nell'enciclica *Laudato Si'* di Papa Francesco.	
1) La Storia della Salvezza	a) Ascolto e commento del brano musicale *Alla fiera dell'Est* di A. Branduardi, adattamento del canto ebraico pasquale *Had gadià* (*Un capretto*).	**Ebraismo ieri e oggi**
2) Antropologia teologica giudaico - cristiana	a) L'uomo a immagine e somiglianza di Dio (Gn 1,26). b) Bibbia e non violenza (Gn 1,29-30). c) Lettura e commento di Gn 1-3: unità e divisione; libertà e schiavitù.	
3) L'attesa messianica	a) K. Rahner e la c.d. *Teoria dei Cristiani Anonimi*. b) Il Cristianesimo di H. U. Von Balthasar espresso nell'opera *Il tutto nel frammento*.	

4) Il dialogo giudaico-cristiano: la filosofa e religiosa E. Stein.	a) *Visione del film *La settima stanza* di M. Meszaros. b) *Ascolto del brano musicale *Il Carmelo di Echt* interpretato da F. Battiato.	
5) Il dramma della Shoah	a) *Commento del saggio di V. Frankl *Uno psicologo nei lager*: l'Amore e la Bellezza (naturale e artistica) come orizzonti di Vita.	

Relazione finale di: STORIA DELL'ARTE

La classe si presenta eterogenea sia in relazione alla preparazione di base, sia ai livelli di apprendimento conseguiti. Ad oggi il gruppo classe è, infatti, così articolato: la maggior parte degli studenti ha conseguito una preparazione finale accettabile, una minoranza ha raggiunto risultati decisamente buoni, grazie ad un impegno costante e proficuo nello studio sia a casa che in classe, che ha consentito loro di consolidare solide conoscenze. Questi hanno utilizzato anche ottime capacità/abilità con cui hanno portato avanti il loro lavoro, conseguendo ottime competenze finali. Solo una ristretta minoranza ha, invece, evidenziato scarso impegno, unitamente ad interesse non sempre adeguato.

Riguardo gli OBIETTIVI TRASVERSALI, ovvero :

-Rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;

-Disponibilità al confronto;

-Capacità di autovalutazione per quanto attiene tanto il profitto scolastico quanto il comportamento;

-Capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro;

-Capacità di rapportarsi agli altri in un lavoro di gruppo;

-Capacità di rispettare gli impegni assunti e le consegne ricevute;

-Sviluppo dell'interesse e della curiosità nei confronti delle discipline di studio,sono stati pienamente raggiunti da tutta la classe.

In merito agli obiettivi specifici di apprendimento gli studenti hanno:

-Sviluppato l'acquisizione critica delle conoscenze storico-artistiche e le capacità di collegamento interdisciplinare.

-Hanno maturato, attraverso lo studio degli artisti e delle opere fondamentali, la consapevolezza del grande valore della tradizione artistica e sono divenuti più consapevoli del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

-Acquisito più padronanza nel disegno "grafico-geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuando confronti e ipotizzando relazioni utili per

capire anche i testi fondamentali della storia delle arti visive e dell'architettura.

Gli studenti hanno inoltre dimostrato di:

a) essere in grado di leggere opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;

b) aver acquisito confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capaci di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconologica;

c) essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Anche in considerazione del grado di difficoltà crescente degli argomenti proposti, gli alunni hanno mostrato un

progresso nell'apprendimento

CONTENUTI DEL PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

I contenuti del corrente anno scolastico sono stati svolti rispettando quanto previsto.
Il programma di disegno geometrico è stato concluso alla fine del quarto anno integrando anche il disegno informatico Autocad . Ciò ha permesso di dedicare più spazio alla storia dell'arte (materia di esame alla maturità).
Sono stati inoltre ampliati alcuni argomenti seguendo particolari interessi dimostrati dagli alunni.

METODOLOGIE

Gli argomenti programmati sono stati affrontati approfondendo sia la preparazione teorica che la "parte applicativa", attraverso considerazioni e analisi sulla realtà. La metodologia di insegnamento ha visto l'alternarsi di lezioni frontali con iniziative individuali e di gruppo, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento e l'aspetto collaborativo.

STRUMENTI DIDATTICI E ATTREZZATURE

Al fine di approfondire le conoscenze apprese, oltre al manuale in uso, gli studenti sono stati incentivati a consultare libri, riviste, materiale didattico cartaceo e on-line. Le lezioni sono state svolte in classe (con il video proiettore), nell'aula di disegno (LIM), nel laboratorio informatico (l'uso del mezzo informatico è stato vario: per approfondimenti, verifiche strutturate, presentazioni...).

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Il recupero è stato svolto in itinere facendo attenzione a ripetere più volte le spiegazioni di argomenti complessi e operando sintesi degli elementi più significativi.

Effettuazione di verifiche orali e di gruppo (effettuati nel corso delle uscite didattiche)

Verifiche orali: interrogazioni, esposizione di approfondimenti personali (es. su un genere artistico a scelto dallo studente)..

VERIFICHE

Si è cercato di chiarire preventivamente agli studenti quali sono gli elementi utili alla valutazione e gli obiettivi minimi (griglie di valutazione).

Si è cercato di far passare che la valutazione deve essere intesa come valorizzazione di un percorso svolto (metodologico e di conoscenze/competenze acquisite nel tempo).

Programma effettivamente svolto di :**STORIA DELL'ARTE E DISEGNO**

(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	**Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..**	**Unità tematica**
1) teorie del Winckelmann, artisti che incarnano le teorie neoclassiche: Antonio Canova, Jacques-Louis David,	Winckelmann e i pensieri sull'imitazione. Antonio Canova la bellezza ideale, Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche -.Jacques-Louis David, Il giuramento degli Orazi , La morte di Marat , Leonida alle Termopili - Francisco Goya : la Pittura Nera, Le fucilazioni del 3 Maggio 1808 sulla	**EQUILIBRIO E QUIETA GRANDEZZA:** **il neoclassicismo** **teoria del Winckelmann,**

Francisco Goya	montagna del Principe Pio Canova,	**la riscoperta dell'arte classica.**
2) scavi archeologici di Pompei ed Ercolano	**a**) il collezionismo e il gusto del classico, alcune immagini degli scavi archeologici	
3)collezionismo di opere d'arte e copie	Johan Zoffany, immagine del dipinto " la biblioteca di Charles Townley" dove si apprezza il gusto del collezionismo di opere antiche	**L'accademia del Nudo, le opere pittoriche classiche.**

1)Pittura Romantica,	, l'irrazionalità, il sublime, il genio, La vanitas. Caspar David Friedrich; Viandante sul mare di nebbia, Joseph Mallord William Turner: La sera del diluvio, Tramonto Théodore Géricault: Carrozziere ferito che abbandona il campo di battaglia, La zattera di medusa, L'alienata. Eugene Delacroix: La libertà che guida il popolo, la barca di Dante-	**RAPPORTO UOMO –NATURA** **Il Romanticismo** **concetti di pittoresco e sublime.**
La poetica del vero	**Gustave Courbet** Gli Spaccapietre, Fanciulle sulla riva della Senna, Funerale a Ornans, L'atelier dell'artista.	**La rivoluzione del Realismo**
1)Analisi delle nuove tecniche pittoriche, la pittura en plein air e coeva.	La luce nella corrente pittorica, fattori che determinano l'evoluzione dell'impressionismo; la fotografia, le stampe giapponese, i tubetti di colore, progressi dell'ottica. Edouard Manet,il Salon des Refusés, Colazione sull'erba , Olympia., Il bar delle Folies Bergère.-Claude Monet : Impressione sole nascente, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee. Edgar Degas : il disegno, La Lezione di danza- .Pierre-Auguste Renoir, : La Grenouillère , La colazione dei canottieri,.	**LUCE, COLORE, IMPRESSIONE.** **La nuova pittura dell'impressionismo.**
2) la pittura dei macchiaioli, esperienza italiana Giovanni Fattori	Giovanni Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri- Il colore nella pittura. La rivoluzione industriale nella prima metà dell'Ottocento con la nuova architettura del ferro in Europa.	**L'ESPERIENZA ITALIANA**

		I MACCHIAIOLI **e** **l'architettura in ferro**
1)Alla ricerca di nuove vie 2)Il postimpressionismo	Al Paul Cézanne: la casa dell'impiccato, la geometria, I giocatori di carte. Georges Seurat: il cromoluminismo e la tecnica del divisionismo. "Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte" Un bagno ad Asnieres. - Paul Gauguin: L'onda, il cloisonnisme, l'essenzialità, Il cristo giallo- Vincent van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, Campo di grano con volo di corvi".	**OLTRE L' IMPRESSIONISMO,** **I POST-IMPRESSIONISTI** **l'arte come espressione e come simbolo di un' individualità artistica.**
Tematiche dell'Art Nouveau , le arti applicate	Aspetti sociali e inquadramento storico-le arti applicate, -William Morris,"Morris,Marshall,Faulkner" Victor Horta : La ringhiera dell'Hotel Solvay. Gustav Klimt: il disegno, Nudo disteso verso destra, *Giuditta I, Giuditta 2, Danae, Il bacio,* *Il Palazzo della Secessione.*	**IL NUOVO GUSTO BORGHESE** **L'ART NOUVEAU**
Fauves e colore L'arte come Espressione La scomposizione della realtà, la ricerca della quarta dimensione, la simultaneità dell'oggetto	**a) I Fauves** - Henri Matisse, la sintesi della forma: Donna con cappello, La Gitane, La stanza rossa, La danza. **L'espressionismo** Il gruppo Die Brùcke: Ernst Ludwig Kirchner: Due donne per strada. Erich Heckel : " Giornata limpida".Edvard Munch : Sera nel corso Karl Johann, Il grido. Egon Schiele: Abbraccio. Differenziazione fra Impressionismo ed espressionismo **IL Cubismo** -Il cubismo analitico e sintetico-Papers colles e collages-Pablo Picasso-Periodo blu e periodo rosa-Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi- Les demoiselles d'Avignon--Ritrqtto di Ambroise Vollard--Guernica --Georges Braque-Violino e brocca	**LE AVANGUARDIE ARTISTICHE.** **Fauves, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Astrattismo, Surrealismo .**

La stagione italiana del Futurismo	Marinetti e l'estetica del futurista, Il manifesto del Futurismo. Umberto Boccioni: La città che sale, Scomposizione ed espansione delle forme nello spazio. Antonio Sant'Elia: Architettura impossibili, Stazione d'aeroplani, La centrale elettrica.	
Arte tra provocazione e sogno-	***Il DADA**: Hans Arp: "Deposizione nel sepolcro degli uccelli e delle farfalle" Marcel Duchamp: L.H.O.O.Q. - Man Ray: Le Violon d'Ingres1924	
L'arte dell'inconscio	***Il surrealismo**: : Max Ernest: **Verso la pubertà o le Pleiadi-** *Salvador Dalì* Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia 1938	* Arte tra provocazione e sogno- Il Surrealismo

Il presente documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di classe del 3 Maggio 2019

I DOCENTI

Italiano e Latino	*Lingua straniera*	*Storia e Filosofia*
M.L.VEROLA	*O.M.GITTO*	*P.BIMBI*
Matematica e Fisica	*Scienze*	*Storia dell'Arte*
E.MIGLI	*S.GINI*	*A.PELIZZARI*
Scienze Motorie	*I.R.C.*	*Attività alternative*
L.GUERRIERI	*F.TERRENI*	

(Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c.2 del D .L g vo n ° 39/93)